

ALGERI-TUNISI  
AUSTRIA  
COSTANTINOPOLI  
EGITTO  
FERRARA  
FIRENZE  
FRANCIA  
IMPERO (GERMANIA)  
INGHILTERRA  
MANTOVA  
MILANO  
NAPOLI  
PAESI BASSI  
PERSIA  
POLONIA  
PORTOGALLO  
ROMA  
RUSSIA  
SAVOIA  
SICILIA  
SIRIA  
SPAGNA  
SVIZZERA  
UNGHERIA  
URBINO

### **ALGERI-TUNISI**

#### **RAGAZZONI PLACIDO.**

Relazione della conquista di Tunisi fatta da Don Giovanni d'Austria e della perdita di essa e della Goletta esibita da Pl. Ragazzoni residente veneto in Sicilia negli anni 1570-1574.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 465-479.

Forma la seconda parte della relazione registrata all'anno, sotto la voce SICILIA.

Dal cod. 1316 della Libreria Manin, già di Amedeo Svajer.

#### **SALVAGO GIO. BATTISTA.**

«Africa overo Barbaria». Relazione al Doge di Venezia sulle reggenze di Algeri e di Tunisi del dragomanno Gio. Batta Salvago (1625).

Introduzione e note di ALBERTO SACERDOTI; Padova, Cedam, 1937, in 8°, pp. XIV-100, con tre tav.

Dalla copia ufficiale dell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni* B. 3). Non è questa una vera e propria relazione di ambasciatore; ma ho creduto d'inserirla ugualmente essendo il manoscritto conservato tra le relazioni degli ambasciatori veneti.

## AUSTRIA

### CONTARINI CARLO.

S. Carlo Contarini fu Orator al S.mo Arciduca d'Austria. [Relazione] Die XI aprilis 1527.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, 1-4.

Il testo differisce alquanto dal sunto datone da MARINO SANUTO nei *Diari*, vol. XLIV, coll. 383-84.

### LIPPOMANO GIROLAMO.

Relazione al Senato Veneto di Girolamo Lippomano ambasciatore straordinario a Gorizia presso l'Arciduca Carlo d'Austria nell'Aprile 1567.

Udine, Tip. G. Seitz, 1882, in 8°, pp. 40.

La relazione fu pubblicata per nozze Stefanelli-Baldassi, dal Codice Marciano Lat. XIV, 52.

### GIUSTINIAN GIROLAMO.

Relazione degli ecc.mi Signori Commissarij sopra il Concordato di Pace con Arciducali, ottobre 1618.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 35-86.

Fece parte della commissione anche Antonio Priuli, Procuratore di S. Marco. Ma la relazione è opera del Giustinian.

N.B. - Per le relazioni di ambascerie presso Imperatori a Vienna, vedi alla voce: IMPERO.

## COSTANTINOPOLI

### SAGUDINO ALVISE.

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1496, 2 dicembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 397-400.

### ZANCANI ANDREA.

**Sommario della relazione tenuta nell'anno 1499, 10 maggio.**

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, coll. 695-96, 699-702.

**MANENTI ALVISE.**

**Sommario della relazione tenuta nell'anno 1500, 9 aprile.**

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. III, Coll. 179-181.

**GRITTI ANDREA.**

**Relazione di Andrea Gritti oratore straordinario a Bajezid II letta in Senato li 2 dicembre 1503.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 1-44

La legazione, come afferma il Gritti stesso al principio della sua relazione durò tre mesi.

L'ALBÈRI trae la relazione dal Cod. Marciano It. VII, 882. La relazione fu anche pubblicata e illustrata da VINCENZO LAZARI; Firenze, Soc. Editrice Fiorentina, 1854, in 8°, pp. 43.

**FRESCHI ZACCARIA.**

**Sommario della relazione tenuta nell'anno 1504, 10 gennaio.**

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. V, coll. 687-688.

**GIUSTINIAN ANTONIO.**

**Sommario della relazione di Antonio Giustinian, oratore alla Porta Ottomana, letta in Pregadi li 7 febbraio 1514.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 45-50

Come risulta dall'avvertimento dell'ALBÈRI a pag. 46, il Giustinian fu destinato come oratore al nuovo sultano Selim, per congratularsi della sua assunzione al trono e confermare i trattati stipulati col padre Bajezid.

Il Sommario è tratto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XVII, coll. 737-739.

**MOCENIGO ALVISE.**

**Sommario della relazione di Alvise Mocenigo oratore alla Porta Ottomana, letta in Pregadi, il 4 giugno 1518.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 51-55

Il Mocenigo fu inviato a Costantinopoli assieme con Bartolomeo Contarini per complimentare, a nome del Senato, il Sultano Selim e per congratularsi con lui delle vittorie ottenute in Persia e in Egitto (cfr. avvertimento dell'A. a pag. 52). Il Sommario è conservato nei *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XV, col. 443.

**CONTARINI BARTOLOMEO.**

**Sommario della relazione di Bartolomeo Contarini oratore alla Porta Ottomana, letta in Pregadi il 10 marzo 1519.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 56-68.

Il Contarini fu inviato a Costantinopoli assieme ad Alvise Mocenigo. Per il motivo dell'ambasceria vedi scheda precedente. Il Sommario è desunto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXVII, coll. 36-44.

**MINIO MARCO.**

**Relazione di Marco Minio oratore alla Porta Ottomana fatta in Pregadi li 8 aprile 1522.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 69-91.

Avvenuta la morte del sultano Selim nel 1520 e la susseguente assunzione al trono di Solimano, la Repubblica inviava il Minio per complimentare il nuovo Sultano e ottenere la conferma dei trattati di pace (cfr. Avvertimento a pag. 70).

Il SANUTO nei suoi *Diari* dà un sommario della relazione.

Il testo integrale fu edito anche dal CICOGLIA per nozze Campana-Groeller. (*Relazione di Costantinopoli di Messer Marco Minio, patrizio veneto, Anno MDXXI*; Venezia, Tip. Alvisopoli, 1845, in 80, pp. 52) di su un manoscritto del secolo XVI di proprietà di Rawdon Brown, ov'è datata del 1521.

Un sunto di tale relazione si trova in LJUBIC, vol. VI, pp. 167-168.

**ZENO PIETRO.**

**Sommario della relazione di Pietro Zen oratore e poi vicebailo alla Porta Ottomana, letta in Pregadi il 4 novembre 1524.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 93-97.

Nei cenni biografici dell'A., a pag. 94, si legge che lo Zen fu inviato a Costantinopoli nel 1523 per congratularsi con Solimano, a nome della Repubblica, per i suoi successi di Rodi. Oratore da prima, lo Zen vi stette poi vicebailo a sostituire il bailo Andrea Priuli, morto di peste il 1523.

Fu tratto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXXVII, coll. 104-105.

**BRAGADIN PIETRO.**

**Sommario della relazione di Pietro Bragadin, bailo in Costantinopoli, letta in Pregadi ai 9 di giugno 1526.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 99-112.

Il Bragadin, come risulta dai cenni biografici dell'A. a pag. 100, fu scelto per sostituire Andrea Priuli, bailo a Costantinopoli, morto di pestilenza nel 1523. La «Commissione» affidatagli lo incaricava specialmente di pretendere i soliti risarcimenti per i Veneziani danneggiati dai sudditi ottomani.

Il Sommario è tratto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XLI, coll. 525-534.

**MINIO MARCO.**

**Sommario della relazione di Marco Minio alla Porta Ottomana, letta in Pregadi li 8 ottobre 1527.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 113-118.

Il Senato Veneto, come ci dice l'A. nel suo avvertimento (pag. 114), ricevuta la conferma delle notizie sulla brillante campagna di Ali Spahi Oglan inviato di Solimano, statui di mandargli un patrizio in qualità di oratore. E il Minio accettò il 1° ottobre 1526.

Il Sommario è tratto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XLVI, coll. 175-177.

**ZENO PIETRO.**

**Sommario della relazione di Pietro Zen oratore e vicebailo alla Porta Ottomana, letta in Pregadi, addì 17 e 18 novembre 1530.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 119-122.

A sostituire Francesco Bernardo, che da circa quattro anni trovavasi vicebailo a Costantinopoli, il Maggior Consiglio eleggeva nel dicembre 1529 Pietro Zen. (Cfr. avvertimento a pag. 120).

Il Sommario è nei *Diari* di MARINO SANUTO, vol. LIV, coll. 116-117.

**LUDOVISI (DE') DANIELLO.**

**Relazione dell'impero Ottomano, riferita in Senato dal Segretario Daniello De' Ludovisi. A di 3 giugno 1534.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 1-32.

Si legge nell'avvertimento dell'A. (pag. 2) che il Ludovisi fu mandato a Costantinopoli nel 1533 per giustificare l'assalto dato ad alcune navi, che il figlio del Moro d'Alessandria, capitano di Solimano, conduceva alla guardia di Barberia, avendole credute di corsari Algerini.

L'A. trae la relazione dal ms. della Magliabechiana, XXIV, 48. In alcuni codici la relazione erroneamente va sotto il nome di DOMENICO CONTARINI.

**RENIER ALVISE.**

**Parte della relazione letta in Senato il 7 gennaio 1550.**

In: LJUBIC, II, 186-187. Sunto dal codice 207 (Serie Brera) già della Biblioteca Nazionale di Vienna ed ora dell'Archivio di Stato di Venezia.

**NAVAGERO BERNARDO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano del clarissimo Bernardo Navagero stato bailo a Costantinopoli, fatta in Pregadi nel mese di febbraio 1553.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 33-110.

Il Navagero fu eletto bailo a Costantinopoli il 21 settembre 1549 e si trattenne colà 39 mesi (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 34).

L'A. trae la relazione dall'Archivio Mediceo, Sezione Stroziana, cod. 304. Questo codice, e generalmente gli altri, portano la data del 1552 per la ragione che l'anno veneziano cominciava il 1° marzo (m. v.).

### **ANONIMO.**

Relazione anonima della guerra di Persia dell'anno 1553 e di molti altri particolari relativi alle cose di Solimano in quell'epoca, **s. a.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 193-270.

Dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze. La relazione, come rileva l'A. (Avvertimento a p. 194), non è di un bailo, né risulta che fosse letta in Pregadi; ma è dovuta ad un veneziano testimone e forse partecipe degli avvenimenti narrati: la misera fine di Mustafà, figlio di Solimano, la guerra di Persia e la pomposa entrata del Sultano in Aleppo. E perciò, per quanto scritta in questa città, è registrata fra quelle relative allo Stato turco.

### **TREVISAN DOMENICO.**

Relazione dell'Impero Ottomano del clarissimo Domenico Trevisano, tornato bailo da Costantinopoli sulla fine del **1554**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 111-192.

Il Trevisan successe a Bernardo Navagero, e la sua carica durò fino al giorno 22 settembre 1554 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 112). L'A. trae la relazione dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze.

### **ERIZZO ANTONIO.**

Sommario della relazione di Antonio Erizzo bailo a Costantinopoli letta in Senato nel **1557**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 123-144.

L'Erizzo fu chiamato a sostituire il Trevisan e gli fu data Commissione il 13 aprile 1554.

Il sommario fu tratto dal codice esistente nella Biblioteca di Emanuele Cicogna, probabilmente autografo di Antonio Erizzo.

### **BARBARIGO ANTONIO.**

Sommario della relazione di Antonio Barbarigo, bailo a Costantinopoli, letta in Senato, nel **1558**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 145-160.

Il Barbarigo fu chiamato a succedere ad Antonio Erizzo nel bailaggio di Costantinopoli e gli si diede «commissione» il 19 settembre 1556 (cfr. avvertimento dell'A. a pag. 146).

Il sommario fu tratto dalla Biblioteca di Rawdon Brown in Venezia.

### **CAVALLI MARINO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano di Marino Cavalli, stato bailo a Costantinopoli nel 1560.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 271-298.

L'A. trae la relazione dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze.

**DANDOLO ANDREA.**

**Relazione di Andrea Dandolo vicebailo a Costantinopoli, letta in Pregadi nel 1562.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 161-172.

Il Dandolo che aveva accompagnato Girolamo Ferro a Costantinopoli, ebbe l'ordine di fermarsi e di fare le veci del Ferro, morto nel 1561.

La relazione fu tratta da copia contemporanea, collazionata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**DONINI MARCANTONIO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano di Marcantonio Donini segretario del Bailo Girolamo Ferro, letta in Pregadi l'anno 1562.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 173-208.

Il Donini (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 174), ebbe la carica di segretario del bailo Giovanni Ferro; ma morto il Ferro e per le accuse lanciate dal Donini ad Andrea Dandolo vicebailo, fu richiamato nel 1562 a Venezia dove lesse la sua relazione.

La relazione fu tratta dalla minuta autografa esistente nella Biblioteca di Emanuele Cicogna, n. 774, ora al Museo Correr.

**BARBARIGO DANIELE e ALVISE BUONRIZZO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano del clarissimo Daniele Barbarigo tornato bailo da Costantinopoli nel 1561.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. II, 1-59

Il Barbarigo stesso dice, al principio della sua relazione, che la sua legazione durò 36 mesi e precisamente dal 1561 al 1564.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Torino.

L'A. fa seguire alla relazione del Barbarigo una relazione di ALVISE BUONRIZZO «offerta al Senato il 14 gennaio 1565 nel suo ritorno da Costantinopoli

dove fu segretario del bailo Daniele Barbarigo» (s. III, vol. II, pp. 61-76). Un sunto della relazione è dato dal LJUBIC, III, pp. 160-164

**CAVALLI MARINO.**

**Ambasceria straordinaria per felicitare Selim II, succeduto a Solimano (1567)**

[Bibl. Universitaria di Pavia] Pubblicata da W. ANDREAS, *Eine unbekannte Venetianische Relation über die Türkei*, in «Sitzungsberichte der Heidelberger Akademie der Wissenschaften, Philos. histor. Klasse», 1914.

Da copia della Biblioteca Nazionale di Parigi, ms. ital. 1237.

### **RAGAZZONI JACOPO.**

Relazione dell'Impero Ottomano di Jacopo Ragazzoni presentata nel suo ritorno da Costantinopoli il 16 agosto **1571**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. II, 77-102.

La relazione si collega con quella di Marcantonio Barbaro [...] compiutasi nel 1573. Il Ragazzoni non era ambasciatore, bensì apparteneva alla classe dei segretari.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Torino. Un sunto è dato da LJUBIC, III, 273.

### **BARBARO MARCANTONIO.**

Relazione dell'Impero Ottomano di Marcantonio Barbaro tornato bailo da Costantinopoli l'anno **1573**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 299-346.

Il Barbaro restò bailo a Costantinopoli per la durata di sei anni e precisamente dal 1567 al 1573.

La relazione, che fu tratta dall'Archivio Mediceo, Sezione Stroziana, cod. 329, era stata già pubblicata nel «Tesoro Politico», I, 557-584.

### **BADOER ANDREA.**

Relazione dell'Impero Ottomano di Andrea Badoaro stato ambasciatore a Costantinopoli per la confermazione della pace col Turco, l'anno **1573**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 347-368.

Dopo la battaglia di Lepanto cominciarono tra la Porta Ottomana e la Repubblica di Venezia le trattative della pace, per la confermazione della quale fu inviato un ambasciatore straordinario (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 348).

L'A. trae la relazione dalla Biblioteca Nazionale di Firenze, ms. Magliabechiano, classe 24, cod. 48.

### **GARZONI COSTANTINO.**

Relazione dell'Impero Ottomano del senatore Costantino Garzoni, stato all'ambascieria di Costantinopoli nel **1573**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 369-436.

La relazione (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 370) non fu letta al Senato, ma fu scritta per propria soddisfazione dal senatore Garzoni, che fu tra i gentilumini che accompagnarono l'ambasciatore Andrea Badoer al sultano di Costantinopoli, nell'occasione solenne della ratifica della pace del 1572.



L'A. trae la relazione dall'Archivio Mediceo, Sezione Stroziana, n. 309.

**BARBARO MARCANTONIO.**

**Seconda relazione di Marcantonio Barbaro tornato da Costantinopoli nel 1573.**

In: ALBÈRI, vol. di Appendice (XV), 387-415.

L'A. nel suo Avvertimento a pag. 388, dice che il Barbaro, andato bailo Costantinopoli nel 1567 e, per la guerra di Cipro sopravvenuta nel 1569, rimastovi in ostaggio sino alle trattative di pace (che ebbero luogo nel 1573), reduce Patria nel detto anno, lesse in Senato la relazione pubblicata nella Serie III, vol. I (vedi scheda precedente). Alla relazione d'uso egli aggiunse un'altra scrittura.

L'A. trae questa seconda relazione dal cod. ms. della Libreria Correr, fondo antico n. 1021. Il titolo del codice è: *Scrittura data in Signoria dal cl. Sig. Marcantonio Barbaro dopo la sua relazione di Costantinopoli*. Ma la relazione aveva già veduta la luce, a cura di mons. Giandomenico Mansi, da manoscritto di sua proprietà (ora della Governativa di Lucca) in appendice alla edizione da lui curata di STEPH. BALUZIUS, *Miscellanea novo ordine digesta*, Lucae, V. Junctiniu 1764, IV, 159-167.

**TIEPOLO ANTONIO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano dal clarissimo bailo M. Antonio Tiepolo, letta in Senato il 9 giugno 1576.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. II, 129-191.

Antonio Tiepolo (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 130) succedette bailo nel 1573 a Marcantonio Barbaro, e fu sostituito nel 1576 da Giovanni Correr. L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Torino.

**SORANZO GIACOMO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano del clarissimo Giacomo Soranzo ritornato ambasciatore dal Sultano Amurat, li 8 novembre 1576.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. 193-207.

La repubblica inviò il Soranzo a Costantinopoli per porgere le condoglianze ad Amurat III, per la morte del Padre Selim II.

La relazione è tratta dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze.

**ANONIMO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano dell'anno 1579.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. I, 427-468.

L'A. nel suo Avvertimento a pag. 438 dice, che trae la relazione da copia di proprietà del Cav. Luigi Cibrario e che sta segnata nell'Archivio di Stato di Torino sotto questa indicazione: *Relazione di M. Antonio Veniero eletto bailo a Costantinopoli per la repubblica di Venezia a dì 14 di marzo 1537*. Ma è una indicazione erronea, non solo nel nome dell'ambasciatore, ma anche nella data della relazione, come è facile rilevare dalla relazione stessa. La relazione invece, secondo l'A., è forse di Giovanni Correr che andò

bailo a Costantinopoli nel 1577 come successore di Antonio Tiepolo. L'A. conferma questa ipotesi nell'Avvertimento a pag. 130 della Serie III, vol. II, della stessa sua raccolta.

**SORANZO GIACOMO.**

Relazione e diario del viaggio di G. S. ambasciatore della Repubblica di Venezia per il ritaglio di Mehemet figliuolo di Amurat imperatore dei Turchi l'anno **1581** [1582].

In: ALBÈRI, Serie III, vol. II, 209-253.

Da ms. Capponi della Nazionale di Firenze.

**CONTARINI PAOLO.**

Relazione di Paolo Contarini, bailo a Costantinopoli, letta in Pregadi l'anno **1583**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 209-250.

Il Contarini successe, come bailo a Costantinopoli, a Nicolò Barbarigo, morto nel 1579.

La relazione fu tratta da ms. del secolo XVII di proprietà Rawdon Brown, Venezia.

**MOROSINI GIANFRANCESCO.**

Relazione di Gianfrancesco Morosini, bailo a Costantinopoli, letta in Senato l'anno **1585**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 251-322.

Nel 1582, come risulta dall'Avvertimento dell'A. a pag. 252, il Morosini fu destinato successore, come bailo a Costantinopoli, di Paolo Contarini.

Le relazione fu tratta dal ms. n. 964 della Libreria Cicogna, ora conservato presso il Museo Civico di Venezia, collazionata col Cod. It. VII, 636 della Biblioteca Marciana e ritoccata per la ristampa sul codice 882 della stessa classe, già della Libreria Contarini.

La relazione era stata edita dapprima dal conte ALESSANDRO MARCELLO; Venezia, Antonelli, 1854, in 4°

**MORO GIOVANNI.**

Relazione di Giovanni Moro bailo a Costantinopoli, letta in Pregadi l'anno **1590**.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 323-380.

Il Morosini nel partire da Costantinopoli (cfr. l'avvertimento dell'A. a pag. 324), aveva lasciato a suo successore Lorenzo Bernardo, al quale succedeva, per determinazione del Maggior Consiglio (30 marzo 1587), Giovanni Moro.

La relazione fu tratta da ms. di proprietà dei conti Giustiniani-Recanati, Venezia.

**BERNARDO LORENZO.**

**Relazione dell'Impero Ottomano di Lorenzo Bernardo 1592.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. II, 321-426.

L'A. nel suo Avvertimento a pag. 322 dice, che il Bernardo tornò a Costantinopoli per la seconda volta, quando il bailo Girolamo Lippomano si rese, reo verso lo Stato di aver alterato il prezzo dei grani che la repubblica gli aveva ordinato di comperare in Levante. Fu quindi il Bernardo inviato a Costantinopoli per costituire prigioniero in proprie mani il Lippomano. L'A. trae la relazione da un codice dell'Archivio di Stato di Torino, che per un errore purtroppo frequente in manoscritti del genere, attribuisce la relazione a un Paolo Contarini, con data del 1580.

**ZANE MATTEO.**

**Relazione di Matteo Zane, bailo a Costantinopoli, letta in Pregadi l'anno 1594.**

In: ALBÈRI, Serie III, vol. III, 381-444

Lo Zane, come risulta dall'Avvertimento dell'A. a pag. 383, successe a Girolamo Lippomano nel 1592.

La relazione fu tratta dal codice del Museo Correr Misc. B. 2. 1. con postille, e correzioni di pugno del bailo Zane; supplita nella parte finale, ove rimase interrotta, col sommario del ms. It. XI, 28 della Libreria di S. Marco di Venezia.

La stampa di questa relazione, come delle altre contenute nel volume e relative alla «Porta Ottomana», fu curata dal veneziano Vincenzo Lazari. Donde la notizia del Soranzo (*Bibliogr. venez.*, n. 1720) di un'edizione Lazari del 1855 che riguarda non una pubblicazione a parte, ma estratti dalla raccolta dell'ALBÈRI. Quello infatti conservato alla Marciana sotto la segnatura: Misc. 1827, 18, reca l'annotazione: «Dono del Dr. Vincenzo Lazari, aprile 1855»

**NANI AGOSTINO.**

**Relazione di Costantinopoli del Bailo Agostino Nani, 1600-1603.**

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. I, 11-44.

BAROZZI-BERCHET pubblicano il sommario della relazione del Nani, scritto da Francesco Contarini, che successe al Nani; traendolo da codice di Rawdon Brown, confrontato con altra copia di Wcowich Lazzari, ora al Museo Correr in Venezia.

**BON OTTAVIANO.**

**Descrizione del serraglio del Gransignore e Massime essenziali dell'Impero Ottomano, 1608.**

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. I, pp. 59-115 e 116-124.

O. Bon fu bailo dal 1604 al principio del 1608. Tornato in patria non presentò la consueta relazione. Ma di lui G. Berchet rinvenne nell'Archivio dei conti Manin e alla Marciana le due scritte, che accolse nella sua collezione come aventi estensione ed importanza di relazioni ordinarie. Della prima il Berchet anticipò anche una edizione a parte (*Il serraglio del Gransignore descritto da O. Bon bailo veneto a Costantinopoli nell'anno 1608*; Venezia, Naratovich, 1865, n. 8°, pp. 70).

**CONTARINI SIMONE.**

Relazione del N. H. Simon Contarini cav., ritornato bailo di Costantinopoli l'anno **1612**.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. I, 125-254.

La relazione è tratta da ms. del conte Donà dalle Rose, R. IX Tron, ora al Museo Civico Correr in Venezia, e confrontata col Codice It. VII, 308 della Marciana in Venezia.

**VALIER CRISTOFORO.**

Relazione di Costantinopoli del bailo Cristoforo Valier, letta in Senato nell'anno **1616**.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. I, 255-320.

Il Valier fu inviato successore nel bailaggio di Costantinopoli a Simon Contarini con deliberazione del Senato 16 gennaio 1611 m. v. (1612).

La relazione fu tratta dall'Archivio Cicogna cod. 729 e confrontata con altri codici: due della biblioteca Marciana, uno del Museo Correr, uno dell'Archivio di Stato di Venezia (cod. 254), nonché con due esemplari di Rawdon Brown e del cav. Baffo.

**CAPPELLO GIOVANNI.**

Relazione di Costantinopoli del bailo Giovanni Cappello. **1634**.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 3-67.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato in Venezia.

**FOSCARINI PIETRO.**

Relazione di Pietro Foscarini, bailo a Costantinopoli nell'anno **1637**.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 69-103.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato in Venezia.

**CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Costantinopoli del bailo Alvise Contarini dall'anno 1636 all'anno **1641**.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. I, 321-434.

La relazione fu tratta dalla Biblioteca Marciana di Venezia, Cod. Italiano; VII, 1091.

**FOSCARINI PIETRO.**

Relazione di Pietro Foscarini ritornato dall'ambasciata straordinaria al Sultano Ibraim, 31 maggio **1641**.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 105-120.

Il 12 aprile 1640 il Foscarini fu inviato oratore straordinario ad Ibrahim, per rallegrarsi della sua successione al trono e per confermare le solite capitolazioni della pace.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia, *Collegio V. Secreta B. 4.*

### **QUERINI GIACOMO.**

Relazione di Costantinopoli di Giacomo Quirini bailo, letta in Collegio il 6 giugno **1676.**

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 121-195.

La relazione fu tratta dall'Archivio Manin, cod. Svajer n. 1786, e confrontata con una copia della Biblioteca Marciana (Cod. It. VII, 975).

### **MOROSINI GIOVANNI di Alvise.**

Relazione di Costantinopoli del bailo Giovanni Morosini di Alvise. **1675-1680.**

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 197-248.

La relazione fu tratta da mss. della Biblioteca Marciana e dal Codice Cicogna n. 781.

### **CIVRAN PIETRO.**

Relazione di Costantinopoli del bailo Pietro Civrano. **1682.**

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 249-285.

La relazione fu tratta dalla Biblioteca Marciana, Cod. It. VII, 975.

### **DONÀ GIAMBATTISTA.**

Relazione del nobile uomo Giambattista Donado quondam Nicolò, del suo bailaggio a Costantinopoli, consegnata dal medesimo al Signor Agostino Bianchi segretario dell'Ecc.mo Senato li 2 agosto, **1684.** Letta il 20 del mese ed anno suddetto.

In: BAROZZI-BERCHET, [S. V<sup>a</sup>]: *Turchia*, p. II, 287-351. Dall'autografo di proprietà del conte Donà delle Rose.

### **FOSCARINI NICOLÒ.**

Relazione di Costantinopoli, **1793.**

In: S. ROMANIN, *Storia* cit., IX, 503-520; da ms. dell'Archivio Manin.

## **EGITTO**

### **BERNARDO FRANCESCO.**

Lettera de Francesco Bernardo, console in Alessandria, de 6 avril **1497.**

In: DOM. MALIPIERO, *Annali veneti* («Archivio stoico italiano», S. I, to. VII, parte II, pp. 636-640).

**BARBARIGO DANIELE.**

Relatio V. N. D. (viri nobilis domini) Danielis Barbadici reversi Consulis Alexandriae presentata die XVII Augusti MDLIII (1554).

In: C. POMA, *Il Consolato Veneto in Egitto. Rapporto del R. Viceconsole C. P.* («Bollettino del Ministero degli affari esteri», n. 109, ottobre 1897, a pp. 23-35).

Pubblicata in appendice al Rapporto.

**TIEPOLO LORENZO.**

Relatione del clarissimo messer Lorenzo Tiepolo ritornato de Consule d'Alessandria l'anno 1556.

In: «Relazioni dei consolati di Alessandria e di Soria per la Repubblica Veneta tenuti da L. Tiepolo negli anni MDLII-MDLX»; Venezia, tip. Antonelli, 1857, in 8°, a pp. 9-27.

Pubblicazione per nozze Valier-Tiepolo = Passi.

La relazione è tratta dal codice n. 762 della Biblioteca di Emanuele Cicogna (ora al Museo Civico Correr). E fu provveduta di note illustrative a cura del Cicogna medesimo.

**DANDOLO VINCENZO.**

Relazione del nobile uomo ser Vincenzo Dandolo, fu console in Egitto, 1591, 9 agosto.

Venezia, Tip. Grimaldo, 1873, in 8°, pp. 18.

La relazione è pubblicata per nozze Palazzi-Jansen, ed è tratta dall'Archivio di Stato di Venezia (Filza «Relazioni dei Consoli in Alessandria ed Egitto» 1554-1664).

**PARUTA ANDREA.**

Relazione di Andrea Paruta console per la repubblica Veneta in Alessandria presentata nell'Ecc.mo Collegio ai 16 dicembre 1599; letta in Senato addì 21 detto.

Venezia, Tip. del Commercio di M. Visentini, 1883, in 8°, pp. 18.

Pubblicata per nozze Arbib-Levi. È tratta dall'Archivio di Stato di Venezia (Cancellaria Secreta, Relazioni B. 31).

**ZENO MARCO.**

Relatione de ser Marco Zen ritornato di console in Cairo. Presentata nell'Eccellentissimo pien Collegio dal nobile ser Marco Zen ritornato di console in Cairo. Pizzoni Segretario. 1664, 6 novembre.

In appendice a: C. POMA, *Il Consolato Veneto* cit. (a Bollettino del Ministero degli affari Esteri», 1897, n. 109, ottobre 1897, a pp. 36-42).

## **FERRARA**

### **FRESCHI ZACCARIA.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1499**, 3 febbraio

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, coll. 399-409.

### **CONTARINI GASPARE.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1527**, 22 novembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XLVI, coll. 321-322.

### **CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Alvise Contarini ambasciatore straordinario al Duca Alfonso II d'Este. **1565.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 3-20.

L'occasione di tale ambasceria fu data dalle nozze celebrate in Ferrara tra il Duca Alfonso II d'Este e Barbara, figlia dell'imperatore Ferdinando. Venezia mandò come suo rappresentante l'ambasciatore A. Contarini che, oltre a complimentare i Principi estensi, ebbe l'incarico, nella sua «Commissione», di stabilire col duca un giorno per definire la questione relativa a quattro ville su cui accampavano diritti Venezia e il Comune di Badia da una parte, e i conti Contrari dall'altra.

La relazione completa, anonima, si trova nel codice Marciano It. VII, 2027 (per le altre copie esistenti cfr. Nota bibliografica del SEGARIZZI a pag. 293). L'ALBÈRI, nel volume XV (Appendice), pp. 239-250 pubblica il Sommario di questa relazione, conservato nel Museo Civico di Venezia (Miscellanea Correr, VIII, 1159 e LXVI, 2434).

### **MANOLESSO EMILIO MARIA.**

Relazione di Ferrara del Signor Emilio Maria Manolesso, fatta in Signoria di Venezia, l'anno **1575.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 21-47

FEDERICO STEFANI (in «Archivio Veneto», VI, 132 e segg.) chiarisce la intricata questione del nome, della vita e delle opere di E. M. Manolesso.

Il SEGARIZZI nella sua nota (pp. 294-296) dice che, forse perché la relazione non è ufficiale, è una delle relazioni più diffuse. Egli dà un elenco delle copie che si trovano nelle varie Biblioteche.

Fu pubblicata, con varie mutilazioni, dall'ALBÈRI (Serie II, vol. II, 399-427) che la trasse dal Codice Capponi n. 82, della Nazionale di Firenze.

Un sommario leggevasi anonimo nel «Tesoro Politico», I, 166-181.

**SORANZO GIOVANNI - FOSCARINI JACOPO - DONÀ LEONARDO - PARUTA PAOLO.**

**Relazione in Senato, 1598.**

Sta in: *Al Pontefice Clemente VIII Ambasceria veneta straordinaria in Ferrara nell'anno MDXCVIII*; Venezia, Tip. Antonelli, 1865, in 8°, pp. XII-29. cura di R. Fulin.

**FIRENZE**

**FOSCARI MARCO.**

Relazione fatta per Marco Foscari nell'eccell.mo Consiglio di Pregadi della legazione de' Firenze, con qualche cosa adiuncta da lui nel scrivere essa legatione. **1527.**

In: SEGARIZZI, vol. III, p. I, 3-96.

La relazione fu letta nel marzo dell'anno seguente, ma non consegnata in iscritto, perché il Foscari non aveva avuto ancora notizia sull'obbligo di depositare le relazioni. Conosciutolo presentò il Sommario, che il SEGARIZZI pubblica in Appendice, e soltanto nel 1533 lo trasformò nell'ampia relazione, conservata in numerose copie, che sono però per lo più scorrette.

Padre ILDEFONSO di San Luigi pubblicò nelle *Delizie degli eruditi toscani*, XXIII (1786), 166 e segg., parte della relazione col titolo: «*Discorsi tratti dalla relazione del Clarissimo Messer Marco Foscari ambasciatore a Fiorenza MDXXVII*».

Un'edizione, pur sempre mutila, diede l'ALBÈRI (Serie II, vol. I, 7-96) che si servì specialmente delle copie dei mss. Magliabechiani XXIV, 123 e XXV, 48.

Il SEGARIZZI fu il primo che la pubblicò nella sua integrità sulla copia esistente ai Frari e sulle due del Museo Correr di Venezia.

**SURIANO ANTONIO.**

*Relatio nobilis viri Antonii Suriani doctoris et equitis de legatione florentina. Die 2 augusti 1533.*

In: SEGARIZZI, vol. III, p. I, 99-122.

Antonio Suriano fu successore di Marco Foscari. La relazione riguarda gli avvenimenti del 1528 (cfr. nota del SEGARIZZI a pagg. 228-229), ma forse non fu letta subito dopo il ritorno dell'ambasciatore perché nella copia ufficiale, la sola pervenutaci, leggiamo la data 2 agosto 1533, come già rilevò il CICOGNA (*Delle Inscrizioni veneziane*. Venezia, 1827, II, 62-63)

La relazione fu pubblicata con lievi omissioni dall'ALBÈRI (Serie II, vol. V, 407-431), che vi appose la data 1529 e che si servì della stessa copia dell'Archivio di Stato di Venezia (Relazioni, Busta 32, reg. I).

**FEDELI VINCENZO.**



**Relazione di Messer Vincenzo Fedeli segretario dell'Illustrissima Signoria di Venezia, tornato dal Duca di Fiorenza nel 1561.**

In: SEGARIZZI, III, p. I, 123-174.

L'occasione della relazione fu la riunione dello Stato di Siena a quello di Firenze, consentita dalla Spagna nel 1557 e sancita il 1559 nel trattato di pace universale di Castel Cambrese. Innalzato così il ducato di Firenze al grado di potenza di primo ordine in Italia, i Veneziani inviarono un ministro residente presso il duca di Firenze. Il Fedeli è quindi il primo residente della Corte ducale di Firenze.

La relazione fu edita per la prima volta nel «Nuovo Lunario Storico», Tip. Cambiagi, Firenze, 1774, in-16°, pagg. 97-144 [Alla Biblioteca Naz. Centrale di Firenze]. E un'altra ristampa si ha (tratta dal «Nuovo Lunario Storico» cit.), pure a Firenze presso la Tip. Cambiagi, 1775, in-12°, pp. 88.

Ben migliore è l'edizione dell'ALBÈRI che pubblicò la relazione (Serie II, vol. I, 321-400) di su un Codice Capponi della Nazionale di Firenze.

Il SEGARIZZI invece, usò per la sua pubblicazione, della copia Malvezzi del Museo Civico Correr (cod. 42) di Venezia.

**PRIULI LORENZO.**

**Relazione del clarissimo messer Lorenzo Priuli ritornato ambasciatore da Fiorenza per le nozze del Principe, l'anno 1566.**

In: SEGARIZZI, vol. III, p. I, 175-205

Il Priuli rappresentò la Repubblica di Venezia alle nozze tra Francesco, figliuolo di Cosimo I dei Medici, e Giovanna, figliola dell'imperatore Ferdinando I. Il Priuli lesse, per la solennità nuziale, l'orazione conservata nel Codice Riccardiano Q. IV, che il SEGARIZZI pubblica in appendice alla relazione.

La relazione fu già pubblicata dall'ALBÈRI (Serie II, vol. II, p. 57-93), conforme al Codice Rinuccini 273. In questo codice la relazione porta la data 1564, data assolutamente erronea perché nella stessa relazione figurano fatti accaduti nello stesso anno 1564 e nel 1565.

Il SEGARIZZI invece usa il Codice Cicogna 2991 ora 2862, che non ne differisce gran che.

**GUSSONI ANDREA.**

**Relazione del clarissimo Messer Andrea Gussoni Ambasciator ritornato da Fiorenza l'anno 1576.**

In: SEGARIZZI, vol. III, p. I, 207-241.

Il Gussoni fu inviato dalla Repubblica per condolarsi con Francesco dei Medici della morte del padre Cosimo I e nello stesso tempo rallegrarsi per la sua successione.

La relazione è in vari mss. attribuita erroneamente a Giacomo Soranzo, che non andò mai ambasciatore a Firenze; e la data varia dal 1574 al 1578.

Una raffazzonata ed anonima edizione fu data nel *Tesoro Politico* (ed. 1598, I, pp. 637-663), come già notarono il FOSCARINI (*Storia della Letteratura Veneziana*, pag. 490) ed il CICOGNA (*Inscrizioni*, I, 148).

Secondo il codice Magliabechiano (XXX, 157) un'altra edizione non molto fedele (cfr. L. MANIN, *Esame cit.*, in «Esercitazioni dell'Ateneo Veneto», vol. V, 1846, p. 171), curò l'ALBÈRI (Serie II, vol. II, 353-397). Per la sua edizione il SEGARIZZI tenne presente copie della Palatina di Parma (HH. IV. 116. 953), dell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 18) e della Biblioteca Marciana (codd. It. VII, 885, 888 e 907).

**MICHIEL GIOVANNI.**

**ANTONIO TIEPOLO.**

Relazione dei clarissimi Signori Giovanni Michiel e Antonio Tiepolo, cavalieri ritornati ambasciatori del Granduca di Toscana, alli 9 novembre 1579.

In: SEGARIZZI, vol. III, p. I, 243-282.

Motivo dell'ambasceria furono le nozze del Granduca Francesco de' Medici con Bianca Cappello. Il SEGARIZZI è il primo che pubblica la relazione traendola dall'Archivio di Stato di Torino («Relazioni degli ambasciatori veneti», mazzo XI, n. 4).

**BUONRIZZO ALVISE.**

Relazione di A. Buonrizzo segretario mandato dalla Repubblica di Venezia al Granduca di Toscana. 7 di settembre 1582.

In: SEGARIZZI, vol. III, p. II, 1-29.

La relazione, inedita, è pubblicata dal SEGARIZZI su copia dell'Archivio di Stato di Torino (*Relazioni di ambasciatori veneti*, mazzo XI, n. 5).

E in appendice si dà (pp. 31-35) una seconda relazione presentata dal Buonrizzo ai Capi dei dieci, è conservata insieme colla prima, in due copie di cui una incompiuta.

**CONTARINI TOMMASO.**

Relazione delle cose di Toscana di Tomaso Contarini ambasciatore al Cardinal Granduca, 1588.

In: SEGARIZZI, vol. III, p. II, 37-104.

La repubblica, con deliberazione del 25 novembre 1587, deputò Tommaso Contarini a complimentare il nuovo Granduca Ferdinando dei Medici, succeduto nel trono al fratello Francesco I, morto il 19 ottobre 1587.

La relazione fu rinvenuta anonima in un codice di provenienza Contarini, acquistato da Rawdon Brown, e su questa copia l'ALBÈRI la pubblicò per intero (Vol. XV<sup>o</sup>: *Appendice*, pp. 251-296).

Il SEGARIZZI, invece, trae la relazione da un'altra copia non molto posteriore e col nome dell'autore (Cod. Marciano It. VII, 912).

**CONTARINI FRANCESCO.**

Relazione del clarissimo messer Francesco Contarini ritornato dalla legazione straordinaria di Fiorenza (1589) ivi mandato dalla Serenissima

Repubblica per congratularsi del matrimonio seguito tra il presente signor Granduca Ferdinando e la duchessa Cristerna, figliola di Carlo Duca di Lorena, riferita in Senato l'anno **1589**.

In: SEGARIZZI, vol. III, p. II, 105-117.

La relazione fu tratta da una copia di provenienza Contarini (cod. Marciano It. VII, 885), che servi pure all'ALBÈRI per la sua edizione (Serie II, vol. V, 433-446).

#### **MOROSINI FRANCESCO.**

Relazione di Messer Francesco Morosini ambasciatore per la Repubblica di Venezia presso al Granduca Ferdinando di Toscana, letta nel Senato il 5 dicembre **1608**.

In: SEGARIZZI, vol. III, p. II, 119-152.

Ragione dell'ambasceria fu il matrimonio del figlio di Ferdinando I de' Medici (il futuro Cosimo II) con Maria Maddalena, figlia dell'Arciduca Carlo d'Austria.

Il SEGARIZZI trae la relazione dall'Archivio di Stato di Torino (Relazioni di ambasciatori veneti, mazzo XI, n. 6).

Alcuni brani di questa relazione aveva già pubblicato C. PIO DE MAGISTRIS in un saggio: *Il Granduca Ferdinando I di Toscana giudicato da un ambasciatore veneto*, nella miscellanea: «Studi storici e giuridici per nozze Prato-Pozzi»; Asti, tip. Brignolo, 1914, a pp. 135-150).

#### **BADOER FRANCESCO.**

Relazione dell'Illustrissimo signor Francesco Badoer ritornato d'ambasciator l'anno **1609**, 13 novembre.

In: SEGARIZZI, vol. III, pag. II, 153-193.

La ragione dell'invio dell'ambasceria fu il condolarsi con Cosimo I della morte del Padre Ferdinando I e il rallegrarsi della sua successione.

Il SEGARIZZI trae la relazione dall'Archivio di Stato di Torino (*Relazioni di ambasciatori veneti*, mazzo XI, n. 7).

#### **STRATICÒ DEMETRIO.**

Relazione estesa da me, maggior di Battaglia, Demetrio Straticò l'anno **1738** del Granduca di Toscana.

In: SEGARIZZI, vol. III, p. II, 194-220.

La relazione non ebbe carattere ufficiale. Il SEGARIZZI la trae dalla minuta originale, inedita e mutila in fine, conservata nell'archivio di Stato in Venezia (*Relazioni*, Busta 18).

### **FRANCIA**

#### **CONTARINI ZACCARIA.**

Relazione di Francia di Zaccaria Contarini, anno **1492**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 1-26.

L'occasione dell'ambasceria (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 2), fu data dalle nozze di Carlo VIII con Anna di Bretagna; onde il Senato Veneziano inviò gli ambasciatori Z. Contarini e Francesco Cappello per congratularsi con il giovane Re. La legazione durò più di quattro mesi e cioè dai primi di maggio ai primi di settembre. L'A. trae la relazione da una copia contemporanea del Museo Correr di Venezia.

Le pagine relative a Milano aveva anticipato C. CANTÙ nella sua *Scorsa di un lombardo negli Archivi di Venezia*; Milano, Civelli, 1856, pp. 205-206.

### **STELLA GIAMPIETRO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1498**, ottobre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, coll. 30-31.

### **GIUSTINIAN MARINO.**

Relazione di Francia del clarissimo Marino Giustiniano tornato ambasciatore dal Cristianissimo, l'anno **1535**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 145-196.

Dice lo stesso Giustinian nella sua relazione che la legazione durò quaranta mesi (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 146).

L'A. trae la relazione dalla raccolta del Tommaseo (v. Tav. bibliografica), to. I, 41-111.

Brani della relazione sono riportati nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. V (1534-1554), pp. 35-36.

### **TIEPOLO NICOLÒ.**

Relazione del clarissimo messer Niccolò Tiepolo ritornato ambasciatore dal Convento di Nizza dove fu fatta la tregua tra Carlo V e Francesco I con l'intervento di Papa Paolo III, letta in Pregadi il dì 12 giugno **1538**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 75-115.

La relazione apparve dapprima, con mutilazioni ed errori, nel *Tesoro Politico*, To. I, p. 719-755. Ripubblicata dal Tommaseo (*Relations etc.*, I, 197-248), fu emendata in gran parte coi codici consultati in Parigi. Ma l'A. tenne presenti per qualche variante i codici Magliabechiani.

L'aveva riprodotta J. DU MONT, nel suo *Corps universel diplomatique*, Amsterdam - La Haye, 1726, IV, II, pp. 172-181.

### **GIUSTINIAN FRANCESCO.**

Relazione di Francia del magnifico messere Francesco Giustiniano tornato da quella Corte l'anno **1538**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 197-216.

L'A. (cfr. Avvertimento a pag. 198) dice che nel 1537 il Senato inviò Fr. Giustinian in Francia essendo desideroso di promuovere una sollecita fine alle ostilità rinnovatesi l'anno innanzi tra la Francia e l'Impero.

L'A. trae la relazione dalla raccolta del Tommaseo (I, pp. 165-195), il quale pone la data 1537, come forse portano i codici; ma da due luoghi della stessa relazione risulta che fu letta non prima della fine del febbraio 1538.

#### **DANDOLO MATTEO.**

Relazione di Francia di Matteo Dandolo ritornato ambasciatore da quella Corte il 20 agosto 1542.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 27-56.

L'A. (cfr. Avvertimento a pag. 28) dice che Matteo Dandolo fu nominato con decreto 30 luglio 1540, ambasciatore in Francia durante la tregua di Nizza. L'A. trae la relazione da un apografo della biblioteca Marciana (Cod. It. VII, 883).

Ripubblicata, ma a brani da L. RANKE, *Französische Geschichte* (v. Tav. bibliogr.), vol. V, p. 54 e segg.

#### **CAVALLI MARINO.**

Relazione di Francia dell'ambasciatore Marino Cavalli, a. 1547 (1546 m. v.).

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 217-288.

La legazione fu di mesi 34, dal luglio 1544 al febbraio 1547 (1546 m. v.) (cfr. Avvertimento dell'A., a pag. 218).

L'A. trae la relazione dalla Raccolta cit. dal TOMMASEO (I, 249-363), che l'aveva desunta a sua volta da un codice della Biblioteca allora regia di Parigi (S. Germain, n. 790).

#### **DANDOLO MATTEO.**

Relazione di Francia dell'ambasciatore Matteo Dandolo, letta in Senato il dì 17 dicembre 1547

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 159-191.

L'occasione dell'ambasceria fu il presentare a nome della Repubblica le condoglianze a Enrico nuovo Re, per la morte di Francesco I (cfr. Avvertimento dell'A., p. 160).

L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Torino. La relazione fu trascurata dal Tommaseo perché non figurava fra i mss. parigini.

#### **GIUSTINIAN FRANCESCO.**

Sommario della relazione del cl. M. Francesco Giustinian ritornato ambasciatore dal Christianissimo Re di Francia del 1549.

In: RANKE, *Französische Geschichte* etc., vol. V, pp. 60-62.

**CONTARINI LORENZO.**

Relazione di Francia di Lorenzo Contarini tornato ambasciatore da quella Corte nel **1551**.

In: ALBÈRI, Serie 1, vol. IV, 57-102.

Questa è la prima relazione ordinaria del Regno di Enrico II succeduto a Francesco I il dì 31 marzo 1547. Il Contarini fu nominato ambasciatore in Francia con decreto del 16 luglio 1548 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 58).

L'A. trae la relazione da una copia contemporanea dell'Archivio di Stato di Venezia, Collegio V, Secreta, filza I. (*Relazioni degli ambasciatori di Francia*).

La relazione fu sconosciuta al Tommaseo, mentre appare pubblicata, brani in RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 62-68.

**CAPPELLO GIOVANNI.**

Relazione di Francia di Messer Giovanni Cappello tornato ambasciatore da quella Corte l'anno **1554**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 273-288.

La relazione corre nelle Biblioteche ed Archivi sotto diverso nome: un codice francese citato dal Tommaseo la dice di Giovanni Michiel, uno dell'Archivio di Stato di Torino, la dà senza nome; ma un codice Capponi della Nazionale di Firenze ed uno della Biblioteca Nazionale di Parigi, che hanno servito di guida al Tommaseo, la attribuiscono a Giovanni Cappello, al quale il Tommaseo l'ha assegnata con vera certezza, pubblicandola nella sua raccolta (I, 365-85).

L'ALBÈRI tiene presente la copia del Tommaseo e i succitati codici.

**SORANZO GIOVANNI.**

Relazione di Francia del clarissimo Giovanni Soranzo tornato ambasciatore da quella Corte nel **1558**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 399-470.

La relazione è uno dei documenti più singolari di quel tempo, intorno le cose di Francia (cfr. Avvertimento dell'A., p. 400). Non fu nota al Tommaseo. L'A. si servì del Cod. Magliabechiano Cl. 25, n. 50.

**MICHEL GIOVANNI.**

Relazione di Francia detta in Senato da Giovanni Michiel nel **1561**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 409-470.

Il Michiel succedette nella legazione di Francia a Giovanni Soranzo e si accomiatò dalla Corte, vivente ancora Francesco II, e cioè prima del 1560, epoca della morte di quel Re. L'A. (cfr. Avvertimento a pag. 410) dice che certamente il Michiel non lesse la relazione prima del susseguente anno 1561. L'A. trae la relazione dalla raccolta del Tommaseo (To. I, pp. 387-464).

La relazione può vedersi riportata nella traduzione inglese, in *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. VII, (a. 1558-1580), pp. 322-372.

**SURIANO MICHELE.**

**Relazione di Francia di Michele Soriano letta in Senato sulla fine del 1562.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 103-149.

L'A. afferma, contro, il Tommaseo, che il Soriano fu nominato (come consta dal registro degli ambasciatori) con decreto del 4 dicembre 1559 successore ordinario a Giovanni Michiel nella legazione di Francia (cfr. Avvertimento a pag. 104), di dove tornò nel 1561. In principio dell'anno susseguente lesse in Senato questa relazione.

Nella raccolta del Tommaseo occupa le pp. 465-563 del vol. I.

La relazione vide dapprima la luce nel *Tesoro politico* (1598), vol. I, pp. 234-282; donde fu riprodotta da ANT. AUBERY in appendice alla sua opera: *De la prééminence des nos roys*; Paris, M. Soly, 1649 a pp. 1<sup>2</sup>-45<sup>2</sup>. Figura anche in inglese, e parzialmente nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. VII (a. 1558-1580), pp. 327-332.

**BARBARO MARCANTONIO.**

**Relazione di Francia di Marc'Antonio Barbaro tornato da quella legazione nel 1564.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 151-175.

La stampa dell'A. è parziale relativamente a quella del Tommaseo (*Rélations* cit., II, 1-101), essendo state omesse le pagine concernenti materie già trattate da altri oratori, quali gli ordini politici, le forze armate, le entrate, la descrizione del paese, ecc.

Alcuni brani figurano nell'opera di L. RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 68-74.

Una redazione diversa è conservata nell'Archivio di Venezia (cfr. L. MANIN, *Nuovi Studi* cit., in «Esercitazioni dell'Ateneo Veneto», IV, 1841, 274).

Dal registro degli ambasciatori risulta (a quanto afferma l'A. nel suo Avvertimento a pag. 152), che M. A. Barbaro fu nominato successore di Michele Suriano con decreto 11 giugno 1561, e che a lui succedette Giacomo Suriano (del quale manca la relazione) nominato con decreto dell'11 novembre 1563, onde il Barbaro non dovette ritornare in patria che nella primavera del 1564. L'A. pertanto sostituisce questa alla data del Tommaseo (1563).

**CORRER GIOVANNI.**

**Relazione di Francia di Giovanni Correr. 1569.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 177-226.

Giovanni Correr fu nominato con decreto dei 24 agosto 1566; tornò da quella legazione nel 1569 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 178). L'A. trae la relazione dalla Raccolta del Tommaseo, To. II, 103-201; che si era servito di vari codici parigini.

**CONTARINI ALVISE.**

**Relazione di Francia di Alvise Contarini letta nel febbraio del 1572.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 227-273.

Il Contarini successe a Giovanni Correr, come ambasciatore ordinario alla Corte di Francia, dove giunse nell'aprile del 1569 e da dove partì nel 1571 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 228).

La relazione fu sconosciuta al Tommaseo.

L'A. trae la relazione dall'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia (*Relazioni degli Ambasciatori in Francia*, filza I, Collegio V, Secreta).

Un brano della relazione è pubblicato anche da RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 74-76.

### **MICHEL GIOVANNI.**

**Relazione di Francia di Giovanni Michiel ambasciatore straordinario, 11 novembre 1572.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 275-310.

Il Michiel fu inviato, quale ambasciatore straordinario, in Francia per «accomodare le differenze che correano tra quella e la Corte di Spagna per le cose della Fiandra, onde Filippo II non fosse per tal causa trattenuto dall'aiutare, come Venezia desiderava, l'impresa della Lega contro i Turchi» (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 276).

L'A. trae la relazione da una copia contemporanea dell'Archivio di Stato di Venezia.

Non figura nella raccolta Tommaseo. In parte riferita dal RANKE, *Französische Geschichte*, V, pp. 76-84.

### **CAVALLI SIGISMONDO.**

**Relazione di Francia di Sigismondo Cavalli tornato da quella legazione nel 1574.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 311-342.

Il Cavalli (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 312) fu il successore ordinario di Alvise Contarini nel 1571, e ritornò dalla legazione dopo la morte di Carlo IX nel 1574.

La relazione fu sconosciuta al Tommaseo.

L'A. la trae dall'Archivio di Stato di Venezia. Fu ripubblicata, a brani, dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 86-92.

### **MICHEL GIOVANNI.**

**Relazione di Francia di Giovanni Michiel ambasciatore straordinario nel 1575.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 343-376.

Il Michiel fu inviato in Francia con decreto 18 marzo 1575, per presentare le congratulazioni del Senato a Enrico III per le sue nozze con Luisa, nipote del Duca di Lorena.

L'A. trae la relazione dalla Raccolta del Tommaseo, To. II, pp. 203-268. La stampa di questo era stata condotta sul Cod. di S. Germain 790, della Biblioteca allora regia di Parigi.



**MICHEL GIOVANNI.**

Relazione di Francia di Giovanni Michiel ambasciatore straordinario, letta in Senato il 15 novembre 1578.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 377-404.

Il Michiel tornò in Francia nel 1578, inviato a dissuadere il Re dal permettere che il Duca di Alençon, suo fratello, andasse alla difesa delle Fiandre contro la Spagna (cfr. Avvertimento a pag. 387). Ma il Michiel non raggiunse il fine della sua ambasceria.

L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato in Venezia.

Fu ripubblicata in parte dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 96-98.

**LIPPOMANO GIROLAMO.**

Relazione di Francia di Girolamo Lippomano, 1579.

In: ALBÈRI, [Vol. XV:] *Appendice*, 33-72.

La legazione del Lippomano durò 40 mesi (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 34). La relazione, che l'A. trae da un apografo di proprietà del Cicogna in Venezia, fu sconosciuta al Tommaseo.

Ripubblicata in parte dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 96-98.

**PRIULI LORENZO.**

Relazione di Francia di Lorenzo Priuli, 5 giugno 1582.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 405-449.

Il Priuli fu inviato nel 1579 come successore a Girolamo Lippomano (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 406).

L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Venezia.

È riprodotta in parte dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 98-102.

**GRADENIGO VINCENZO.**

**DOLFIN GIOVANNI.**

Ambasceria in Francia di Vincenzo Gradenigo e Giovanni Dolfin inviati a Enrico IV per lo suo avvenimento al trono nell'anno 1594. Parigi, 1° febbraio 1595.

Venezia, Tip. Naratovich, 1861, in 8°, pp. 32.

Pubblicata per nozze Calza-Franco, con notizie introduttive a cura di Nicc. Barozzi.

**DUODO PIETRO.**

Relazione di Francia letta in Senato da Pietro Duodo nei giorni 12 e 13 di gennaio 1598.

In: ALBÈRI, [vol. XV:] *Appendice*, 73-236.

P. Duodo fu ambasciatore ordinario della Repubblica al Re Enrico IV; inviato dopo la sua entrata in Parigi che ebbe luogo il 22 marzo 1594 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 74).

La relazione è tratta dall'Archivio di Stato di Torino.

**VENDRAMIN FRANCESCO.**

Relazione di Francia di Francesco Vendramin, anno **1600**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. IV, 451-467.

Il Vendramin fu inviato ambasciatore straordinario a Enrico IV per congratularsi con lui della pace conclusa con Filippo II a Vervins, il 2 maggio di detto anno, e delle nozze di Caterina sua sorella con Enrico di Bar, fratello del Duca di Lorena (cfr. Avvertimento a pag. 452).

L'Ambasceria, sebbene straordinaria, si prolungò fino all'anno 1600. La relazione non è completa ed anzi appare come un Sommario. L'A. la trae dall'Archivio di Stato di Torino.

**BADOER ANGELO.**

Relazione di Francia di Angelo Badoer ambasciatore ad Enrico IV dall'anno 1603 al **1605**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. 1, 69-173

Il Badoer fu eletto ambasciatore succedendo a Marino Cavalli. La relazione è tratta dalla Biblioteca del Seminario patriarcale in Venezia.

**PRIULI PIETRO.**

Relazione di Francia di Pietro Priuli ambasciatore ad Enrico IV dall'anno 1605 al **1608**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 175-287.

La relazione, preceduta da «Informazioni sullo stato delle trattative per una Lega tra la Francia ed i Principi d'Italia» del 7 luglio 1608, e seguita da una «Appendice relativa alla parte che prese il Re Enrico IV nelle differenze tra la Repubblica e il Pontefice», fu tratta da mss. della biblioteca del Seminario Patriarcale e del Museo Correr, e collazionata con l'originale presso l'Archivio di Stato di Venezia.

**GUSSONI ANDREA.**

**NANI AGOSTINO.**

Relazione di Francia di Andrea Gussoni e di Agostino Nani ambasciatori straordinari a Luigi XIII ed a Maria de Medici nel **1610**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. 1, 439-501.

Il Gussoni e il Nani furono inviati dalla Repubblica veneta a Parigi come ambasciatori straordinari per presentare le condoglianze per la morte di Enrico IV e per congratularsi con il figlio successo al padre.

L'estensore della relazione fu il Gussoni, che la lesse in Senato l'11 marzo 1611.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

**FOSCARINI ANTONIO.**

**Legazione in Francia di Antonio Foscarini ambasciatore ad Enrico IV ed a Maria de' Medici dall'anno 1608 al 1611.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. I, 289-300.

Nel 1607 (28 maggio) il Foscarini venne eletto quale successore di Pietro Priuli nella Legazione in Francia. Il Foscarini si trattenne in Francia fino al 1611, e poi gli fu ordinato di partire per la legazione d'Inghilterra dove si trattenne due anni. Dopo qualche tempo presentò una sola relazione per ambedue le ambasciate. Qui è riportata la prima parte della relazione cioè quella che riguarda la Francia (vedi per il seguito: INGHILTERRA, all'anno 1615). Fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia, dove si trova l'originale.

**CONTARINI PIETRO.**

**Relazione di Francia di Pietro Contarini ambasciatore a Luigi XIII ed a Maria de' Medici dal 1613 al 1616.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. I, 533-562

La relazione si conserva all'Archivio di Stato in Venezia.

**GUSSONI VINCENZO.**

**Relazione di Francia di Vincenzo Gussoni ambasciatore ordinario a Luigi XIII ed a Maria de' Medici dal 1616 al 1617.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 3-31.

La relazione e i dispacci del Gussoni si conservano nell'Archivio di Stato di Venezia.

**BON OTTAVIANO.**

**Relazione dell'ambascieria straordinaria in Francia di Ottaviano Bon inviato a Lodovico XIII nell'anno 1617.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 33-81

La relazione fu tratta da mss. della Biblioteca del Seminario Patriarcale e di proprietà di Michele Wcovich-Lazzari (ora al Museo Correr).

**ZORZI GIORGIO.**

**Relazione del Regno di Francia. 1627-1629.**

Venezia, Tip. Visentini, 1884, in 8°, pp. 31.

Pubblicata a cura di R. Fulin per nozze Cucchetti-Berchet e Allegrì-Berchet; e ripubblicata unitamente ad altra relazione del Zorzi sull'Olanda nell'«Archivio Veneto» (G. Zorzi, *Relazione d'Olanda e di Francia, MDCXXVI - MDCXXIX; trascritta dai codici della Biblioteca Ferrarese* dal prof. GIUS. FERRARO; in «Arch. Ven.», XXVII, 1884, pp. 131-142.

**CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Francia di Alvise Contarini ambasciatore ordinario a Luigi XIII dall'anno 1634 al **1637**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 295-310.

La relazione si conserva nell'Archivio di Stato in Venezia.

Qualche brano ne fu ripubblicato dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 225-228.

**CORRER ANGELO.**

Relazione di Francia di Angelo Correr ambasciatore ordinario a Luigi XIII dall'anno 1638 al **1641**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 311-362. La relazione si conserva nel Museo Correr.

**CONTARINI ANGELO.**

**GRIMANI GIOVANNI.**

Relazione dell'ambasceria straordinaria in Francia di Angelo Contarini e Giovanni Grimani inviati a Luigi XIV per rallegrarsi della sua assunzione al trono nell'anno **1643**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 389-421.

La relazione è tolta da una copia sincrona che si conservava nell'Archivio dei conti Donà dalle Rose, codice n. 5; ora nel Museo Correr.

**NANI BATTISTA.**

Relazione di Francia di Giovanni Battista Nani ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1644 al **1648**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 423-472.

La relazione fu tratta dall'Archivio dei conti Donà dalle Rose, vol. VII, n. 13, e collazionata con l'originale che si conserva nell'Archivio di Stato di Venezia. Ripubblicata a brani dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 228-230.

**MOROSINI MICHELE.**

Relazione di Francia di Michele Morosini ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1648 al **1653**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 473-523

La relazione si conserva nell'Archivio di Stato in Venezia.

Ripubblicata a brani dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 230-232.

**SAGREDO GIOVANNI.**

Relazione di Francia di Giovanni Sagredo ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1652 al **1655**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. II, 525-555

La relazione è tolta dal codice IV, I, 120, dell'Archivio dei conti Sagredo, e collazionata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia.

**NANI BATTISTA.**

Relazione di Battista Nani ambasciatore straordinario al Re Luigi XIV dall'anno 1659 al 1660.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 19-66.

La relazione originale si conserva nell'Archivio di Stato di Venezia.

Fu pubblicata dapprima da ANTONIO BULIFON nella sua raccolta di «Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite» (Pozzuoli, Bulifon, 1693, vol. I, pp. 365-391).

Pubblicata anche nel «Saggiatore. Giornale romano di storia, letteratura...», diretto da A. Gennarelli e P. Mazio, a. I, 1844, fase. I e II. [Bibl. Univ. di Roma].

**GRIMANI ALVISE.**

Relazione di Francia di Alvise Grimani ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1660 al 1664.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 67-119.

La relazione è ricavata dall'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia.

Se ne leggono brani nel RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 232-234.

**SAGREDO ALVISE.**

Relazione di Francia di Alvise Sagredo ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1663 all'anno 1665.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 121-164.

Si riproduce la relazione originale in compendio, che fu letta in Collegio e che si conserva, insieme con la relazione per esteso, nell'Archivio di Stato in Venezia.

**GIUSTINIAN MARCO ANTONIO.**

Relazione di Francia di Marco Antonio Giustinian ambasciatore ordinario appresso il Re Luigi XIV dall'anno 1665 all'anno 1668.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 165-202.

La relazione è tratta da copia di proprietà dei conti Donà dalle Rose e fu collazionata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia. Ripubblicata a brani dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, 234-237.

**MOROSINI GIOVANNI.**

Relazione di Francia di Giovanni Morosini ambasciatore appresso Luigi XIV dall'anno 1668 all'anno 1671.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 203-232.

La relazione è tolta dall'Archivio del Conte Agostino Sagredo e collazionata coll'originale dell'Archivio di Stato di Venezia.

**MICHIEL FRANCESCO.**

Relazione di Francia di Francesco Michiel ambasciatore ordinario appresso Luigi XIV dall'anno 1670 all'anno **1674**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 233-280.

L'originale si conserva nell'Archivio di Stato in Venezia.

Ripubblicata in parte da J. BLOK, *Venetiaansche Berichten*, pp. 291-310; V. all'anno, sotto la voce PAESI BASSI.

**GIUSTINIAN ASCANIO II.**

Relazione di Francia di Ascanio II Giustinian ambasciatore ordinario presso Luigi XIV dall'anno 1673 al **1676**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 281-306.

La relazione originale è nell'Archivio di Stato in Venezia.

**CONTARINI DOMENICO.**

Relazione di Francia di Domenico Contarini ambasciatore ordinario presso Luigi XIV dall'anno 1676 all'anno 1686 [ma **1680**].

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 307-347.

Il Contarini fu nominato successore ad Ascanio Giustinian.

La relazione si conserva in originale nell'Archivio di Stato in Venezia. Qualche brano fu riferito da L. RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 238-242.

**FOSCARINI SEBASTIANO.**

Relazione di Francia di Sebastiano Foscarini ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1678 all'anno **1683**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, pag. 349-437.

La relazione fu tratta da copia di proprietà dei conti Donà dalle Rose e collazionata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia. Incompleta fu ripubblicata dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 243-254.

**VENIER GIROLAMO.**

Relazione di Francia di Girolamo Venier ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1682 all'anno **1688**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 439-491.

La relazione è tratta dal Codice Donà già Tron, R. XIII, e collazionata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia. Alcuni brani della relazione sono pubblicati dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 254-258.

**VENIER PIETRO.**

Relazione di Francia di Pietro Venier ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1688 all'anno **1695**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 493-571

La relazione è tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia. Alcuni brani nel RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 158-260.

**ERIZZO NICOLÒ.**

Relazione di Francia di Nicolò Erizzo ambasciatore ordinario a Luigi XIV dall'anno 1645 al **1699**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie II, vol. III, 573-597.

La relazione fu tratta da un codice nell'Archivio Donà e collazionata coll'originale dell'Archivio di Stato in Venezia.

Aveva già veduta la luce in una edizione a tiratura limitatissima nella collezione dei «Mélanges publiés par la Société des bibliophiles français» (vol. V, pièce 3), col titolo: *Relation de la Cour de France en 1699. par le chevalier Erizzo, ambassadeur de Venise*, Paris, Didot F., 1826, in 8°, pp. 24. (Dal «Catal. gén. des imprimés de la Nationale de Paris»).

**FOSCARINI NICOLÒ.**

**TIEPOLO LORENZO.**

Relazione degli ambasciatori N. Foscarini e Lorenzo Tiepolo, letta al Senato il 15 aprile **1723**.

In: ERRERA (vedi Tav. bibliogr.), pp. 463-471.

La relazione tratta delle condizioni di Francia dopo la morte di Luigi XIV. Fu tolta da copia esistente all'Archivio di Stato di Venezia (Relazioni, filza II).

La relazione è pubblica incompleta dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pp. 260-266.

**MOROSINI BARBON.**

Il sistema di Law. Relazione dell'ambasciatore B. Morosini al Senato di Venezia, 1724 (1723 m. v.).

Venezia, Tip. Gaspari, 1870, in 8°, pp. 28.

Pubblicata da Antonio de Pol, per laurea di Giuseppe Epis. Dall'Archivio di Stato di Venezia. Si tratta, veramente, di un dispaccio.

**DA LEZZE ANDREA.**

Brani di relazione dell'ambasciatore A. Da Lezze, ritornato dall'ambasciata di Francia, letta in Senato il 5 settembre **1743**.

In: ERRERA, pp. 494-497.

La relazione tratta delle condizioni derivate dal trattato di commercio franco-olandese, e degli avvenimenti che influiscono sulla condizione politica e commerciale della Francia.

Dall'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, filza 10).

### **MOROSINI FRANCESCO II LORENZO.**

**Relazione del Cavalier Franc. II Lorenzo Morosini ritornato dall'ambasciata di Francia. 2 maggio 1752.**

Sta in: *Relazioni del Cav. e Proc. Alvise IV. Giovanni Mocenigo ritornato dall'ambasciata straordinaria al Re delle Due Sicilie, 17 dicembre 1759, e del Cav. Francesco II Lorenzo Morosini, ritornato dall'ambasciata di Francia, 2 maggio 1752*; Venezia, tip. del Commercio, 1864, in 8°, a pagg. 26-39.

La pubblicazione fu fatta in occasione delle nozze Morosini-Mocenigo per cura di Luigi Michiel; e la dedica porta la data del gennaio. Ma pochi mesi dopo a cura di Rinaldo Fulin e per simile fausta occasione (Nozze De Reali-Da Porto) rivedeva la luce con tutto il corredo dei prospetti finanziari e statistici, ad essa annessi, e tralasciati nella edizione del Michiel in *Relazione del Regno di Francia nell'anno MDCCLII* di FRANCESCO II LORENZO MOROSINI; Venezia, tip. ed. Antonelli, 1864, in 8°, pp. 60.

### **DOLFIN DANIELE.**

**Relazione inedita del Cavaliere Daniele Delfino ambasciatore per la repubblica di Venezia a Luigi XVI negli anni 1780-1785.**

Venezia, tip. G. B. Merlo, 1848, in 8°, pp. 44.

Per nozze Dolfin-Correr, a cura di Leonardo Manin (?). Veramente sono quattro dispacci da Parigi, datati dal gennaio 1786 (m. v. 1785) al marzo 1786. Ma tengono luogo della Relazione finale, che il Dolfin non poté leggere al Senato, essendo dovuto passare direttamente a Vienna. Il terzo, che riguarda le condizioni interne della Francia, con data 20 febr. 1785 m. v., ebbe anche un'edizione a sé, per nozze Cittadella-Dolfin, editore Leonardo Manin (*Relazione intorno alla Francia del cavaliere DANIELE DELFINO ambasciatore a Luigi XVI° per la Repubblica di Venezia*; Venezia, tip. Tom. Fontana, s. a. in-8°, pp. 14). E tutti furono divulgati nuovamente da Louis de Mas Latrie nel periodico: «Archives des missions scientifiques et litteraires», s. II. To. III (1866), pp. 429-456, col titolo: *Relation sur la situation de la France en 1786, envoyée au Sénat de Venise par l'ambassadeur DANIEL DOLFIN*. Possono leggersi anche nella Storia del Romanin (VIII. 492-518)

### **CAPPELLO ANTONIO.**

**Relazione delle cose di Francia presentata al Senato al ritorno dall'ambasciata di Parigi, 2 dicembre 1790.**

In: «Raccolta cronologico-ragionata di documenti inediti, che formano la storia diplomatica della rivoluzione e caduta della Repubblica di Venezia, corredata di critiche osservazioni»; Firenze, s. tip., 1800, I, 8-13.



Può leggersi anche riferita da S. ROMANIN, *Storia cit.*, IX, 159-168, e parzialmente da P. DARU, *Histoire de la République de Venise*, Paris, P. Didot, 1819, V, 114-124, e da A. ERRERA, *op. cit.*, pp. 527-531

**PISANI ALVISE.**

Relazione della Rivoluzione di Francia, 1792.

In: ROMANIN, IX, 435-453.

Presentata al termine dell'ambasceria. È desunta dal Cod. Marc. It. VII, 1847. ove figura scritta dal segretario del Pisani, ab. Signoretti.

**IMPERO (GERMANIA)**

**CONTARINI ZACCARIA.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1496. 12 luglio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 237.

**FOSCARI FRANCESCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1496. 26 dicembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 405-408, 438.

**GRIMANI ANTONIO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1497, gennaio 9.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 448-460.

**STELLA GIAMPIETRO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1497. 23 agosto.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 735-36.

**PISANI GIORGIO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1498. 21 luglio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 1017-1018.

**BEVAZAN MARCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1500. 10 agosto.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. III, col. 597.

**CONTARINI ZACCARIA.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1503, febbraio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. IV, coll. 694-697.

**QUERINI VINCENZO.**

Relazione di Vincenzo Quirini tornato ambasciatore dall'Imperatore Massimiliano nel dicembre 1507.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 1-66.

Il Querini (cfr. Avvertimento dell'A. a pp. 3-4) fu eletto ambasciatore presso Massimiliano con decreto del 25 ottobre 1506.

La relazione è preziosa per moltissimi particolari; e i cultori degli studi della storia la conobbero per l'edizione antecedente di J. CHMEL nella «Zeitschrift für Geschichtswissenschaft» hrsg. v. W. A. Schmidt. Berlin, 1844, p. II, 334-356 (inesattamente registrata dal SORANZO, *Bibliog. Ven.*, al n. 1585) [Istituto Archeologico Germanico di Roma].

L'A. trae la relazione dagli apografi esistenti nella raccolta Correr, ora del Museo Civico di Venezia, segnati B. 2. 2; B. 3. 1; B. 3. 4. E per la collazione si è giovato dei Codd. Marc. It. VII, 580 e 873.

Il titolo, quale si ha nei codici, è il seguente: *Renga fata nelo Excellentissimo Consegio de Pregadi dal Magnifico Messier Vincenzo Quirini el dottor ritornato ambasador dal Serenissimo Maximiliano, Re dei Romani, del 1507.*

**CAPPELLO FRANCESCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1512, settembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, VOL. XV, COI. 120.

**CORNER FRANCESCO.**

Relazione di Francesco Corner tornato ambasciatore da Carlo V, 6 giugno 1521.

Venezia, Tip. Antonelli, 1866, in 8°, pp. 32.

Pubblicata per nozze Zen-Massimo a cura di R. Fulin; il cui nome però figura soltanto in altra tiratura dell'opuscolo, con frontespizio immutato, ma senza l'occhietto nuziale, e di pagg. 42. Al testo è qui premesso lo scritto edito pure dal Fulin, in nome proprio, per le medesime nozze, e che si trova anche come pubblicazione a parte (*Sulle relazioni conservate da Marino Sanudo. Cenni*; Venezia, Antonelli, 1866, in-8°, pp. 20).

È un sommario tratto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXX, coll. 321-341.

**CONTARINI GASPARO.**

Relazione di Gasparo Contarini ritornato ambasciatore da Carlo V, letta in Senato a dì 16 novembre 1525.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 9-73.

L'A. nel suo Avvertimento a pag. 10 ci dice, che il Contarini fu mandato ambasciatore a Carlo V nel principio dell'anno 1521, e precisamente nell'occasione dell'assunzione di questo principe all'imperiale dignità, e che si trattene presso Carlo V cinquantasei mesi.

L'A. trae la relazione dalla copia che si trova nell'Archivio di Stato di Torino. Fu analizzata da M. GACHARD, *Les monuments de la diplomatie vénitienne*, pp. 62-70.

**TIEPOLO NICOLÒ.**

Relazione di Niccolò Tiepolo ritornato ambasciatore da Carlo V l'anno **1532**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 31-144.

Il Senato veneto, dopo che fu firmata la pace tra Carlo V e il Pontefice Clemente VII, deliberò di mandare un'ambasceria per esprimere il proprio compiacimento. Ne fece parte il Tiepolo, che rimase presso l'Imperatore in ordinaria residenza per ventotto mesi. (Cfr. Avvertimento dell'A, a pag. 32).

L'A. trae la relazione dai Manoscritti Capponi della Nazionale di Firenze. Si legge anche, quasi per intero, sebbene col titolo di «Summario», nei *Diari* di M. SANUTO (vol. LVI, coll. 320-356).

Fu analizzata dal GACHARD, *Monuments de la diplomatie vénitienne*, pp. 770-84.

**MINIO MARCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1532**, novembre 7.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. LVII, coll. 212-217.

**CONTARINI MARCANTONIO.**

Estratto dalla Relatione di M. Marc'Antonio Contarini Cavalier ritornato dalla legatione appresso Carlo V, l'anno **1536**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, pag. 5-10.

**TIEPOLO NICOLÒ.**

Relazione del Convento di Nizza dove fu fatta la tregua tra Carlo V e Francesco I (vedi sotto FRANCIA, **1538**).

**GIUSTINIAN MARINO.**

Relazione di Marino Giustiniano ritornato ambasciatore da Ferdinando Re dei Romani, l'anno **1541**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 117-158.

Questa relazione, i cui esemplari sono rarissimi (e il RANKE non conobbe che quello della Biblioteca Corsini in Roma), fu tratta, per questa edizione dell'A. dall'Archivio di Stato di Torino, dove la relazione è segnata sotto l'anno 1544, mentre risulta chiaramente dal contesto che è dell'anno 1541.

**CAVALLI MARINO.**

Relazione di Marino Cavalli ritornato ambasciatore da Ferdinando Re dei Romani nel dicembre del **1543**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 89-142.

La relazione fu tratta da ms. del Museo Correr (B. 2. 2.).

Il Cavalli fu successore a Francesco Sanuto per decreto del 4 ottobre 1541, e l'oratore stesso dice, al principio della sua relazione, che si trattenne in sede ventisette mesi.

La pubblicazione è lacunosa.

### **NAVAGERO BERNARDO.**

Relazione di Bernardo Navagero ritornato ambasciatore da Carlo V, nel luglio 1546.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 289-368.

La legazione, come l'ambasciatore avverte in principio della sua relazione, fu di mesi trentaquattro e si iniziò verso il settembre del 1543.

La relazione è tratta dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze.

Tradotta in inglese da W. BRADFORD figura nella sua edizione della *Correspondence of the Emperor Charles V and his ambassadors at the Courts of England and France*, London, Bentley 1850, a pp. 435-79 [Bibl. Univ. di Padova]. Fu analizzata da M. GACHARD, *Monuments de la diplomatie vénitienne* cit., pp. 85-101.

### **CONTARINI LORENZO.**

Relazione di Lorenzo Contarini ritornato ambasciatore da Ferdinando Re dei Romani l'anno 1548.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 369-469.

La relazione abbraccia lo spazio di due anni, dalla metà circa del 1546 alla metà del 1548.

L'A. trae la relazione dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze; ove la relazione è senza nome di autore. Ma l'A. lo ricava dalla esatta indicazione che si legge sulla fine della relazione precedente (di Bernardo Navagero), dove appunto è detto che il Contarini fu ambasciatore a Ferdinando nell'anno 1564 e seguenti.

Cfr. LJUBIC, II, 177.

### **MOCENIGO ALVISE.**

Relatione di me Alvise Mocenigo K. ritornato oratore de la Cesarea Maestà di Carlo V, 1548.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, 11-179.

### **CAVALLI MARINO.**

Relazione di Marino Cavalli ritornato ambasciatore da Carlo V l'anno 1551 [Forse 1550. Cfr. le osservazioni di Tommaso Bertelè, nella introduzione alla *Informatione dell'offitio dell'ambasciatore di MARINO DE CAVALLI il vecchio*, Firenze, L. S. Olschki, 1935, p. 20].

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 193-223

M. Cavalli succedette ambasciatore presso Carlo V a Bernardo Navagero (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 594).

L'A. trae la relazione dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze. Fu analizzata dal GACHARD, *Monuments de la diplomatie vénitienne*, pp. 101-112.

### **MOROSINI DOMENICO.**

Estratti della relazione di Domenico Morosini ambasciatore ordinario presso Carlo, 1552.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 67-78.

Il Morosini (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 68), fu nominato ambasciatore con decreto in data 8 ottobre 1549 e si trovava ancora presso l'Imperatore, quando questi, per l'improvvisa ribellione di Maurizio di Sassonia, si ritirò da Innsbruck a Villacco nel 1552, non senza grave apprensione degli armamenti che Venezia faceva sulla frontiera del Friuli. Ma la repubblica ordinò al Morosini di sincerare l'Imperatore sulle sue intenzioni e di offrirgli sicuro luogo nel suo territorio.

L'A. trae la relazione dal Museo Correr di Venezia, cod. B. 3. 4. Tale codice porta erroneamente la data del 1553 (cfr. pure Avvertimento dell'A. a pag. 68).

### **BADOER FEDERICO.**

Relazione delle persone, governo e stati di Carlo V e di Filippo II, letta in Senato da Fed. Badoero nel 1557.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 175-330.

Vedine notizia sotto la voce: SPAGNA, all'anno.

### **TIEPOLO PAOLO.**

Relazione di Ferdinando Re de' Romani, letta in Senato da Paol Tiepolo il 12 ottobre 1557.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 143-174.

Tutti i codici, dice l'A. nel suo Avvertimento, tranne quello della collezione Lazzari-Wcovich, intitolano la relazione a Michele Suriano, ma è un error giacché la commissione ducale del 2 agosto 1557, che deputa Leonardo Mocenigo ambasciatore a Ferdinando, incomincia con queste parole: «essendone parsa conveniente cosa satisfacer all'onesta dimanda fattane dal diletto nobil nostro Paulo Tiepolo ambassador presso il Serenissimo Re de' Romani di poter repatriar dopo molte fatiche e incomodi patiti nel tempo della sua legatione per spazio di tre anni incirca... ecc.».

L'A. trae la relazione dalla Collezione dei mss. di proprietà del Cav. Lazzari - Wcovich.

Un brano fu pubblicato di su il Cod. Parigino Ital. n. 1248, dal LJUBIC, To. II, pp. 108-109.

### **CAPPELLO GIOVANNI.**

Relazione di Giovanni Cappello ambasciatore straordinario con Bernardo Navagero a Ferdinando I nel **1558**.

In: ALBÈRI, [vol. XV:] Appendice, 21-32

L'ambasceria ebbe occasione dalla formale rinunzia di Carlo V<sup>o</sup> alla corona imperiale e dall'assunzione a quella dignità, il 14 marzo 1558, del fratello Ferdinando.

Da ms. di proprietà di Rawdon Brown.

**MOCENIGO LEONARDO.**

Relazione di Leonardo Mocenigo tornato ambasciatore da Ferdinando I, nel **1559**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 79-122.

Il Mocenigo fu il successore di Paolo Tiepolo nella legazione che durò dal 2 agosto 1557 al 2 agosto 1559 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 80). La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

**SORANZO GIACOMO.**

Relazione di Giacomo Soranzo tornato ambasciatore da Ferdinando I, nel **1562**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 123-160.

Il Soranzo fu nominato a succedere nella legazione a Leonardo Mocenigo dal 9 maggio 1559 alla fine di ottobre del 1561. Lesse la sua relazione al principio del 1562 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 124).

L'A. trae la relazione dal Codice Riccardiano, n. 1964.

La relazione è pubblicata anche in «Fontes rerum austriacarum» (Serie II, vol. XXX, 181-226), lasciandone incerto il nome dell'autore (si fa il nome di Giovanni Michiel) e con la data 1563.

**MICHIEL GIOVANNI.**

Relation del nob. homo Ser Zuan Michiel cavallier ritornato ambassador dall'Imperator, letta nell'ecc.mo Senato alli 22 di luglio **1564**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, 227-270.

**MICHIEL GIOVANNI.**

Relatione del nob. huomo S. Zuan Michiel cavalier ritornato ambasciator dall'Imperatore letta nell'Ill.mo Senato adì 24 novembre **1571**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, 271-316.

**CORRER GIOVANNI.**

Relation del Cl.mo m. Gio. Corraro dell'ambasceria dell'Imperator presentata per m. Bartholomeo Comin a di 29 agosto 1578 [ma 1574]

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XX, pag. 317-353.

Forse la data è errata. Infatti coll'anno 1574 l'ALBÈRI (S. I, vol. VI, 161-180) pubblicò un sommario di questa medesima Relazione, dalla Filza B. 3. 4. del Museo Correr. Nell'avvertimento (p. 182) si ricorda, che il Correr fu nominato ambasciatore in Germania con decreto del dicembre 1569.

#### **TRON VINCENZO.**

Sommario della relazione di Germania di Vincenzo Tron nell'anno 1576.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 181-192.

Il Tron fu nominato successore a Giovanni Correr (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 182), e si trattenne in Germania fino a tutto il 1577. Ragione per cui la data di questo sommario dovrebbe essere il 1578; senonché questo non è che un Sommario, ovvero un abbozzo, preparato in aspettativa del suo richiamo.

Il sommario fu tratto dalla Filza B. 3. 4. (1071) della Libreria del Museo Correr.

#### **MICHIEL GIOVANNI.**

##### **DONÀ LEONARDO.**

Relatione delli Clarissimi m. Zuan Michiel K. et m. Lunardo Donado ritornati ambass.ri straordinari della M.tà Cesarea per officio di condolenza della morte del serenissimo Imperator Massimiliano e congratulatione per la creatione del Ser.mo Rodolfo. 1577, XI settembre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, 355-380.

#### **MICHIEL GIOVANNI - SORANZO GIACOMO.**

##### **TIEPOLO PAOLO - CORRER GIOVANNI.**

Relatione delli Clarissimi m. Zuan Michiel K. pro., m. Giacomo Soranzo K. pro., m. Paulo Thiepolo K. pro. et m. Zuan Correr ritornati ambasciatori dalla ser.ma Imperatrice, letta nell'ecc.mo Ser a di 18 nov. 1581.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXX, 381-401.

#### **CONTARINI TOMMASO.**

Relazione di Germania di Tommaso Contarini 1596.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 193-248.

Il Contarini successe a Giovanni Dolfin con decreto 30 aprile 1592, me ancora si trovava come ambasciatore presso Filippo II; onde dovè tardare al tempo a trasferirsi alla nuova sede.

La relazione è pubblicata dalla filza B. 3. 5. del Museo Correr di Venezia.

**SORANZO GIROLAMO.**

Relazione di Germania dell'Ill.mo Sig.r Gerolemo Soranzo Kav.: presentata nell'Ecc.mo Collegio, et letta in Senato a dì 11 settembre **1614**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 1-34.

**MINIO PAOLO.**

Relazione di Germania de S. Polo Minio, 9 novembre **1620**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 87-100.

**ERIZZO FRANCESCO.**

**CONTARINI SIMONE.**

Relazione [di] Germania [di] S. Francesco Erizzo [e] S. Simon Contarini, **1620**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 101-127.

**VENIER SEBASTIANO.**

Relazione di S. Sebastian Venier Cav. Proc., ambasciatore straordinario in Germania. **1630**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 129-178.

**ZENO RANIERI.**

**CONTARINI ANGELO.**

Relazione di S. Renier Zen Kav. Pro. [et] S. Anzolo Contarini Kav. ritornati ambasciatori straordinari all'Imperatore, 18 febbraio 1637 m. v. [**1638**].

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 179-216.

**GRIMANI GIOVANNI.**

Relazione dell'Ambasciadore Grimani delle cose presenti di Germania, il 22 gennaio **1638**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 217-235.

**GRIMANI GIOVANNI.**

Relazione de S. Giovanni Grimani Cav. ritornato dall'Ambasceria di Germania letta nell'Eccell.mo Senato a' 13 marzo **1641**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 237-292.

**CONTARINI ALVISE.**



**Relazione del Congresso di Münster del cavaliere A. Contarini, [1648].**

Venezia, Tip, edit. Antonelli, 1864, in f<sup>o</sup>., pp. 103.

Pubblicata per nozze Comello-Dei Totto, a cura di Nicola Papadopoli, con una notizia biografica del Contarini.

Fu tratta dal Cod. It. VII, 1107 della Biblioteca Marciana e collazionata con la copia che si trova all'Archivio di Stato di Venezia.

Riapparve in «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, pp. 293-366.

**ANONIMO.**

Relatione fatta nell'Ecc.mo Senato Veneto della Pace di Münster del 1658 [ma 1648] da Nob. H. Ambasciador della Serenissima pubblica.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, pp. 367-384.

**GIUSTINIANI GIROLAMO.**

Relatione di S. Girolamo Giustiniani Cav., 1654, 25 febbraio.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVI, 385-408.

**NANI BATTISTA.**

Relatione di S. Battista Nani Cav., ritornato d'Ambasciador in Germania, 7 gennaio 1658.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 1-29.

Fu edita dapprima, coi consueti arbitri, nel *Recueil de diverses relations remarquables des principales Cours de l'Europe, écrites pour la plupart par des Ambassadeurs, qui ont residé à ces Cours; traduites en français d'un manuscrit italien, qui n' a point cy devant été mis en lumière*; Cologne, chez Pierre du Marteau, 1681, a pp. 143-300 [Biblioteca Angelica di Roma]; e quindi BULIFON, *Lettere memorabili* cit., Pozzuoli, 1693, I, 343-364.

**SAGREDO NICOLÒ.**

**NANI BATTISTA.**

Relation di Germania de S. Nicolò Sagredo Kav. Proc. et Battista Nani Ambasciadori straordinari, 4 settembre 1659.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 31-41.

**MOLIN ALVISE.**

Relatione di S. Alvise Molin Kav. ritornato d'ambasciadore in Germania, letta all'Ecc.mo Senato, 27 settembre 1661.

In: «Fontes rerum austriacarum» Serie II, vol. XXVII, 43-99.

**SAGREDO GIOVANNI.**

**Relation de S. Zuanne Sagredo Kav. ritornato dall'Ambasceria di Germania, 2 maggio 1665.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 101-118.

La relazione fu pubblicata dapprima in francese col titolo: *Relation de la Cour Impériale faite au Doge de Venise par le sieur S. après son retour d'Allemagne à Venise*; Paris, Cottin, 1670, in 12°, cc. 4 n. n. - pp. 124; e successivamente da ADAM WOLF, *Drei diplomatische Relationen aus der Zeit Kaiser Leopold's I*, in «Archiv für Kunde oesterr. Geschichtsquellen», Vienna, XX (1859), 305-320.

**ZORZI MARINO.**

**Relazione di Germania, 19 gennaio 1671.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 119-141.

**MOROSINI GIOVANNI.**

**Relatione de S. Zuanne Morosini Kav. ritornato dall'ambasceria di Germania, 26 luglio 1674.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 143-166.

**MICHIEL FRANCESCO.**

**Relatione dell'ecc.mo Signor Francesco Michael Kav. fù ambasciator alla Corte Cesarea, 19 marzo 1678.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 167-208.

**GIUSTINIAN ASCANIO.**

**Relation del N. H. S. Ascanio Giustinian Cav. ritornato d'Ambasciator di Germania, 4 marzo 1682.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 209-238.

**CONTARINI DOMENICO.**

**Relatione del N. H. Dom.o Contarini Kav., ultimo ritornato d'ambasciator in Germania, 29 nov. 1685.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 239-267

**CORNER FEDERICO.**

**Relatione del dil.mo S. Federigo Corner Kav. fu ambasciator in Germania, letta al Senato li 16 marzo 1690.**

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 269-307.

**VENIER GIROLAMO.**

Relazione del N. H. S. Girolamo Venier Kav. fu ambasciator in Germania, 11 dicembre **1692**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 309-344.

**RUZZINI CARLO.**

Relatione del Congresso di Carloviz e dell'ambasciata di Vienna S.r Carlo Ruzzini Cav., 19 dicembre **1699**.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXVII, 345-444.

**DOLFIN DANIELE.**

Relazione, **1708**, 9 ottobre.

In: «Fontes rerum austriacarum» Serie II, vol. XXII, 1-41.

**PRIULI GIOVANNI.**

Relazione, **1722**, 22 dicembre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 42-50.

**DONÀ FRANCESCO.**

Relazione, **1725**, 18 settembre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 51-67.

**BRAGADIN DANIELE.**

Relazione, **1733**, 1 febbraio.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 68-79.

**FOSCARINI MARCO.**

Relazione, **1736**, 15 settembre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 80-133.

La relazione aveva già veduta la luce nel 1857 in una rivista milanese: *Rivista ginnasiale e delle scuole tecniche e reali*. Milano, a IV, 1857, pp. 153-177 e 325-352 [Alla Bibl. Naz. Braidense]. Erra il Soranzo (Bibliogr. ven., n. 1532), attribuendole la data del 1723; nella Rivista manca qualunque datazione.

**ERIZZO NICOLÒ.**

Relazione, **1738**, 7 ottobre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 134-220.

**CAPPELLO ANDREA.**

Relazione, **1744**, 30 settembre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 221-289.

**CONTARINI MARCO.**

Relazione, 1746, 14 maggio.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 290-309.

La relazione aveva già veduta la luce nella Storia di S. ROMANIN, VIII, 432-454.

**RENIER PAOLO.**

Relazione, 1769, 29 dicembre.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 310-324.

**DOLFIN DANIELE.**

Relazione, 1793, 21 marzo.

In: «Fontes rerum austriacarum», Serie II, vol. XXII, 325-352.

**INGHILTERRA**

**[TREVISAN ANDREA].**

Relatione o più tosto raguaglio dell'isola d'Inghilterra; con più particolari di quelli popoli, et dell'entrate regie sotto il re Henrico VII. che fu circa l'anno MD [1 giugno 1498 ?].

Pubbl. da CHARLOTTE AUGUSTA SNEYD col titolo: *A Relation, or rather a true account, of the Island of England; with sundry particulars of the customs of these people, and of the royal revenues, under King Henry the seventh, about the Year 1500. Translated from the Italian, with notes, by CH. A. SNEYD*; London, printed by the Camden Society, 1847, in-8°, pp. XVIII-135.

Da codice di proprietà del rev. Walter Sneyd, già Canonici. Testo e traduzione inglese, con abbondanti note illustrative.

Risulta dal contesto che la relazione è posteriore, ma prossima al 1497; e forse, salvo le premesse e la conclusione che furono soppresse, si tratta della relazione presentata in Pregadi il 1° giugno 1498 da Andrea Trevisan, oratore straordinario in Inghilterra. Ne dà un brevissimo cenno MARINO SANUTO, *Diari*, vol. I, col. 978.

**BADOER ANDREA.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1516, 26 aprile.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXII, col. 164.

Riportato in inglese nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. I (1509-1519), p. 296.

**GIUSTINIAN SEBASTIANO.**

Relazione del Regno d'Inghilterra di Sebastiano Giustinian. 1519.

Venezia, Tip. Antonelli 1865 o 1866, in-8°, pp. 53; nozze Squeraroli-Sartori.

È propriamente un sommario; e si conserva nel Cod. Marc. It. VII, 1233. Fu reso noto dapprima da R. Brown, da copia di proprietà Sagredo. Ed apparve tradotto in

inglese nell'opera: *Selection of Despatches written by the Venetian Ambassador Seb. Giustinian, translated by*. R. Brown; London, Smith, Elder & Co., 1854, II, 309-322.

Un sunto se ne trova, pure in lingua inglese, nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. II (1509-1519), pp. 557-563.

### **SURIANO ANTONIO.**

Sommario della relazione fatta al Senato nel 21 novembre **1523** da A. Suriano, mandato ambasciatore in Inghilterra.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXXV, col. 226.

Il Sommario è riportato nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. III (1520-1526), p. 347.

### **VENIER MARCANTONIO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1529**.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. L, coll. 101-102.

Riportato in inglese nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. IV (1527-1533), p. 205.

### **FALIER LODOVICO.**

Relazione d'Inghilterra di Lodovico Falier tornato ambasciatore da quella Corte nel **1531**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 1-28.

Il Falier successe a Marco Antonio Venier nell'ottobre 1528 e si trattenne in Inghilterra fino al 1531 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 2).

La relazione fu tratta dal Codice del Museo Correr B. 3. 3.

Un brevissimo sommario ne danno pure i *Diari* di MARINO SANUTO, vol. LV, col. 83; e un largo sunto il *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. IV (1527-1533), pp. 292-301.

### **BARBARO DANIELE.**

Relazione d'Inghilterra del clarissimo Daniel Barbaro tornato ambasciatore da quella Corte l'anno **1551**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 225-271.

Il Barbaro fu inviato ad Edoardo VI in occasione della sua assunzione al trono d'Inghilterra nel 1547.

La relazione è tratta dai mss. di Gino Capponi della Nazionale di Firenze.

In inglese riapparve nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. V, (1534-1554), pp. 338-362. Ma il *General Catalogue of printed books* del British Museum registra una edizione antica, dal titolo: «Relazione dell'illustrissimo DANIEL BARBARO fatta nel serenissimo Senato dopo la legazione d'Inghilterra ove fu Ambasciatore per la Serenissima Repubblica, in tempo del Re Odoardo VI nel MDLI»; Londra, P. Daponte e Vogel, [1796], 4°, pp. 36.

### **SORANZO GIACOMO.**

**Relazione d'Inghilterra di Giacomo Soranzo tornato ambasciatore da quella Corte il 19 agosto 1554.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 29-87.

Il Soranzo fu il successore di Daniele Barbaro (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 30). Nelle varie copie manoscritte che si possiedono, la relazione porta la data dal 1557, ma questa oltre che da due punti della stessa relazione, appare erronea per il fatto che il Soranzo andò a quella legazione nel 1551 ed egli stesso dice (a principio della sua relazione) che si fermò presso quella Corte d'Inghilterra per lo spazio di mesi trentaquattro.

La relazione è tratta dai mss. Lazari-Wcovich in Venezia.

Si legge tradotta in inglese nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. V (1534-1554), pp. 532-565. Dal ms. n. 1072 del Museo Correr.

**MICHIEL GIOVANNI.**

**Relazione d'Inghilterra del Clarissimo Giovanni Micheli detta in Pregadi, il dì 13 maggio. 1557.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 289-380.

Il Michiel fu inviato ambasciatore straordinario nel 1553 per l'assunzione al trono della Regina Maria, succeduta al fratello Edoardo VI.

La relazione vide la luce dapprima, sebbene in parte, nel «Tesoro politico» (Colonia, 1598, vol. I, pp. 593-623).

Una traduzione inglese è nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. VI, p. II (1556-1557), pp. 1043-1085; da ms. di proprietà di Rawdon Brown.

**ANONIMO.**

**Ritratti d'Inghilterra nel tempo della Regina Maria.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. II, 381-398.

Questi ritratti sono certamente di un diplomatico veneziano, come si osserva nell'Avvertimento dell'A. a pag. 282. L'A. li trasse dai mss. di Gino Capponi della Nazionale di Firenze.

**MOLIN NICOLÒ.**

**Relazione d'Inghilterra di Nicolo Molin ambasciatore ordinario appresso Giacomo I, 1607.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, 9-82.

Il Molin inviato a Giacomo I° Stuart ambasciatore straordinario unitamente con Pietro Duodo per congratularsi della sua assunzione al trono, si fermò dopo la partenza del Duodo, come ambasciatore ordinario.

La relazione fu desunta dal ms. Cicogna, n. 805.

In inglese è riportata nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. X (1603 1607), pp. 501-524. Dal Cod. It. VII, 1120 della Biblioteca Marciana.

### **CONTARINI FRANCESCO.**

Relazione d'Inghilterra di Francesco Contarini ambasciatore straordinario a Giacomo I nell'anno 1609 [1610].

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 145-162.

Il Senato, non reputando sufficienti gli atti compiuti presso Re Giacomo dall'ambasciatore ordinario Correr, per giustificare la Repubblica della proibizione data al suo libro intitolato «*Apologia del Giuramento di fedeltà*», gli inviò a questo fine il Contarini in qualità di ambasciatore straordinario.

La relazione fu letta in Senato il 6 settembre 1610. È tratta da ms. di proprietà di Rawdon Brown, in Venezia.

### **CORRER MARCANTONIO.**

Relazione d'Inghilterra di Marcantonio Correr ambasciatore ordinario presso Giacomo I, 1611.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 83-143.

Il Correr successe nell'ambasceria ordinaria d'Inghilterra a Giorgio Giustinian (1608).

La relazione è tratta dalla Biblioteca del Museo Correr di Venezia. Fu pubblicata dapprima in lingua francese: *Relation d'Angleterre par Monsieur MARC-ANTHOINE CORRER ambassadeur ordinaire pour la Serenissime République de Venise, fidèlement traduite des Manuscrits Italiens*; Montbeliard, Claude Hyp, 1668, in 16, pp. 98 (segn. dalla Bibl. Marciana: 136. d. 180).

### **FOSCARINI ANTONIO.**

Relazione d'Inghilterra di Antonio Foscarini ambasciatore ordinario a Giacomo I, dall'anno 1611 al 1615.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 163-188.

Il Foscarini fu chiamato a succedere a Marcantonio Correr nell'ambasciata ordinaria in Inghilterra il 1610 e vi si trattenne dal 1611 al '15. Ma la relazione, cumulativa anche della ambasceria di Francia che precedette, fu letta al Senato soltanto il 19 dicembre 1618.

È tratta dall'Archivio di Stato di Venezia, e trovasi riprodotta in inglese, di sul Cod. Marc. It. VII, 1008, nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XV (1617-1619), pp. 414-422.

### **CONTARINI PIETRO.**

Relazione d'Inghilterra di Pietro Contarini ambasciatore straordinario a Giacomo I negli anni 1617 e 1618.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 189-210.

La relazione è tratta dal codice It. VII, 1008, già Contarini, della Biblioteca Marciana.

**LANDO GIROLAMO.**

Relazione d'Inghilterra di Girolamo Lando ambasciatore ordinario a Giacomo I, **1622.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 211-277.

Il Lando successe all'ambasciatore Antonio Donato.

La relazione è tratta dall'Archivio di Stato di Venezia. Tradotta in inglese figura nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XVII (1621-1623), pp. 423-459.

**GUSSONI VINCENZO.**

Relazione d'Inghilterra di Vincenzo Gussoni ambasciatore ordinario a Carlo I, **1635.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 295-316.

Il Gussoni successe come ambasciatore ordinario a Giovanni Soranzo nel 1631, dopo essere stato oratore agli Stati Generali delle Provincie unite (Paesi Bassi). Tornato il 1635, lesse una relazione cumulativa. Della quale la prima parte, relativa all'Olanda, ha veduta la luce successivamente nella raccolta di P. J. BLOK, *Venetiaansche Berichten*, pp. 241-256 (vedi PAESI BASSI, all'anno 1635). L'A, pubblica soltanto le pagine riguardanti l'Inghilterra; che si leggono in inglese (sempre dall'originale dell'Archivio dei Frari) nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XXIII, pp. 361-370.

**CORRER ANGELO.**

Relazione d'Inghilterra di Angelo Correr cav. ambasciatore a Carlo I, **1637.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 317-340.

La relazione fu tratta dall'originale dell'Archivio di Stato di Venezia.

Si legge in inglese in *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XXIV (1636-1639), pp. 295-308.

**SAGREDO GIOVANNI.**

Relazione d'Inghilterra di Giovanni Sagredo ambasciatore straordinario ad Oliviero Cromwell, **1656.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 363-400.

Il Sagredo fu inviato per deliberazione del Senato del 1655 quale ambasciatore a Oliviero Cromwell per fare atto di riconoscimento e di omaggio al suo governo e per chiedergli appoggio nella lotta mossa alla Repubblica dal Turco per l'acquisto del Regno di Candia.

La relazione è tratta da ms. di proprietà del Conte A. Sagredo.

Fu pubblicata dapprima per nozze Mosconi-Albertoni; Venezia, Tip. Passeri-Bragadin, 1844, in 8°, pp. 55. E fu riprodotta da GUGL. BERCHET in «Cromwell e la Repubblica di Venezia»; Venezia, Naratovich, 1864, a pp. 65-88.

Si legge in inglese nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XXX (1655-1656), pp. 299-313; tratta dal Cod. 534 del Museo Correr di Venezia.



**CORRER ANGELO.**

**MOROSINI MICHELE.**

Relazione d'Inghilterra di Angelo Correr e Michele Morosini ambasciatori straordinari a Carlo II, **1661**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 417-432.

Il Correr e il Morosini furono inviati a Carlo II per rallegrarsi della sua assunzione al trono e per chiedergli aiuti contro il Turco.

La relazione fu tratta da una copia postillata di pugno dello stesso ambasciatore Correr, esistente al Museo Correr (Cod. 1490, 11).

Ripubblicata dal BERCHET, nell'opera cit.: *Cromwel e la Repubblica Veneta*, (pp. 105-118), si legge in inglese nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XXXIII (1661-1664), pp. 82-90.

**MOCENIGO PIETRO.**

Relazione d'Inghilterra di Pietro Mocenigo ambasciatore ordinario a Carlo II, **1671**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 433-467.

Il Mocenigo fu l'ultimo ambasciatore ordinario veneto in Inghilterra nel sec. XVII.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**ZENO GIROLAMO.**

**GIUSTINIAN ASCANIO.**

Relazione d'Inghilterra di Girolamo Zeno e Ascanio Giustinian ambasciatori straordinari a Giacomo II negli anni **1685-1686**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 469-485.

Lo Zeno e il Giustinian andarono ambasciatori straordinari a Giacomo II, nella circostanza della sua successione alla Corona Britannica, per attestargli il gaudio della Repubblica e per chiedergli soccorso contro i Turchi.

La relazione è pubblicata dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**SORANZO LORENZO.**

**VENIER GIROLAMO.**

Relazione d'Inghilterra di Lorenzo Soranzo e Girolamo Venier ambasciatori straordinari a Guglielmo III nell'anno **1696**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie IV: *Inghilterra*, pp. 487-543.

Salito al treno inglese Guglielmo III d'Orange, la repubblica di Venezia elesse i suddetti oratori straordinari, per esprimergli, in forma solenne, il pubblico contento per la sua assunzione.

La relazione fu tratta dall'originale esistente all'Archivio di Stato di Venezia. P. J. BLOK, *Venetiaansche Berichten*, pp. 317-320, ha riprodotte le pagine relative all'Olanda. Vedi alla voce: PAESI BASSI, a. 1696.

**MOCENIGO ALVISE.**

Relazione, **1706.**

Vedi sotto l'anno, alla voce: PAESI BASSI.

**QUERINI TOMMASO.**

**MOROSINI FRANCESCO II LORENZO.**

Relazione dell'ambasciata straordinaria inviata nel **1763** dalla Repubblica di Venezia in Inghilterra per lo avvenimento al trono del Re Giorgio III.

Venezia, tip. F. A. Perini, 1854, in 8°, pp. 44. Per nozze Levi-Mondolfo: editore LORENZO FRACASSO.

La relazione è tratta da ms. del Museo Correr in Venezia.

Un brano è pubblicato in ERRERA, *Storia dell'economia politica* etc., 536-542.

**MANTOVA**

**NAVAGERO BERNARDO.**

Relazione del clarissimo messer Bernardo Navagero, ritornato ambasciatore di Mantova, **1540.**

In: SEGARIZZI, vol. I, Si-63.

Detta occasione alla ambasceria la morte di Federico II Gonzaga, onde il Senato Veneto elesse un ambasciatore per far presentare le condoglianze della Repubblica alla vedova, duchessa Margherita, e al fratello, cardinale Ercole, reggente lo Stato in nome del nuovo Duca minorenni Francesco III.

Il SEGARIZZI per la sua edizione si servì della copia del secolo XVI contenuta nel Codice Cicogna 1794 (cfr. nota a pag. 297), mentre di una copia anonima Magliabechiana (ms. classe 24, cod. 68) si era giovato l'ALBÈRI (Serie II, vol. II, 7-24), che nella Serie II, vol. V, p. 366 ne aveva determinata la paternità.

**TRON VINCENZO.**

Relazione di Mantova di messer Vincenzo Tron ambasciatore straordinario al Duca Guglielmo Gonzaga, **1564.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 65-75.

L'occasione dell'ambasceria fu che la repubblica aderì al desiderio espresso dal Duca di Mantova, di tenere al sacro fonte la figliuola Margherita, che il Duca aveva avuto da Eleonora D'Austria.

La relazione inedita è pubblicata dal Codice Cicogna 1794 del Museo Correr di Venezia (cfr. nota bibliografica del SEGARIZZI a pp. 297-298).

**CONTARINI FRANCESCO.**

**Relazione di Mantova del clarissimo messer Francesco Contarini, ritornato dalla straordinaria legazione al Duca Vincenzo, riferita in Senato, 3 ottobre 1588.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 77-85.

Per la successione di Vincenzo Gonzaga, il Senato deliberò di mandare a Mantova un ambasciatore straordinario; e fu F. Contarini che ebbe la «Commissione» di esprimere al Duca Vincenzo il dolore della Repubblica per la morte del Padre e la soddisfazione per la sua successione. La relazione ci resta in due copie del sec. XVII (Codd. Marciano It. VII, 885 e Cicogna 1795).

Pubblicata dapprima dall'ALBÈRI (Serie II, vol. V, pp. 365-375), fu ristampata da M. SAVORGNAN per nozze Manin-Pigazzi; Venezia, Naratovich, 1881, in 8°, pp. 19.

### **MOROSINI FRANCESCO.**

**Relazione di Francesco Morosini, ritornato ambasciatore da Mantova, presentata e letta nell'ecc.mo Senato a' 21 zugno 1608.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 87-110.

In occasione delle nozze di Francesco, figlio del Duca Vincenzo, con Margherita di Savoia fu data «commissione» all'ambasciatore Fr. Morosini, di complimentare il Duca, gli sposi, i principi di Casa Gonzaga e i rappresentanti di altri Stati. Si conserva di tale relazione l'originale, insieme con l'itinerario del viaggio, all'Archivio di Stato di Venezia. È di mano del Segretario Marco Ottoboni (*Relazioni*, Busta 18).

Un breve sommario si legge nel Codice Marciano, It. VII, 214.

### **GRITTI PIETRO.**

**Relazione del clarissimo signor Pietro Gritti, ritornato di ambasciator al Duca Francesco di Mantova l'anno 1612.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 111-129.

L'occasione di tale ambasceria fu la deliberazione del Senato d'inviare a Mantova un ambasciatore straordinario, perché presentasse al nuovo Duca Francesco le condoglianze della Repubblica per la morte del padre Vincenzo e si rallegrasse per la sua successione.

La relazione originale, che fu pubblicata per la prima volta dal SEGARIZZI, si conserva all'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 18).

### **DA MULA GIOVANNI.**

**Relazione dell'illustrissimo signor Giovanni Da Mulla ritornato di ambasciator dal Cardinal Duca di Mantova Ferdinando, 1615.**

In: SEGARIZZI, vol. I, 131-171.

Per la morte del duca Francesco Gonzaga e per la successione di Ferdinando, fu deliberato l'invio dell'ambasciatore Da Mula.

La relazione si conserva originale (*Relazioni*, Busta 18) nell'Archivio di Stato di Venezia (cfr. nota del SEGARIZZI a pag. 299).

**DOLFIN NICOLÒ.**

Relazione dell'illustrissimo ed eccellentissimo signor Nicolo Dolfin ritornato d'ambasciatore al Signor duca Carlo di Mantoa, Monferrato, Nivers, Retel e Umena, letta nell'eccellentissimo Senato il 5 agosto **1632**.

In: SEGARIZZI, vol. I, 173-197.

La relazione pervenne originale (Archivio di Stato: *Relazioni*, Busta 18). Vi è unita anche una «Scrittura» presentata antecedentemente circa le trattative di matrimonio del nuovo duca di Mantova, Carlo di Nevers (pubbl. dal SEGARIZZI in appendice, a pp. 198-200).

**MOLIN ALVISE.**

Relazione di Alvise Molin ambasciatore straordinario alla Prencipessa Maria Gonzaga, **1638**.

In: SEGARIZZI, vol. I. 201-227.

L'ambasciatore Alvise Molin fu inviato a Mantova per la successione del giovinetto Carlo all'avo Carlo di Nevers, sotto la tutela di Maria Gonzaga, (cfr. nota del SEGARIZZI a pag. 300).

La relazione si conserva originale nell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, busta 18).

**MILANO**

**LION GIROLAMO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1496**, 19 febbraio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 38.

**DANDOLO MARCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1497**, 6 maggio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 615.

**LIPPOMANO MARCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1499**, 8 agosto.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, coll. 1032-1033, 1043-1044.

**TREVISAN ANDREA.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1516**, novembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXIII, coll. 163-171.

**CAROLDO GIANJACOPO.**

Relazione del Ducato di Milano del segretario Gianjacopo Caroldo, **1520**.

In: SEGARIZZI, vol. II, 3-29.

Il Caroldo non fu ambasciatore, bensì uno dei segretari che accompagnarono i quattro ambasciatori: A. Grimani, A. Gritti, D. Trevisan, G. Correr, nella loro ambasceria a Milano per portare il benvenuto al Re Francesco I (cfr. nota del SEGARIZZI a pag. 263).

Il Caroldo stese la relazione in forma di lettera, che anonima e autografa, si conserva nel cod. Marciano It. VII, 877.

Questa relazione fu pubblicata dapprima, su una copia Padovana, da C. ROSMINI, che propendeva a crederla opera del Segretario Luigi Marini (*Quattro opuscoli inediti del secolo XV*; Nozze Archinti-Trivulzio. Milano, Manini e Rivolta, 1819, a pp. 40-93) e dall'ALBÈRI (Serie II, vol. V, pp. 297-330) di su l'autografo, che servì pure all'edizione del SEGARIZZI.

### **VENIER MARCANTONIO.**

Sommario della relazione dello Stato di Milano letta in Pregadi il 4 novembre **1525**.

Venezia, tip. Ferrari, 1883, in 80, pp. 24. Nozze Bassini-D'Adda.

Il sommario è estratto dai *Diari* di M. SANUTO (Cfr. vol. XL, coll. 421-425).

### **BASADONNA GIOVANNI.**

Relatio viri nobilis ser Joanis Basadonae doctoris et equitis, qui fuit orator Mediolani et delegatus super causa fluminis Olei, **1533**.

In: SEGARIZZI, vol. II, 31-56.

Ripristinato il governo di Francesco II Sforza, la Repubblica di Venezia mandò oratore presso di lui il Basadonna.

La relazione, che è in copia all'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, busta 18), fu pubblicata con molte omissioni dall'ALBÈRI (Serie II, vol. V, pp. 331-347) e su la stessa copia dal SEGARIZZI.

### **NOVELLO ANTONIO.**

Relatio circumspecti domini Joannis Antonii Novelli secretarii Mediolani, **1553**.

In: SEGARIZZI, vol. II, 57-64.

Il Novello ebbe l'ufficio di residente presso il Governatore spagnolo don Ferrante Gonzaga. La sua relazione fu trascritta in un registro ufficiale nel secolo XVI (Archivio di Stato di Venezia, *Relazioni*, busta 1), donde fu tratta prima dal CANTÙ, *Scorsa di un lombardo negli Archivi di Venezia*; Milano, Civelli, 1836, pp. 41-46, e poi dall'ALBÈRI (Serie II, vol. V, pp. 349-356), e infine dal SEGARIZZI.

### **MAZZA ANTONIO.**

Informatione delle cose dello Stato di Milano di messer Antonio Mazza, che fu segretario in Milano per l'illustrissimo dominio (**1565**).

In: SEGARIZZI, vol. II, 65-74.

Il Mazza fu residente a Milano dal 1560 al 1563.

La sua relazione fu pubblicata anonima dall'ALBÈRI (Serie II, vol. li, p. 465-496), che la trasse da una copia della Trivulziana. Più tardi il Cicogna la trovò col nome dell'autore in una copia sincrona, (Codice già Svajer e ora Manin, n. 1274), notandone anche le varianti in margine a una copia del secolo XVII da lui posseduta. Di tale copia annotata si servì il SEGARIZZI per la sua edizione (Cod. Cicogna 1113, ora del Museo Civico di Venezia, n. 3764).

### **ANTELMI BONIFACIO.**

**Scrittura di messer Bonifacio Antelmi ritornato da Milano l'anno 1587.**

In: SEGARIZZI, vol. II, 75-83.

L'Antelmi fu eletto residente presso il governatore di Milano nel 1579 e rimase ben otto anni.

La relazione, pubblicata dall'ALBÈRI (Serie II, vol. V, 357-364), dal Codice Manin, già Svajer n. 789, si trova in copia moderna nel Codice Cicogna 3253. 3, ora del Museo Civico di Venezia, 2989. Per la sua edizione il SEGARIZZI tenne presente anche la copia sincrona del Codice Marciano It. VII, 910.

### **VALIER BERTUCCIO.**

**Relazione del Signor Bertuccio Valier ambasciatore veneto al serenissimo Cardinal Infante a Milano, 1633.**

In: SEGARIZZI, vol. II, 85-95.

Occasione dell'ambasceria furono le congratulazioni al nuovo governatore di Milano, il Cardinale Ferdinando infante di Spagna, al suo arrivo in Italia.

La relazione è conservata in copia nell'Archivio di Stato di Torino (Racc. Mongardino, 6. I. X. 29, n. 91).

### **ALBERTI ANDREA.**

**Relazione del residente Andrea Alberti della sostenuta residenza di Milano, 1791.**

In: SEGARIZZI, vol. II, 97-109.

L'Alberti fu residente a Milano dal 1785 al 1791.

La relazione si conserva originale nell'Archivio di Stato di Venezia.

### **ALBERTI FRANCESCO.**

**Relazione del residente Francesco Alberti della sostenuta residenza di Milano, 1794.**

In: SEGARIZZI, vol. II, 111-155.

Francesco Alberti sostituì Andrea (vedi scheda precedente) dal 1791 al 1794. La relazione è conservata nell'Archivio di Venezia, coi dispacci al Senato, ed è corredata da quattro allegati (cfr. nota del S. a pag. 267).

## **NAPOLI**

### **CAPPELLO PAOLO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1497**, 22 maggio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 627.

### **ZORZI MARINO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1498**, 23 aprile.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, col. 643.

### **MOROSINI FRANCESCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1501**, 13 gennaio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. III, Coll. 1286-1287.

### **LIPPOMANO GIROLAMO.**

Relazione di Napoli del Senatore Girolamo Lippomano ritornato ambasciatore del serenissimo D. Giovanni d'Austria, l'anno **1575**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. II, 265-311.

Il Lippomano fu mandato a Giovanni d'Austria per esplorare e mitigare l'animo del Principe verso la Serenissima, dopo che questa sotto l'impulso delle sue necessità commerciali e per la poca unione che vedeva nei principi cristiani, aveva fatto pace colla «Porta Ottomana».

L'A. trae la relazione dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze.

### **LANDO ALVISE.**

Relazione del Regno di Napoli di Alvise Lando, **1580**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, 447-472.

La relazione è tratta dal Cod. del Seminario patriarcale di Venezia B. IV. 45; ove porta la data del 1589. Data errata e, come dimostra l'A., da correggersi in 1580.

La relazione non appare letta al Senato, ma scritta a modo d'informazione privata.

### **RAMUSIO GIROLAMO.**

Relazione del Regno di Napoli fatta dal Segretario veneto Girolamo Ramusio nel **1597**.

In: ALBÈRI, [vol. XV]: *Appendice*, 297352.

Avverte l'A. (pag. 298), che questa relazione non è quella che il Ramusio presentò al Senato, bensì la relazione privata inviata al Doge Marino Grimani, come è chiaramente indicato nell'esordio della medesima.

La relazione fu tratta dai Codici Malvezzi del Museo Correr di Venezia, Miscellanea n. 42.

### **MOCENIGO ALVISE IV GIOVANNI.**

**Relazione del Cavaliere e Procuratore Alvise IV Giov. Mocenigo ritornato dall'ambasciata straordinaria al Re delle Due Sicilie, presentata in Secreta li 17 dicembre 1759.**

Sta in: *Relazioni del Cav. e Proc. Alvise IV. Giovanni Mocenigo ritornato dall'ambasciata straordinaria al Re delle Due Sicilie, 17 dicembre 1759, e del Cav. Francesco II. Lorenzo Morosini ritornato dall'ambasciata di Francia 2 maggio 1752.* Venezia, Tip. del Commercio, 1864, in 8°, a pp. 7-24.

Publicata per nozze Morosini - Mocenigo.

Cfr. RUGGERO MOSCATI, *Il Regno di Napoli in una relazione veneziana del 1760*, in «Rassegna storica napoletana», a. III, n. 4, pp. 139 e segg. [Biblioteca Universitaria di Napoli]. C'è in questa pubblicazione un'appendice (II), dove è riportata la relazione, ma in differente stesura dalla precedente, da copia dell'Archivio di Stato di Torino (Categoria Corti straniere, Napoli, mazzo 5).

### **PAESI BASSI**

#### **CONTARINI TOMMASO.**

**Relazione dell'Ill.mo Sig. Tomaso Contarini ritornato ambasciator dalli Signori Stati di Fiandra, fatta nell'Ecc.mo Senato a 24 di settembre 1610, et presentata a 19 di ottobre susseguente.**

In: BLOK, *Venetiaansche Berichten*, pp. 28-64.

Dall'originale dell'Archivio di Stato di Venezia (Collegio, *Relazioni*, Busta 25).

Notizia ed abbondanti saggi ne aveva dati antecedentemente GUSTAVE HAGEMANS (*Relations inédites d'Ambassadeurs vénitiens dans les Pays-Bas sous Philippe II et Albert et Isabelle*; estr. dagli «Annales de l'Académie d'archéologie de Belgique», S. 2, to. I. Bruxelles, Muquardt, 1865, a pp. 31-40). Il quale esamina, oltre un Sommario della relazione medesima datato del 1612, due relazioni anonime: *Delli stati et governi delle Fiandre* (1678) e *Cause per le quale la Fiandra tumultua e si ribello al Re Cattolico* (1586): tutte conservate in manoscritti marciani. Le anonime dipendono ambedue dalla *Descrizione dei Paesi Bassi* di Lodovico Guicciardini, che vide la luce in quegli anni. Né v'è indizio che siano opera di diplomatici veneziani.

L'Hagemans attribuisce invece al Contarini medesimo un'altra relazione dal titolo: *Relatione di alcune particolarità del governo dei stati d'Olanda*, datata del 1611, e ne dà pure notizie ed estratti (pp. 47-55).

#### **TREVISAN GIROLAMO.**



**Relazione letta in Pregadi, 1620, Gennaio.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 127-149.

Dall'originale dell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Senato Secreta, Busta 25).

**CONTARINI ALVISE.**

**Relazione, 1626.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 161-194.

Da ms. della Biblioteca Comunale di Treviso (ms. 996, Busta IV). Alcuni estratti della relazione sono pubblicati in inglese nel *Calendar of State Papers. Venetian*, vol. XIX (1625-26), pp. 609-611.

**ZORZI GIORGIO.**

**Relazione, 1626.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 199-205.

Ristampa dall'edizione fattane da RINALDO FULIN su comunicazione del prof. Giuseppe Ferraro (G. Zorzi, *Relazione d'Olanda e di Francia = MDCXXVI - MDCXXIX =*, trascritta dai codici della Biblioteca ferrarese dal prof. Gius. Ferraro, in «Archivio Veneto», 1884, XXVII, pp. 131-142).

**GUSSONI VINCENZO.**

**Relazione letta a dì 13 aprile 1635.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 241-256.

Il Gussoni era stato ambasciatore in Olanda negli anni 1630-31; passò poi in Inghilterra. E fece, al ritorno da questa ambasceria, una relazione cumulativa. Il Blok pubblicò soltanto le pagine relative ai Paesi Bassi. Per quelle riguardanti l'Inghilterra, vedi alla voce, sotto lo stesso anno 1635.

**MICHIEL FRANCESCO.**

Relation de Ser Francesco Michiel, tornato d'ambasciatore dall'Haya, letta nell'ecc.mo Senato, **1638**, 27 maggio.

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 263-275.

Dall'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 25).

**MICHIEL FRANCESCO II.**

**Relazione, 1674.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 291-310.

È parte della relazione registrata sotto la voce FRANCIA a questo medesimo anno; dall'edizione BAROZZI-BERCHET.

**SORANZO LORENZO.**

**VENIER GIROLAMO.**

**Relazione, 1696.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 317-320.

Pagine stralciate dalla relazione dell'ambasciata in Inghilterra, già edita da BAROZZI-BERCHET (Serie IV, pp. 487-543), e registrata alla voce. Dall'originale dell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 17).

### **MOCENIGO ALVISE.**

#### **Relazione, 1706.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 326-334.

Il Mocenigo fu ambasciatore in Inghilterra dal 1701 al 1706. E lasciò inedita la sua relazione.

Dal ms., che la conserva (Cod. n. 1265 del Museo Correr), il Blok pubblica soltanto queste pagine interessanti l'Olanda.

### **RUZZINI CARLO.**

Relatione del Congresso di Utrecht di miser Carlo Ruzzini, Kav. e Procurator, Ambasciatore straordinario, plenipotenziario, **1713.**

In: BLOK, *Ven. Berichten*, pp. 341-370.

Dall'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 15).

## **PERSIA**

### **BALBI TEODORO.**

Relazione di Persia del clarissimo messer Teodoro Balbi console veneto nella Siria dall'anno 1578 al **1582.**

In: G. BERCHET, *La repubblica di Venezia e la Persia*; Torino, Paravia, 1865, a pp. 276-289.

Tratta da Cod. Cicogna, n. 1762, ora del Museo Civico Correr.

### **ALESSANDRI VINCENZO.**

Relazione presentata al Consiglio dei Dieci il 24 settembre **1572** e letta l'11 ottobre da Vincenzo Alessandri, veneto legato a Thamasp Re di Persia.

In: G. BERGHET, *La repubblica di Venezia e la Persia*, cit., a pp. 167-182.

La relazione era già stata pubblicata dall'Albéri colla data inesatta del 1574 (Serie III, vol. II, 103-127). L'originale si trova nell'Archivio dei Frari e servì al Berchet per la sua pubblicazione.

Come ricorda l'Albéri nel suo Avvertimento (p. 104), l'ambasceria ebbe luogo nell'occasione della guerra di Cipro; quando parve conveniente al Senato di suscitare contro Selim il Re di Persia Tamos. Fu scelto a tal uopo l'Alessandri, segretario dello stesso Senato.

## **POLONIA**

**ANONIMO.**

Parte d'una relazione del Regno di Polonia d'un ambasciatore veneto dell'anno **1560**.

Sta in: «Flosculi Historiae Polonae sparsi Pulaviis inter concelebrantes Idus Augusti A. MDCCCXXX» [Curante SEBASTIANO CIAMPI]. Pulavii, typis Bibliothecae Pulaviensis, 1830, a pp. 1-12.

La relazione è conservata nel Cod. Magliabechiano CI. XXX, n. 190. E risulta scritta durante il regno di Sigismondo Augusto. Ma la data 1560 non è affatto sicura, perché, come scrive il Cicogna (*Bibliogr. Venez.*, n. 1151): «non troviamo chi del 1560 fosse ambasciator veneto in Polonia; poichè del 1553 vi fu Francesco Bembo, poscia nessuno fu spedito colà con tal carattere fino al 1570, in che andovvi Giacomo Soranzo».

**MOROSINI G. FRANCESCO.**

Relazione di G. F. Morosini ambasciatore straordinario a Enrico di Valois per la sua elezione a Re di Polonia, **1573**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 249-269.

Dal Cod. It. VII, 636 della Biblioteca Marciana.

La relazione è pubblicata anche in parte dal RANKE, *Französische Geschichte*, vol. V, pag. 85-86.

**LIPPOMANO GIROLAMO.**

Relazione di Polonia di Girolamo Lippomano, **1575**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 271-316.

Il Lippomano fu ambasciatore in Polonia durante il regno di Enrico di Valois.

L'A. trae la relazione dal Codice Capponi n. 81 della Nazionale di Firenze.

**DUODO PIETRO.**

Relazione di Polonia di Pietro Duodo del **1592**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 317-348.

L'occasione dell'ambasceria fu la morte di Stefano Re di Polonia (1586) e l'elezione (1587) del suo successore Sigismondo III, figlio di Giovanni III, Re di Svezia.

Da un apografo dell'epoca conservato nella libreria del Museo Correr di Venezia (B. 2. 7).

**ZORZI GIORGIO.**

Relazione dell'Illustrissimo Signore Signor Zeno Giorgio mandato ambasciatore straordinario della Repubblica Veneta a Ladislao (Ladisloa) VII Re di Polonia nel **1638**, pubblicata dal prof. Giuseppe Ferraio.

In: «Miscellanea di Storia Italiana»; Torino, s. II<sup>a</sup>, vol. XVI, 1893, a pp. 307-339.

Autore della relazione è quel Giorgio Zorzi, che scrisse le relazioni d'Olanda e di Francia degli anni 1626 e 1629. Per gratitudine verso il munifico zio Caterino Zeno egli aveva aggiunto al proprio cognome quello della famiglia Zeno; donde l'arbitraria riduzione a Zeno Giorgio del frontespizio della pubblicazione Ferraro. Il testo è desunto da ms. della Comunale di Ferrara.

**MOROSINI ANGELO.**

Relazione del nob. Angelo Morosini cavalier procurator ambasciatore straordinario in Polonia, 24 maggio **1685**. [Biblioteca del Museo Civico Correr di Venezia].

Venezia, Stab. Tipogr. Fratelli Visentini, 1885, in 80, pp. 65. Pubblicazione per nozze Morosini-Rombo.

Dall'Archivio di Stato di Venezia (Cancellaria Secreta, *Relazioni*, 26).

**PORTOGALLO**

**CÀ MASSER (DA) LEONARDO.**

Relazione di Leonardo Da Ca' Masser alla Serenissima Repubblica di Venezia sopra il Commercio dei Portoghesi nell'India dopo la scoperta del Capo di Buona Speranza (1497-1505).

In: «Archivio Storico Italiano». *Appendice n. 10*. Firenze, 1845, a pp. 7-47. A cura di G. Scopoli.

**ROMA**

**ZORZI GIROLAMO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1496**, 6 giugno.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 202.

**DONÀ GIROLAMO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1499**, 27 giugno.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, coll. 835-837.

**CAPPELLO PAOLO.**

Sommario della relazione di Roma di Paolo Cappello, 28 settembre **1500**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 1-14.

Il Sanuto conservò nei suoi *Diari* il sunto della relazione; e dai *Diari* (vol. III, coll. 842-848) la riproduce l'A. Ne dette un sunto anche il RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 5\*-6\*.

**CAPPELLO PAOLO.**

Sommario della relazione di Roma di Paolo Cappello, 1° aprile 1510.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 15-24.

Vedi scheda precedente.

Dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. X, coll. 71-75. Cfr. RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 7\*-8\*.

**TREVISAN DOMENICO.**

Sommario della relazione di Roma di Domenico Trevisano, 1° aprile 1510.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 25-38.

Dai cenni dell'A. (a pp. 26-28) risulta, che il Trevisan il 26 giugno 1509 con Leonardo Mocenigo, Paolo Cappello, Paolo Pisani, Girolamo Donato, fu eletto oratore a Giulio II per rimuoverlo dal suo malanimo verso la Repubblica e procurare l'assoluzione dall'interdetto.

L'A. trae il sommario dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. X, coll. 77-83. Sunto in RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 8\*-9\*.

**ZORZI MARINO.**

Sommario della relazione di Roma di Marino Giorgi, 17 marzo 1517.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 39-60.

Il Zorzi fu mandato ambasciatore ordinario presso Leone X, ed ebbe, tra gli altri incarichi, quello di cercare di persuadere il Papa ad unirsi in lega coi Francesi e coi Veneziani.

L'A. trae il sommario dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXIV, coll. 84-95. Sunto in RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. II, 9\*-10\*.

**MINIO MARCO.**

Sommario della relazione di Roma di Marco Minio, 2 giugno 1520.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 61-64.

Il Minio fu eletto ai di 7 maggio 1516, quale legato ordinario a Leone X, presso il quale si trattenne quaranta mesi (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 62).

L'A. trae il Sommario dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXVIII, coll. 576-577. Sunto in RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 10\*-11\*.

**GRADENIGO ALVISE.**

Sommario della relazione di Roma di Alvise Gradenigo, 9 maggio 1523.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 65-76.

Il Gradenigo fu destinato ambasciatore ordinario a Papa Leone X, con decreto 29 maggio 1519 (cfr. cenni biografici dell'A. a pag. 66).

Il SANUTO ci ha conservato nei suoi *Diari* questo Sommario (vol. XXXIV, coll. 197-202). Cfr. RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 12\*-13\*.

### **ANONIMO.**

**Sommario del viaggio degli oratori veneti che andarono a Roma a dar l'obbedienza a Papa Adriano VI, 1523.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 77-120.

Dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXXIV, coll. 204.228.

L'ambasceria fu composta di quattro oratori: Marco Dandolo, Antonio Giustinian, Alvise Mocenigo e Pietro Pesaro.

È incerto l'autore della relazione. Ma dalle seguenti parole di Marino Sanuto si potrebbe congetturare, con qualche fondamento, che fosse di Pietro Pesaro. «Li quattro oratori venuti da Roma stettero in Collegio due ore buone. Riferì il Pesaro che è il più giovane e il Mocenigo per essere consigliere restò a Palazzo»

### **FOSCARI MARCO.**

**Sommario della relazione di Roma di Marco Foscari, 2 maggio 1526.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 121-136.

Il Foscari fu ambasciatore ordinario presso la Corte di Roma oltre tre anni (dal 1522 al 1526).

«Tornato dall'ambasceria - scrive l'A. (p. 123) - il Foscari lesse, ai 2 di maggio 1526, nel Senato la sua relazione. Ma essendo andata in disuso un'antica «legge della Repubblica, che ogni ambasciatore ritornato dovesse depositare nella Cancelleria ducale la sua relazione scritta, né il Foscari né altri si curarono di adempiere tale obbligo: motivo per cui manchiamo delle più antiche relazioni, o quelle che se ne hanno, non sono veramente tali quali le lessero gli ambasciatori, ma compilate dopo. Ora, essendosi nel 1533 richiamata in vigore quella legge ed obbligati gli ambasciatori, subito dopo il ritorno, ad eseguirla, il Foscari, che non aveva copia della Relazione già letta nel 1526, si richiamò alla memoria alcune delle principali cose, e le diede in iscritto; e stanno nei Codici dell'Archivio generale di Venezia e in altri privati, col titolo: *Relatio viri nobilis Marci Foscari reversi oratoris ex Curia Romana, praesentata die decimaquinta Julii 1533 in executione deliberationum*».

Il sommario è tratto dai *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XLI, coll. 282-298 (sunto nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 18\*-19\*). La relazione, brevissima, è pubblicata dall'A. di seguito (S. II, vol. III, 137-139).

### **DA PONTE NICOLÒ.**

**Maneggio della Pace di Bologna tra Clemente VII, Carlo V e la Repubblica di Venezia e Francesco Sforza, 1529.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 141-253.

Dal Codice Capponiano 223 della Nazionale di Firenze. Scrittura, più che relazione, del Da Ponte.

Vi ha parte principale la questione di Ravenna e di Cervia.

**CONTARINI GASPARE.**

**Relazione di Roma di Gasparo Contarini, 1530.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 255-274.

La relazione è tratta da un codice del secolo XVII di proprietà del Conte Leonardo Manin di Venezia. Ma non è completa perché il Sanuto, che ne dà un ragguglio, aggiunge che la lettura di essa durò sette ore.

Un sunto del sommario in RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 19\*-20\*.

**SURIANO ANTONIO.**

**Relazione della Corte di Roma letta in Senato ai 3 di luglio 1531 e presentata ai 18 di luglio 1533 dall'ambasciatore Antonio Soriano.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 275-293.

Il Suriano fu inviato oratore ordinario a Roma nel 1529 (cfr. cenni biografici a pag. 276).

Sunto nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 23\*-24\*.

**SURIANO ANTONIO.**

**Relazione di Roma di Antonio Soriano, 1535.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 295-332.

Da un Codice Capponi della Nazionale fiorentina.

Il Suriano fu inviato una seconda volta a Roma nel 1533, e di questa sua seconda ambasceria presentò in Collegio la relazione a di 15 novembre 1536.

In essa egli fa, per così dire, la storia preliminare del Concilio di Trento. Vedine sunto nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 24\*.

**PESARO GIOVANNI.**

**Relazione dell'ambasciata d'obbedienza mandata dal Senato Veneto a Papa Alessandro VII, nel 1546.**

Venezia, Tip. P. Naratovich, 1852, in 8°, pp. 52.

Fu pubblicata da Emanuele Contin per nozze Giovanelli-Chigi.

Il Pesaro riferisce sulla ambasceria straordinaria sostenuta alla Corte di Roma per l'esaltazione di Papa Alessandro VII, unitamente con tre altri senatori, cioè Bertuccio Valier, Nicolò Sagredo, Alvise Contarini.

La relazione fu tratta da un codice del secolo XVII del co. Leonardo Manin, di provenienza Svajer.

**DANDOLO MATTEO.**

**Relazione di Roma di Matteo Dandolo, 1551.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 333-363.

Il Dandolo fu ambasciatore a Roma dal 12 ottobre 1548 al 1551, e lesse al Senato la sua relazione il 20 giugno dello stesso anno (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 335).

L'A. trae la relazione fedelmente da un codice di proprietà di Leonardo Manin.

**NAVAGERO BERNARDO.**

**Relazione di Bernardo Navagero, 1558.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 365-416.

Il Navagero fu inviato con altri, come ambasciatore straordinario, a Paolo IV asceso al Pontificato; e presso di lui rimase quale ambasciatore ordinario (Cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 366).

La relazione (sunto nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 48\*-49\*), sembra essere stata pubblicata per la prima volta in appendice all'opera, già citata, di ANT. AUBERY, *De la préeminence des nos roys*; Paris, Soly, 1649, a pp. 462-902.

**MICHIEL MELCHIORRE.**

**Relazione di Melchiorre Michiel tornato ambasciatore straordinario per la esaltazione di Pio IV, letta in Pregadi il dì 8 giugno 1560.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 1-20.

Il Michiel aveva diviso l'ambasceria con Girolamo Grimani e Girolamo Zane. Da un apografo del sec. XVI posseduto da Emanuele Cicogna.

**MOCENIGO ALVISE.**

**Relazione di Roma di Luigi Mocenigo, 1560.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. III, 21-64.

Il Mocenigo fu ambasciatore ordinario presso la Corte di Roma dall'aprile del 1558, per ventisette mesi.

Breve sunto nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 49\*-50\*.

**SORANZO GIROLAMO.**

**Relazione di Roma di Girolamo Soranzo letta in Senato il 14 giugno 1563.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 65-120.

Il Soranzo fu legato ordinario a Pio IV dal 1560 al 1562 inoltrato.

L'A. trae la relazione da Codici Cicogna confrontandola con copie dell'Archivio di Stato di Venezia.

**SORANZO GIACOMO.**

**Relazione di Roma di Giacomo Soranzo, 1565.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 121-160.

Verso la fine dell'anno 1562 il Soranzo fu inviato a Roma come ambasciatore ordinario a Pio IV, dal quale ottenne in dono per l'abitazione dei Veneti Legati il palazzo di S. Marco (cfr. cenni biografici dell'A. a pp. 123-126).

L'A. trae la relazione da un codice di proprietà del Conte Leonardo Manin.



**TIEPOLO PAOLO.**

Relazione di Roma in tempo di Pio IV e di Pio V, letta in Senato da Paolo Tiepolo il dì 12 marzo dell'anno **1569**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 161-196.

Il Tiepolo subentrò a Giacomo Soranzo come oratore ordinario presso Pio IV; ma essendo morto questo Pontefice nel dicembre dell'anno stesso, rimase presso il successore Pio V.

L'A. trae la relazione dal Codice Capponi della Nazionale di Firenze n. 83, e la pubblica nella sua raccolta senza il lungo preambolo intorno all'origine del potere spirituale e temporale dei papi, le condizioni fisiche ed economiche dello Stato Pontificio e le perturbazioni prodotte dalla riforma luterana.

La relazione integrale aveva veduta la luce dapprima nella raccolta: «Li Tesori della Corte romana» (Bruselles, 1672, pp. 3-96).

**SURIANO MICHELE.**

Relazione di Roma del clariss. Sig. Michel Soriano, tornato ambasciatore da Papa Pio V° l'anno **1571**.

In: STEPHANI BALUZI, *Miscellanea novo ordine digesta*, Lucae, Junctinus, 1764, vol. IV, a pp. 168-78.

L'ALBÈRI (s. II, vol. IV, 197-202) ne riproduce soltanto alcuni brani, col titolo: *Ritratto di Pio V, descritto da Michele Soriano*.

Il Suriano, che succedette a Paolo Tiepolo, ebbe come principale negozio della sua ambasceria la costituzione della Lega contro il Turco, che portò alla vittoria di Lepanto. È opera sua, come afferma l'A. (p. 123), quel *Trattato intorno alla conclusione della Lega fatta tra Pio Papa V, il Seren. Re Cattolico e l'ill.ma Signoria di Venezia*, ossia protocollo delle sessioni redatto ad uso del Governo veneto, che si legge a stampa nel «Tesoro Politico» (ed. 1598, I, pp. 312-360).

**DA PONTE NICOLÒ.**

Relazione sulle cose di Firenze e Roma di N. Da Ponte ambasciatore straordinario della Repubblica Veneta a Roma [1573].

Venezia, Tip. Emiliana, 1893, in 4°, pp. 18.

Per Nozze Benzoni-Martini. A cura di Pompeo Molmenti e Ferdinando Ongania.

Dall'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 20).

Il Da Ponte fu nel 1573 ambasciatore straordinario a papa Gregorio XIII per giustificare la Repubblica della pace fatta con Selim, imperatore dei Turchi.

**TIEPOLO PAOLO.**

Seconda relazione di Roma di Paolo Tiepolo letta in Senato il 3 maggio **1576**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 203-240.

Il Tiepolo andò ambasciatore per la seconda volta presso lo stesso Gregorio XIII il 27 agosto del 1572, e vi si trattenne fino al 1576 dopo aver eseguito lunghi ed importanti servigi.

L'A. trae la relazione dal ms. originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

A brani è pubblicata dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 55\*-56\*.

### **TIEPOLO ANTONIO.**

#### **Relazione di Roma di Antonio Tiepolo, 1578.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 241-270.

L'ambasceria venne affidata da Tiepolo ai 3 di novembre 1575.

L'A. trae la relazione da un codice del secolo XVII posseduto dal Conte Agostino Sagredo.

### **CORRER GIOVANNI.**

#### **Relazione di Giovanni Corrado, 1581.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 271-287.

L'A. trae la relazione da un codice del secolo XVII di proprietà del Co. Leonardo Manin.

Il Correr fu ambasciatore ordinario a Gregorio XIII dall'aprile del 1578 a tutto il 1580.

### **PRIULI LORENZO.**

#### **Relazione di Roma di Lorenzo Priuli letta in Senato il 2 luglio 1586.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 289-329.

Il Priuli successe l'11 giugno 1583 a Leonardo Donato.

La relazione è tratta da un codice del secolo XVI allora di proprietà di Emanuele Cicogna, ora del Museo Correr.

Un brevissimo sunto nel RANKE, *Die Röm. Päpste* vol. III, 77\*-78\*.

### **GRITTI GIOVANNI.**

#### **Relazione di Roma di Giovanni Gritti riferita in Senato il 15 maggio 1589.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 331-354.

Il Gritti successe a Lorenzo Priuli come ambasciatore ordinario.

Da un codice del secolo XVII di proprietà del Conte Leonardo Manin. Sunto nel RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 78\*.

### **PARUTA PAOLO.**

#### **Relazione di Roma di Paolo Paruta ritornato da quella legazione nel novembre del 1595.**

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 355-448.

Il Paruta fu eletto ambasciatore ordinario a Papa Clemente VIII al 24 di aprile 1592.

L'A. trae la relazione dallo stesso apografo, esistente presso il Co. Leonardo Manin, del quale si era valso Camillo Monzani stampando per primo la relazione nel To. II delle *Opere politiche* di PAOLO PARUTA; Firenze, Le Monnier 1852, a pp. 457-552.

**DOLFIN GIOVANNI.**

Relazione di Roma di Giovanni Dolfin tornato da quella Corte nel giugno del 1598.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. IV, 449-504.

Il Dolfin fu inviato ambasciatore ordinario a Clemente VIII nel 1594.

L'A. trae la relazione dai Codici Capponi, della Nazionale di Firenze. n. 81 e 83. Vedine brani nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 93\*-94\*

**VENIER MARCO.**

Relazione di Marco Venier ambasciatore straordinario alla Corte di Roma, 1601.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 9-49.

Motivo di questa ambasceria fu il presentare al Pontefice le lagnanze «per li presenti moti d'arme, che si vanno suscitando in Italia». Durò al 10 maggio al 18 giugno 1601.

La relazione è tratta dall'originale esistente nel R. Archivio di Stato di Venezia.

A brani fu pubblicata dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 94\*-96\*.

**MOLIN FRANCESCO - DUODO PIETRO.**

**MOCENIGO GIOVANNI - CONTARINI FRANCESCO.**

Relazione di Fr. Molin, P. Duodo, Giov. Mocenigo e Franc. Contarini ambasciatori straordinari alla Corte di Roma nel 1605.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 51-79.

Scopo dell'ambasceria fu di porgere congratulazioni a Paolo V per la sua assunzione al pontificato ed appianare le gravi questioni, che portarono al conflitto fra Venezia e la Santa Sede.

La relazione fu tratta dall'autografo di Francesco Contarini posseduto da Rawdon Brown.

È pubblicata in sunto da RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 100\*-101\*.

**CONTARINI FRANCESCO.**

Relazione di Francesco Contarini ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1607-1609.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 81-90.

Il Contarini fu il primo ambasciatore ordinario a Roma dopo l'Interdetto. La relazione è tratta dalla copia esistente al Museo Correr di Venezia.

**MOCENIGO GIOVANNI.**

**Relazione di Giovanni Mocenigo ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1609-1612.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 91-110.

Il Mocenigo successe nell'ambasciata ordinaria a Francesco Contarini.

La relazione fu tratta da copia dell'archivio Donà Dalle Rose, ora al Museo Civico Correr.

Vedine un sunto nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 103\*-104\*.

**GIUSTINIAN GIROLAMO - GRIMANI ANTONIO.  
CONTARINI FRANCESCO - SORANZO GIROLAMO.**

**Relazione di Gir. Giustinian, Ant. Grimani, Franc. Contarini e Gir. Soranzo, ambasciatori straordinari alla Corte di Roma, 1621.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 111-135.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

Ne dà un sunto il RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 117\*.

**ZENO RANIERI.**

**Relazione di Renier Zeno ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1621-1623.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 137-193.

Da ms. Cicogna, ora del Museo Civico Correr di Venezia.

Alcuni brani furono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 126\*-128\*.

**CORNER GIROLAMO - SORANZO GIROLAMO.  
ERIZZO FRANCESCO - ZENO RANIERI.**

**Relazione di Gir. Corner, Gir. Soranzo, Franc. Erizzo e R. Zeno ambasciatori straordinari alla Corte di Roma, 1624-1625.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 221-252.

Scopo dell'ambasciata straordinaria fu il festeggiare Urbano VIII per la sua assunzione al soglio Pontificio.

Da copia del Museo Civico Correr di Venezia, confrontata con altro esemplare dell'Archivio di Stato.

Brani nel RANKE, *Die Röm. Pöpste*, vol. III, 128\*-130\*.

**CONTARINI PIETRO.**

**Relazione di Pietro Contarini ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1623-1627.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 195-220.

Dalla raccolta di relazioni dell'Archivio di Stato in Venezia.

Alcuni brani della relazione furono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Pöpste*, vol. III, 140\*-144\*.

**CONTARINI ANGELO.**

Relazione di Angelo Contarini ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1627-1629.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. 1, 152-311. Da ms. Cicogna, ora del Museo Correr di Venezia.

**PESARO GIOVANNI.**

Relazione di Giovanni Pesaro ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1630-1632.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 313-348.

Dall'Archivio degli Inquisitori di Stato, nell'Archivio di Stato di Venezia.

**CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Alvise Contarini ambasciatore ordinario alla Corte di Roma, 1632-1635.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 349-405.

Dai ms. Contarini della Biblioteca Marciana.

Alcuni brani sono riprodotti dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 149\*-152\*.

**NANI GIOVANNI.**

Relazione di Giovanni Nani ambasciatore straordinario alla Corte di Roma, 1640.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 5-42.

La relazione è conservata nell'Archivio di Stato di Venezia.

Alcuni brani sono ripubblicati dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 153\*-155\*.

**FOSCARINI PIETRO - NANI GIOVANNI.**

**MOCENIGO ALVISE - VALIER BERTUCCIO.**

Relazione di Roma degli ambasciatori straordinari Pier Foscarini, Zuane Nani, Alvise Mocenigo e B. Valier a Papa Innocenzo X, 1645.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 43-62.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

Alcuni brani furono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 173\*-174\*.

**CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Roma di Alvise Contarini ambasciatore ordinario a Innocenzo X, letta in Senato il 28 luglio 1648.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 63-82.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

Alcuni brani furono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 174\*-175\*.

### **GIUSTINIAN GIOVANNI.**

Relazioni di Roma di Giovanni Giustinian ambasciatore ordinario a Innocenzo X dal 18 gennaio al 2 dicembre **1651**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 83-161.

Due sono le relazioni di G. Giustinian intorno all'ambasciata di Roma e tutte e due sono assai importanti. Furono tratte dall'Archivio Donà e dal Museo Correr di Venezia e confrontate colle copie esistenti nell'Archivio di Stato.

Ne dà un brevissimo sunto il RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 176\*-177\*.

### **PESARO GIOVANNI - VALIER BERTUCCIO.**

#### **SAGREDO NICOLÒ - CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Roma dell'ambasciata straordinaria ad Alessandro VII, di Giov. Pesaro, B. Valier, Nic. Sagredo ed Alvise Contarini, **1656**.

In BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 163-192.

La relazione fu pubblicata dapprima in occasione delle nozze fra il Principe Giovanelli e la Principessa Maria Chigi della famiglia di Alessandro VII, a cura di Emanuele Contin (*Relazione dell'ambasciata d'obbedienza mandata dal Senato Veneto a Papa Alessandro VII nel MDLVI*; Venezia, Naratovich, 1852, in 8°, pp. 52).

BAROZZI-BERCHET pubblicarono la relazione dopo averla confrontata coi mss. esistenti nell'Archivio di Stato, nella Biblioteca Marciana e nella raccolta del Co. Manin.

Edita anche a brani dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 177\*-180\*.

### **CORRER ANGELO.**

Relazione di Angelo Correr ambasciatore ordinario ad Alessandro VII, letta in Senato il 9 luglio **1660**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 193-225.

La relazione fu tratta dall'Archivio Donà dalle Rose e confrontata con varie copie esistenti in altri Archivi e nel Museo Civico di Venezia.

Col nome di Angelo Corrado vide la luce ed ebbe diffusione un'altra *Relazione della Corte di Roma fatta l'anno 1661 al (sic) Pregadi*, edita dapprima a Leida, appresso Almarigo Lorens, 1663, e riprodotta ne «Li Tesori della Corte Romana»; Bruselles, 1672, a pp. 193-408). Ne esistono una edizione in lingua francese (Leida, presso il medesimo Lorens, 1663 e una in latino: *Veneti cuiusdam Legati Relatio de notabili aula romana, de moderni pontificis eiusque cognatorum et cardinalium natura, proprietatibus, affectibus, inclinationibus animi et studio erga praecipuas Europae nationes. Ex italica lingua in latinam versa, opera AGATHI SECURI*, s. I. t., MDCLXIII, in 8°, no. 80. Tutte queste rare stampe sono possedute dalla Marciana (la *Veneti cuiusdam Legati Relatio* alla segn.: Misc. 2638, 2).

Questa scrittura, a base di notizie biografiche su cardinali, dignitari e patrizi romani (dove la sua fortuna), presenta caratteri non corrispondenti né alla forma ordinaria né allo stile delle relazioni che i veneti ambasciatori leggevano in Senato. Ed è merito del Barozzi e del Berchet di averla dichiarata apocrifia nei confronti della relazione, che fu

accolta nella loro collezione e che reca l'indicazione autografa del segretario del Senato: «Lecta Rogatis».

**SAGREDO NICOLÒ.**

Relazione di Roma di Nicolo Sagredo ambasciatore straordinario ad Alessandro VII, 1661.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. I, 227-256.

Il Sagredo fu nominato ambasciatore «per eccitare», come dice la Commissione del Senato, «il Sommo Pontefice a promuovere ed incalorire colla propria autorità presso i principi cristiani gli aiuti alla repubblica nella guerra contro il Turco».

La relazione fu tratta da un codice Sagredo e confrontata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

Alcuni brani sono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 186\*-187\*.

**BASADONNA PIETRO.**

Relazione di Roma di Pietro Basadonna ambasciatore ordinario ad Alessandro VII, 1664.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 257-312.

La relazione fu tratta dall'originale conservato nell'Archivio Donà e confrontata colla minuta autografa dell'ambasciatore, esistente nell'Archivio di Stato in Venezia.

Alcuni brani della relazione sono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 187\*-189\*.

**QUERINI GIACOMO.**

Relazione di Roma di Giacomo Querini cavaliere, ambasciatore ordinario ad Alessandro VII e Clemente IX, 1668.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 313-343.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia. Alcuni brani sono pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 190\*-191\*.

**GRIMANI ANTONIO.**

Relazione di Roma di Antonio Grimani cavaliere, ambasciatore ordinario a Clemente X, 1671.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 345-370.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

Differisce totalmente da altra *Relatione della Corte di Roma del Signor Antonio Grimani, Ambasciator per la Republica di Venetia in Roma, durante il Pontificato di Clemente IX*, che si legge ne «Li Tesori della Corte Romana» (Bruselles, 1672, a pp. 409-544).

Alcuni brani della relazione tradizionale sono riprodotti nel RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 192\*-194\*.

**MOCENIGO PIETRO.**

**Relazione di Roma di Pietro Mocenigo ambasciatore ordinario Clemente X, 1676.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 371-403.

La relazione fu tratta da copia di proprietà del Co. Donà dalle Rose e confrontata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato.

Fu pubblicata dapprima, colla consueta infedeltà e senza data, da ANT. BULIFON, nelle sue *Lettere memorabili* (Pozzuoli, 1693, 1, pp. 398-415). Un sommario nel RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 199\*-201\*.

**LANDO GIROLAMO.**

**Relazione di Roma di Girolamo Lando cavaliere, ambasciatore straordinario ad Innocenzo XI ed Alessandro VIII, 1691.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 405-428.

La relazione fu tratta dal Museo Correr di Venezia.

Alcuni brani della relazione sono riprodotti dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 205\*-206\*.

**CONTARINI DOMENICO.**

**Relazione di Roma di Domenico Contarini ambasciatore ordinario ad Alessandro VIII ed Innocenzo XII, 1696.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, *Roma*, p. II, 429-449.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

Sunto nel RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 207\*-208\*.

**ERIZZO NICOLÒ.**

**Relazione, 1702 4 novembre, del nobile uomo Nicolo Erizzo tornato da ambasciatore a Roma sotto il Pontificato di Innocenzo XII e di Clemente XI.**

In: B. CECCHETTI, *La Repubblica di Venezia e la corte di Roma nei rapporti della Religione*. Venezia, Naratovich, 1874, II, pp. 323-348.

Illustrata e in parte ristampata da E. VECCHIATO, *La relazione sulla Corte di Roma fatta al Senato di Venezia dall'Ambasciatore N. Erizzo* (in «Atti e memorie della R. Accademia di Padova», Nuova Serie, VIII, 1893, pag. 195-215).

In sunto è riportata dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 209\*-211\*.

**MOROSINI GIOVANNI FRANCESCO.**

**Relazione del N. H. ser Giovanni Francesco Morosini cavalier, 1707.**

In: C. MORANDI, *Relazioni di ambasciatori Sabaudi, Genovesi e Veneti*; Bologna, Zanichelli, 1935, a pp. 187-220.

Il Morosini fu ambasciatore a Roma dalla fine del 1701 al novembre del 1706.



Il testo della relazione è pubblicato integralmente secondo l'originale, che si trova nell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, busta 23) e che reca la data 10 dicembre 1707.

La relazione fu conosciuta e sunteggiata dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 211\*-213\*.

#### **TIEPOLO LORENZO.**

Relazione di Roma dell'ambasciatore cavalier Lorenzo Tiepolo, **1713**.

In: MORANDI, *Relazioni* cit., pp. 221-251.

Il Morandi a pag. LX dell'Introduzione dice, che il testo della relazione è pubblicato integralmente, secondo la copia che si conserva nell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, B. 23), e che reca la data del 22 luglio 1713.

Un breve passo è riportato dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, pp. 214\*-215\*.

#### **CORNER ANDREA.**

Relatione di Andrea Corner K.r ritornato dall'Ambasceria di Roma, **1724**, 25 luglio.

Un breve sunto di tale relazione è dato dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 215\*-216\*.

#### **CAPPELLO PIETRO.**

Relazione del N. H. Pietro Capello K.r ritornato d'ambasciator di Roma, **1728**, 6 marzo.

Un sunto di tale relazione e data dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 216\*-218\*.

#### **MOROSINI BARBON.**

Relazione del N. U. Barbon Morosini cav. e procuratore di S. Marco, ambasciatore alla Corte di Roma dal 5 nov. 1730 al 30 giugno **1731**.

Ceneda, Tip. Longo, 1865, in 8°, pp. 30.

Pubblicata per nozze Draghi-Savoldelli, a cura di Nicolo Morosini.

#### **MOCENIGO ALVISE IV.**

Relazione del Cavalier Alvise Mocenigo IV, letta in Senato il 28 novembre **1737** reduce dall'Ambasciata di Roma.

Venezia, Tip. del Commercio, 1864, in 8°, pp. 28.

Pubblicata per laurea di Giuseppe Fovel; dalla raccolta di Relazioni dell'Archivio veneziano.

Alcuni brani della relazione erano stati pubblicati dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 220\*-223\*.

#### **VENIER FRANCESCO.**

Relatione del N. H. Franc. Venier K.r ritornato ambasciatore da Roma, **1744**, 24 aprile.

La relazione in sunto è riportata dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 223\*.

**MOCENIGO ALVISE IV.**

Relazione di Alvise Mocenigo IV Kav.r ritornato ambasciatore di Roma, **1750**, 14 aprile.

La relazione in sunto e riportata dal RANKE, *Die Röm. Päpste*, vol. III, 223\*-224\*.

**ZULIAN GIROLAMO.**

Relazione di Roma, 15 dicembre **1783**.

La relazione in sunto è riportata dal RANKE, *Die Röm. Papste*, vol. III, 224\*-225\*.

**RUSSIA**

**TIEPOLO FRANCESCO.**

Relazione della Moscovia attribuita al Serenissimo Sier Francesco Tiepolo, fatta l'anno **1560**. [Edita per] Nozze Cuchetti-Rosada [dall'avv. Aurelio Magrini].

Venezia, Tip. Cecchini, 1877, in 8°, pp. 39.

La relazione fu tratta da ms. della Biblioteca Comunale di Ferrara (ad opera del prof. Giuseppe Ferraro). Ma aveva già veduta la luce, da Codice Marciano (It. VI, 64) in ROMANIN, *Storia di Venezia*, VI, 505-522.

**BIANCHI MICHELE (detto ALBERTO VIMINA).**

Relazione dell'origine e dei costumi dei Cosacchi, fatta l'anno **1656** da Alberto Vimina ambasciatore della Repubblica di Venezia e pubblicata dal prof. Giuseppe Ferraro [per] Nozze Tosi-Angelini, XXI Aprile MDCCCXC. [Biblioteca Comunale di Reggio Emilia]

Reggio nell'Emilia, Stab. tip. litogr. degli Artigianelli, 1890, in 8°, pp. 23.

Da ms. della Biblioteca comunale di Ferrara.

«Vimina Alberto e pseudonimo di Michele Bianchi arcipreti di Alpago» così Florio Miari nelle sue *Cronache Bellunesi*, (Belluno, tip. Deliberali, 1865, p. 215). Cfr. anche A. BUZZATI, *Bibliografia bellunese*. Venezia, tip. dell'Ancora, 1890, p. 76. E non fu ambasciatore veneto, ma uomo di fiducia dell'arabasciatore ckk a Vienna, Giovanni Sagredo, che gli affidò questa missione in Russia.

**BIANCHI MICHELE (detto ALBERTO VIMINA).**

Relazione della Moscovia di A. Vimina, **1657**, edita per cura di Guglielmo Berchet.

Milano, Stab. Gius. Civelli, 1861, in 4°, pp. 36.

Questa relazione fu pubblicata dal Berchet come inedita. Ma si leggeva fin dal sec. XVII a pp. 285-324 della *Historia delle guerre civili di Polonia...* di Don ALBERTO VIMINA Bellunese (Venetia, appresso Gio. Pietro Pinelli, 1671). Non è stata compresa nella raccolta BAROZZI-BERCHET perché manca del carattere di relazione ufficiale.

## SAVOIA

### **SANUDO MARCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1496**, 18 giugno.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 216.

### **FOSCARINI NICOLÒ.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1498**, 17 gennaio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, 858-859.

### **VALIER BERTUCCIO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1498**, 20 marzo.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 907-08.

### **BOLDÙ ANDREA.**

Relazione della Corte di Savoia di Andrea Boldù, letta in Pregadi il 12 dicembre del **1561**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. I, 401-470.

Lungamente controverso è stato l'autore della relazione. Attribuita a Giovanni Correr o a Bertuccio Valier, fu da Giuseppe Vernazza dimostrata opera del Boldù (cfr. Avvertimento dell'A. a pp. 402 e sgg.).

L'A. trae la relazione dai mss. Capponi della Nazionale di Firenze. Una copia si trova nell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 24).

### **CAVALLI SIGISMONDO.**

Relazione della Corte di Savoia di Sigismondo Cavalli, anno **1564**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. II, 25-56.

Il Cavalli succedette ad Andrea Boldù. L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Torino. Se ne conserva copia anche, nell'Archivio di Stato di Venezia, *Relazioni*, Busta 24.

### **CORRER GIOVANNI.**

Relazione della Corte di Savoia di Giovanni Correr tornato ambasciatore nel **1566**.

In: ALBÈRI, Serie II, Vol. V, 1-46.

Nell'Avvertimento dell'A., a pag. 2, si legge, che il Correr fu inviato ambasciatore a Emanuele Filiberto il 3 maggio 1563 e che cesso da quella legazione nel 1566, al quale

anno devesi riferire la presente relazione, sebbene dagli autentici registri appaia presentata soltanto nel 1578.

L'A. trae la relazione dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia, Relazioni, Busta 24.

**MOROSINI GIOV. FRANCESCO.**

Relazione della Corte di Savoia di Gio. Francesco Morosini, letta in Senato il 1570.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. II, 112-192.

È una delle più dilettevoli, copiose ed istruttive relazioni. L'A. la trae dall'Archivio di Stato di Torino.

Nelle Cartelle inedite di relazioni di Savoia raccolte dal SEGARIZZI (Biblioteca Querini-Stampalia, mss. SEGARIZZI, opera n. 53) trovo riportata l'annotazione della copia che gli servì per confronto a quella pubblicata dall'ALBÈRI: *Relazione di Savoia del clarissimo messer Giovanni Francesco Morosini letta nell'Ecc.mo Senato l'anno 1570*; Cod. Marc. It. VII, 636.

**LIPPOMANO GIROLAMO.**

Relazione della Corte di Savoia di M. Girolamo Lippomano tornato ambasciatore nel 1573 (?)

In: ALBÈRI, Serie II, vol. II, 193-224.

L'A. trae la relazione dai mss. Capponi, della Nazionale di Firenze; ma omettendone una metà. Intera era già apparsa nel «Tesoro Politico», (Vicenza, 1602, To. II, pp. 192-220), sebbene con infedeltà e tagli.

Copia da ms. dell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 124?, si conserva fra le carte del SEGARIZZI alla Querini Stampalia (Cartelle inedite di relazioni di Savoia cit.).

**MOLIN FRANCESCO.**

Relazione della Corte di Savoia di Francesco Molino tornato ambasciatore da quella Corte nel 1574.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. II, 225-264.

La relazione aveva già veduta la luce nella raccolta di *Relazioni dello Stato di Savoia* (Torino, Alliani, 1830, a pp. 3-49), a cura di Luigi Cibrario; che, come scrive l'A., «fu il primo che diede all'Italia pubblico segno dell'importanza di questi documenti della veneta diplomazia».

Vi erano molte omissioni in questa stampa; rilevate da L. MANIN in «Esercitazioni dell'Ateneo Veneto», 1841, III, p. 272.

**ZANE MATTEO.**

Relazione della Corte di Savoia di Matteo Zane tornato ambasciatore nel 1578.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, 47-72.

Lo Zane succedette nella legazione di Savoia a Francesco Molino, e lesse la sua relazione il 23 luglio del 1578.

La relazione, privata della lunga parte introduttiva, fu tratta dalle minute autografe dello Zane conservate nel Museo Civico Correr di Venezia (cod. Miscell. B. 3. 4).

**BARBARO FRANCESCO.**

Relazione della Corte di Savoia di Francesco Barbaro tornato ambasciatore nel **1581**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, p. 73-96.

L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, Busta 24).

**MOLIN COSTANTINO.**

Relazione della Corte di Savoia di Costantino Molin tornato ambasciatore nel **1583**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, 97-128.

Successore di Francesco Barbaro il Molino tenne la legazione di Savoia dal 20 settembre 1580 alla fine del 1583.

L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Venezia, Cancelleria Ducale, *Secreta*, Collegio sez. III.

**VENDRAMIN FRANCESCO.**

Relazione della Corte di Savoia di Francesco Vendramin, letta in Senato il 26 settembre **1589**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, 129-196.

Il Vendramin successe nella legazione a Giovanni Mocenigo, del quale è sconosciuta la relazione (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 1 130. L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Venezia, *Relazioni*, Busta, 24.

**CAVALLI MARINO II.**

Relazione dalla Corte di Savoia di Marino Cavalli, tornato da quella Legazione nel giugno **1595**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, 197-230.

Il Cavalli con decreto del 21 giugno 1591 veniva nominato successore nella legazione ordinaria di Savoia ad Alvise Foscarini, del quale è conosciuta la relazione (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 198).

L'A. trae la relazione dalla Biblioteca pubblica di Siena: Codice K. III. 44.

Il SEGARIZZI (Biblioteca Querini-Stampalia, Cartelle inedite di Savoia, opera n. 53), usa anche la copia del Cod. Marc. It. VII, 2082.

**CORRER FANTINO.**

Relazione dello Stato di Savoia di Fantino Corraro, **1598**.

In: ALBÈRI, [XV]: *Appendice*, 353-384.

La relazione fu tratta dal Cod. Marciano It. VII, 672. Il codice non è autografo ma sincrono. Mani posteriori vi aggiunsero l'erroneo nome di Francesco Priuli.

**CONTARINI SIMONE.**

Relazione della Corte di Savoia di Simon Contarini esibita in Senato il 3 agosto **1601**.

In: ALBÈRI, Serie II, vol. V, 231-296.

Il Contarini fu successore nella legazione di Savoia di Fantino Correr, e la esercitò dal giugno 1598 al luglio, 60.

L'A. trae la relazione dall'Archivio di Stato di Torino.

**PRIULI FRANCESCO.**

Relazione di Savoia di Francesco Priuli ambasciatore a Carlo Emmanuele I dall'anno 1601 al **1604**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 5-70.

La relazione fu tratta dalla Biblioteca Marciana di Venezia, dove si conservano pure i dispacci del Priuli.

**CONTARINI PIETRO.**

Relazione di Savoia di Pietro Contarini ambasciatore a Carlo Emmanuele I, dall'anno 1606 al **1608**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 71-113.

La relazione è tratta dal codice Marc. It. VII, 1111.

**BARBARIGO GREGORIO.**

Relazione di Savoia di Gregorio Barbarigo ambasciatore ordinario a Carlo Emmanuele I, dall'anno 1608 al **1611**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. 1, 115-194.

La relazione è tolta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia (*Relazioni*, Busta 24), dove si conservano anche i dispacci del Barbarigo.

**GUSSONI VINCENZO.**

Relazione di Savoia di Vincenzo Gussoni ambasciatore ordinario a Carlo Emmanuele I duca di Savoia, dall'anno 1612 al **1613**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 505-547.

La relazione è tratta dall'Archivio di Stato di Torino. Questa relazione non venne però letta al Collegio del Senato (v. nota a pag. 547 di BAROZZI-BERCHET).

**SAGREDO ALVISE.**

Relazione di Savoia di Alvise Sagredo ambasciatore straordinario al Duca Vittorio Amedeo I nell'anno **1662**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 315-348.

La relazione è tolta da un codice di proprietà del co. Agostino Sagredo e collazionata coll'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia, dove pure si conservano i dispacci del Sagredo.

**BELEGNO CATERINO.**

Relazione di Savoja di Catterino Belegno ambasciatore a Carlo Emanuele II, dal 1664 al 1666.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 349-376.

La relazione è ricavata dall'originale, conservato, coi dispacci, nell'Archivio di Stato di Venezia.

Aveva veduta la luce dapprima nelle *Relazioni dello Stato di Savoia*, di LUIGI CIBRARIO cit., a pp. 51-87.

**MICHIEL FRANCESCO.**

Relazione di Savoja di Francesco Michiel ambasciatore ordinario a Carlo Emanuele II, dall'anno 1668 all'anno 1670.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 383-406.

I dispacci e la relazione si conservano nell'Archivio di Stato di Venezia.

**FOSCARINI MARCO.**

Relazione di Savoja di Marco Foscarini ambasciatore a Carlo Emanuele III, dall'anno 1741 all'anno 1743.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 407-503.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

Essa aveva avuto in precedenza altre due edizioni. La prima (ed è notevole) in lingua tedesca, da una copia di proprietà dello Staatsrath von Müller e poi del Governo Cantonale di Schaffhausen (MARCO FOSCARINI 's *Gesandtschaftsbericht an den venezianischen Senat über den Zustand der savoy'schen Macht im Jahre 1743. Aus einer italiänischen Handschrift übersezt von FRIEDRICH HURTER*; S.t Gallen, bei Huber u. Co., 1817; segn. della Bibl. Marciana: 122. d. 150); l'altra nelle *Relazioni dello Stato di Savoia* di L. CIBRARIO cit. (pp. 89-208), da ms. della Biblioteca Balbo.

Cfr. anche lo scritto di F. GANDINO, *Ambasceria di Marco Foscarini a Torino: 1741-1742* (in «Nuovo Arch. Ven.», III, 387-452).

**SICILIA**

**RAGAZZONI PLACIDO.**

Relazione del Regno di Sicilia di PI. Ragazzoni stato residente in Messina dal 1570 al 1574.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 465-479.

Della relazione, che il R. presentò, si pubblica qui una parte; non le pagine, ove si rendeva conto delle contrattazioni di grani e delle altre forniture per l'armata veneta (oggetto precipuo della missione), né le altre relative alla conquista e perdita di Tunisi, da parte di Don Giovanni di Austria. Queste furono pubblicate dall'ALBÈRI stesso (Serie I, vol. VI; v. alla voce: ALGERI-TUNISI).

La relazione è tratta dal Cod. 1316 della Libreria Manin, già Svajer.

## SIRIA

### ZORZI MARSILIO.

Marsilii Georgii, Venetorum in Syria Bayuli, ad Ducem relatio. A. D. 1243, mense octobri.

In: «Urkunden zur älteren Handels-und Staatsgeschichte der Republik Venedig», hrsg. G. L. FR. TAFEL u. G. M. THOMAS (Serie II, vol. XIII dei «Fontes rerum austriacarum», a pp. 351-360).

Il Zorzi fu bailo in Siria dal 1240. La relazione è tratta dall'Archivio di Venezia (*Libro Bianco*, fol. 172-192).

### TIEPOLO LORENZO.

Relatione del clarissimo messer Lorenzo Tiepolo ritornato de Consule di Soria nell'anno 1562.

In: «Relazioni dei consolati di Alessandria e di Soria per la Repubblica Veneta tenuti da L. Tiepolo negli anni MDLII-MDLX (sic)». Venezia, tip. Antonelli, 1857, in 8°, a pp. 29-42.

Pubblicazione per nozze Valier Tiepolo-Passi.

La relazione è tratta dal codice n. 762 della Biblioteca manoscritta di Em. Cicogna (ora al Museo Civico Correr). E fu provveduta di note illustrative a cura del Cicogna medesimo.

### DONÀ ANTONIO.

Relazione di Savoja di Antonio Donato, ambasciatore ordinario Carlo Emanuele I, dall'anno 1615 al 1618.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie III, vol. I, 229-275.

La relazione è tolta da un codice di proprietà del co. A. Sagredo.

### NAVAGERO BERNARDO.

Relazione di Soria del Console Andrea Navagero, eletto il 16 aprile 1574.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*; Torino, Paravia, 1866, a pp. 59-65.

### MICHIEL PIETRO.



Relazione di Soria del Console Pietro Michele letta in Senato l'8 dicembre **1584**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria* cit., a pp. 65-73.

**MICHIEL GIOVANNI.**

Relazione delli successi della guerra tra il Turco e il Persiano dall'anno 1577 fino al **1587** di Giovanni Micheli ritornato console da Aleppo in Soria.

In: ALBÈRI, Serie III, vol. II, 255-294.

È tratta da manoscritto Capponi, della Naz. di Firenze.

Fu pubblicata dapprima nel «Tesoro politico», colla data del 1588 (ediz. 1598, I, 478-522); e, tradotta in latino da Jacob Geuder von Heroltzberg, in appendice alla *Rerum Persicarum historia* PETRI BIZARI (Francofurti, typis Wecheliani, 1601, a pp. 630-644).

**CONTARINI TOMMASO.**

Relazione di Soria del Console Tommaso Contarini, letta in Senato l'11 dicembre **1593**

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 74-78.

**MALIPIERO ALESSANDRO.**

Relazione di Soria del Console Alessandro Malipiero, letta in Senato il 16 febbraio **1596**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 79-100.

**EMO GIORGIO.**

Relazione di Soria del Console Giorgio Emo, letta in Senato il 12 dicembre **1599**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 100-109.

**DANDOLO VINCENZO.**

Relazione di Soria del Console Vincenzo Dandolo letta in Senato il 27 febbraio 1602 m. v. (**1603**).

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 110-130.

**SAGREDO GIOVANNI FRANCESCO.**

Relazione di Soria del Console Gio. Francesco Sagredo, presentata e letta nell'Eccellentissimo Collegio il 4 luglio **1611**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 130-137. Ripubblicata da ANTONIO FAVERO, in «Nuovo Archivio Veneto», n. s., IV, pp. 402-411.

**SAGREDO GIOVANNI FRANCESCO.**

Relazione di Soria del Console Gio. Francesco Sagredo, letta il 15 maggio **1612**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 138-156. Ripubblicata da ANTONIO FAVERO, in «Nuovo Archivio Veneto», n. s., IV, pp. 411-434.

**MOROSINI GIROLAMO.**

Relazione di Soria del Console Girolamo Morosini, presentata il 9 febbraio 1614 m. v. (**1615**).

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 157-160.

**CIVRAN GIUSEPPE.**

Relazione di Soria del Console Giuseppe Civran, letta in Senato il 21 agosto **1625**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 161-164.

**PESARO ALVISE.**

Relazione di Soria del Console Alvise Pesaro, **1628**.

In: G. BERCHET, *Relazioni dei consoli veneti nella Siria*, a pp. 165-166

**MORANA GIOV. ANTONIO MARIA.**

Relazione del Commercio d'Aleppo ed altre scale della Siria e Palestina di Gio: Antonio Maria Morana, **1797**.

Venezia, tip. Franc. Andreola, 1799, in 16°, pp. VIII-56.

**SPAGNA**

**CAPPELLO FRANCESCO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1497**, 17 maggio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, coll. 628-629.

**CONTARINI JACOPO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1498**, 9 giugno.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. I, col. 987.

**TREVISAN DOMENICO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1498**, dicembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, coll. 210-212.

**BADOER GIOVANNI.**

**Sommario della relazione tenuta nell'anno 1499, 16 luglio.**

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. II, col. 923.

**DONA FRANCESCO.**

**Sommario della relazione tenuta nell'anno 1504, 24 settembre.**

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. VI, col. 428.

**QUERINI VINCENZO.**

**Relazione di Borgogna con aggiunta di alcuni particolari intorno i Regni d'Inghilterra e di Castiglia, letta in Pregadi da Vincenzo Querini l'anno 1506.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. I, 1-30.

L'occasione di questa ambasceria fu la successione al trono di Castiglia del Duca di Borgogna, Filippo il Bello, figlio dell'Imperatore Massimiliano I, in seguito alla morte della Regina Isabella, della quale il detto Principe aveva sposata la figlia Giovanna erede del Regno.

Il Querini accompagnò il Duca in Spagna. (Cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 2).

La relazione è tratta dal Cod. Magliabechiano CI. 24, n. 50. Essa non fu pubblicata che parzialmente. Ma l'A. dette poi, sotto il titolo: *Relazione delle Indie orientali nel 1506*, (vol. XV: *Appendice*, 3-19), le altre pagine dedicate al problema che attirava allora tutta l'attenzione dei veneziani, e che il Querini studiò durante la sua dimora in Spagna: il nuovo commercio dei Portoghesi colle Indie d'Occidente.

**BADOER GIOVANNI.**

**Sommario della relazione tenuta nell'anno 1515, 13 gennaio.**

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XIX, coll. 373-376.

**BADOER FEDERICO.**

**Relazione delle persone, governo e Stati di Carlo V e di Filippo II, letta in Senato da Federico Badoero nel 1557.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 175-330.

Il Badoer (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 176) fu inviato ambasciatore a Carlo V sullo scorcio del 1554 per fare opera a favore dei Senesi assediati dal Duca Cosimo, come appare da quanto egli stesso dice sul finire della relazione. Passato poi l'Imperatore in Spagna gli fu ingiunto dal Senato di rimanere nella stessa qualità presso Filippo II. L'A. dice che il Codice Capponi V° della Nazionale di Firenze (dal quale egli trae la relazione) porta la data del 1558, altri quella del 1519; mentre la vera è il 1557, come risulta da diversi luoghi della relazione medesima. La relazione fu analizzata e in parte riferita da M. GACHARD, *Relations des Ambassadeurs vénitiens sur Charles V et Philippe II*, pp. 1-94, da manoscritti della Reale di Bruxelles e delle Nazionali di Madrid e di Parigi.

**SURIANO MICHELE.**

Relazione di Filippo II Re di Spagna letta in Senato da Michele Suriano nel **1559**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 331-390.

M. Suriano succedette a Federico Badoero nella legazione di Spagna, e ritorno appena stabiliti i preliminari della pace di Castel Cambrese, la cui stipulazione ebbe luogo il 3 aprile del 1559.

Questa relazione vide la luce dapprima, a cura di Paolo Mazio, nel «Saggiatore, Giornale romano di Storia e belle Arti», 1846, vol. V, quad. I e II [Bibl. Universitaria di Roma].

Vedine l'analisi, con riproduzione di larghi brani, nelle *Relations* cit. di M. GACHARD, pp. 35-134.

**DA MULA MARCANTONIO.**

Relazione di Filippo II Re di Spagna, letta in Senato da Marcantonio da Mula, il 23 settembre **1559**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. III, 391-408.

Il 3 aprile 1559 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 392), fu firmata in Câteau Cambrésis la pace che riconciliò l'Impero, la Spagna, la Francia e l'Inghilterra. La Repubblica di Venezia, che tanto erasi adoperata per quella conclusione, inviava a Bruxelles Marcantonio Da Mula ambasciatore straordinario a Filippo II con ufficio di congratularsene con lui. L'A. trae la relazione da una copia autografa del Museo Correr (B. 2. 11).

La relazione è una di quelle analizzate da M. GACHARD, *Relations des Ambassadeurs vénitiens* cit., pp. 303-317.

**TIEPOLO PAOLO.**

Relazione di Paolo Tiepolo, letta in Senato il 19 gennaio **1563**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 1-76.

Nel 1558 P. Tiepolo fu nominato successore a Michele Soriano presso Filippo II, che si trovava nelle Fiandre. Egli stette in ufficio più di quattro anni.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**SORANZO GIOVANNI.**

Relazione di Giovanni Soranzo, **1565**.

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 77-122.

Il Soranzo fu nominato successore ordinario a Paolo Tiepolo con decreto del 2 agosto 1561. Egli ritorno dalla legazione nel 1564 e lesse al principio dell'anno seguente la sua relazione (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 76).

L'A. trae la relazione da copia contemporanea contenuta nel Codice 788 della Libreria Manin, già di Amedeo Svajer.

**TIEPOLO ANTONIO.**

**Relazione di Antonio Tiepolo, 1567.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 123-160.

A Giovanni Soranzo (cfr. Avvertimento dell'A. pag. 124), fu nominato successore ordinario, con decreto del 20 maggio 1564, A. Tiepolo; il quale dopo 31 mesi di soggiorno alla Corte di Filippo II, rimpatriava nel 1567 e leggeva nello stesso anno la sua relazione.

La relazione è tratta dal Cod. Magliabechiano cl. XXIV, n. 46. Fu analizzata da M. GACHARD (*Relations des Ambassadeurs vénitiens*, pp. 135-162).

**CAVALLI SIGISMONDO.**

**Relazione di Sigismondo Cavalli, 1570.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 161-194.

Il Cavalli fu il successore ordinario di Antonio Tiepolo dal novembre 1566 alla fine del 1570.

Dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**TIEPOLO ANTONIO.**

**Relazione di Antonio Tiepolo tornato ambasciatore straordinario dalle Corti di Spagna e di Portogallo nel 1572.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 195-227.

Il Senato inviò A. Tiepolo in Spagna per congratularsi con Filippo II, passato a quarte nozze con Anna D'Austria, e per incitarlo ad aiutare la Lega stabilita ormai tra lui, Venezia e Roma contro il Turco: e a questo medesimo scopo il Tiepolo passò poi alla Corte di Portogallo. La legazione durò due anni.

La relazione è tratta da copia postillata e corretta di mano dell'autore, che si trova al Museo Correr di Venezia (ms. Correr-Duodo n. 24).

Il GACHARD conobbe invece da mss. parigini ed analizzò una «Relation de la Cour d'Espagne, faite, en 1572, par un gentilhomme de le suite d'Antoine Tiepolo» (*Relations cit.*, pp. 163-180).

**DONA LEONARDO.**

**Relazione di Spagna di Leonardo Donato, 1573.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. VI, 349-464.

Il Donà fu il successore di Sigismondo Cavalli, e si trattenne alla corte di Filippo II tre anni.

L'A. (cfr. Avvertimento a pag. 350) dice che non può affermare che il Donato leggesse la presente relazione in Senato, giacché egli stesso appose di propria mano sulla minuta, da cui la pubblicazione è tratta e che si conservava nell'archivio Donà dalle Rose, le seguenti parole: *Relazione della mia ambasceria di Spagna, primo abbozzo.*

**PRIULI LORENZO.**

**Relazione di Lorenzo Priuli, 28 giugno 1576.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 229-272.

Dall'Archivio di Stato di Venezia.

Ne dette un estratto Giuseppe Greppi nei «Bulletins de la Commission Royale d'histoire de Bruxelles», 2. s., T. IX, n. i; da altra copia che si conserva negli Archivi di Stato di Torino.

### **BADOER ALBERTO.**

#### **Relazione di Alberto Badoero, 1578.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 273-280.

Successore di Lorenzo Priuli, Alberto Badoer, fu in Spagna dal 1575 al 1578. L'ALBÈRI pubblica non intiero questo abbozzo di relazione da un Codice Capponi della Nazionale di Firenze, nel quale va sotto il titolo di *Relazione delle cose di Spagna del 1577* e senza nome d'autore.

Anche il GACHARD, che l'analizza (*Relations d'ambassadeurs* cit., pp. 181-206), l'aveva rinvenuta anonima in un ms. della Nazionale di Parigi. E l'aveva attribuita erroneamente al Priuli.

### **MOROSINI G. FRANCESCO.**

#### **Relazione di G. Francesco Morosini, 1581.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 281-338.

Il Morosini fu nominato a succedere ad Alberto Badoer nel 7 febbraio 1578, e tornò dalla sua legazione nell'estate del 1581 (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 281). L'A. trae la relazione da un apografo del secolo XVII nella Biblioteca Maciana (Cod. It. VII, 636).

### **ZANE MATTEO.**

#### **Relazione di Matteo Zane, 1584.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 339-386.

Matteo Zane (cfr. Avvertimento dell'A. a pag. 281), fu eletto successore a G. Francesco Morosini nel 1580 e tornò dalla sua legazione sulla fine del 1583. Si pubblica da copia contenuta nella filza 788 della libreria dei Conti Manin codice già appartenuto ad Amedeo Svajer.

### **GRADENIGO VINCENZO.**

#### **Relazione di Vincenzo Gradenigo, 1586.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 387-396.

Il Gradenigo succeduto a Matteo Zane, stette in ufficio fino al 1586.

Questo è piuttosto un abbozzo di relazione; e si conserva al Museo Correr (mss. Corner-Duodo, n. 140).

### **CONTARINI TOMMASO.**

#### **Relazione di Tommaso Contarini letta nell'aprile 1593.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 397-442.

T. Contarini succedette nella legazione di Spagna a Girolamo Lippomano il 18 giugno 1588; stette in carica quattro anni e lesse la sua relazione nell'aprile del 1593.

L'A. trasse la relazione dalle minute autografe conservate nel Museo Correr, ms. Malvezzi n. 42. Ma nel pubblicarle omise la prima parte, ch'era descrittiva.

La analizzò, da mss. parigini, il GACHARD, *Relations* cit., pp. 207-228.

È da rilevare che la rara stampa recante il titolo: *Relation d'Hespagne par Monsieur THOMAS CONTARINI ambassadeur ordinaire pour la Serenissime Republique de Venise, fidelement traduite des Manuscrits Italiens*; Montebeliard. Claude Hyp, 1666, in 16°, pp. 145; (segnatura della Marciana: 136 d. 180), presenta un testo tutt'affatto differente, e che è falsamente dato come del Contarini, perché riguarda la Spagna di Filippo IV (1621-1665).

### **VENDRAMIN FRANCESCO.**

#### **Relazione di Francesco Vendramino, 1595.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 443-474.

La relazione è tratta dal Codice Magliabechiano Classe XXIV, n. 46. Fu analizzata dal GACHARD, *Relations* cit., pp. 229-248.

### **NANI AGOSTINO.**

#### **Sommario della relazione di Agostino Nani letta il 22 dicembre 1598.**

In: ALBÈRI, Serie I, vol. V, 475-493.

Il Nani successe a Francesco Vendramin.

Della relazione non si conosce che il sommario.

È tratto da copia contemporanea della libreria dei Conti Manin, ms. 788.

### **SORANZO FRANCESCO.**

#### **Relazione di Spagna di Francesco Soranzo cav., Ambasciatore a Filippo II e Filippo III dall'anno 1597 all'anno 1602.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 27-214.

Il Soranzo venne eletto ambasciatore ordinario a Filippo II il 17 giugno 1598 rimanendo anche presso Filippo III, successo al Padre. Da ms. di proprietà di Emanuele Cicogna, cod. 1771.

### **BON OTTAVIANO.**

#### **Relazione di Spagna di Ottaviano Bon ambasciatore straordinario a Filippo III, nel 1602.**

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 215-275.

Il Bon fu eletto ambasciatore straordinario l'8 luglio 1601 «... per fare officii onde non sia permesso ai vascelli regii di uscire armati in corso, e danneggiare le navi e le facultà dei sudditi nostri (veneziani), e negozianti di questa piazza ed altre del Stato nostro...» (cfr. Avvertimento dell'A., pag. 218). E presentò al Senato la sua relazione il 21 dicembre 1602.

La relazione è tratta dall'Archivio dei conti Giustiniani-Recanati e riscontrata colla copia esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**CONTARINI SIMEONE.**

Relazione di Spagna di Simeone Contarini cav., ambasciatore a Filippo III dall'anno 1602 all'anno **1604**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 277-337.

Il Contarini fu inviato ambasciatore ordinario in Spagna il 20 novembre 1600, e richiamato il 26 aprile 1604; riferi in Senato sul finire del 1605.

La relazione è tratta da una copia in lingua spagnola, esistente nel civico Museo Correr di Venezia, riscontrata con altre due copie, pure in lingua spagnola, conservate alla Biblioteca Marciana.

**PRIULI FRANCESCO.**

Relazione di Spagna di Francesco Priuli ambasciatore a Filippo III dall'anno 1604 al **1608**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 339-430. Dal Cod. Marc. It. VII, 638.

**SORANZO GIROLAMO.**

Relazione di Spagna di Girolamo Soranzo ambasciatore a Filippo III dall'anno 1608 all'anno **1611**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 431-492.

Il Soranzo successe a Francesco Priuli nell'ambasceria ordinaria in Spagna con decreto del 25 gennaio 1607.

La relazione originale si conserva all'Archivio di Stato di Venezia.

**GRITTI PIETRO.**

Relazione di Spagna di Pietro Gritti ambasciatore a Filippo III dall'anno 1615 al **1619**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 493-556.

Il Gritti fu eletto ambasciatore ordinario al Re Filippo III di Spagna il 9 luglio 1615.

La relazione è tratta dall'originale che si conserva nell'Archivio di Stato in Venezia.

**CONTARINI PIETRO.**

Relazione di Spagna di Pietro Contarini cav., Ambasciatore a Filippo III dall'anno 1619 all'anno **1621**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 557-591.

Il Contarini fu eletto ambasciatore con decreto 6 luglio 1618.

La relazione originale si conserva all'Archivio di Stato di Venezia.

**MOCENIGO ALVISE III.**



Relazione di Spagna di Alvise Mocenigo III, ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1626 all'anno **1631**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. I, 593-697.

La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato in Venezia.

**CORNER FRANCESCO.**

Relazione di Spagna di Francesco Corner ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1631 al **1634**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 3-59.

Il Corner venne eletto successore di Alvise Mocenigo.

La relazione fu tratta da ms. del Museo Correr di Venezia, B. 3. 3.

**GIUSTINIAN GIOVANNI.**

Relazione di Spagna di Giovanni Giustinian ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1634 al **1638**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 61-77.

Il Giustinian fu eletto ambasciatore in Spagna al posto di Francesco Corner con decreto 25 aprile 1633. La relazione fu tratta dall'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

**CONTARINI ALVISE.**

Relazione di Spagna di Alvise Contarini ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1638 al **1641**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 79-121.

La relazione fu tratta da ms. di proprietà di Rawdon Brown.

**GIUSTINIAN GIROLAMO.**

Relazione di Spagna di Girolamo Giustinian ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1643 al **1649**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 123-190.

Il Giustinian fu eletto ambasciatore ordinario presso il Re Cattolico, come successore di Nicolo Sagredo, l'11 aprile del 1643.

La relazione originale si conserva all'Archivio di Stato di Venezia.

**BASADONNA PIETRO.**

Relazione di Spagna di Pietro Basadonna ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1649 al **1653**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 191-226.

Il Basadonna fu il successore di Girolamo Giustinian.

La relazione fu tratta da ms. del Museo Correr (Cod. B., n. 7).

**QUERINI GIACOMO.**

Relazione di Spagna di Giacomo Querini ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1653 al **1656**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 227-254.

Il Querini fu il successore di Pietro Basadonna.

La relazione proviene dall'Archivio del conte Donà dalle Rose, ora al Museo Civico Correr.

**ZANE DOMENICO.**

Relazione di Spagna di Domenico Zane ambasciatore a Filippo IV dall'anno 1655: al **1659**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie. I, vol. II, 255-297.

Da copia di proprietà del conte A. Sagredo confrontata con l'originale esistente nell'Archivio di Stato di Venezia.

La relazione ebbe una prima edizione nel 1672 (*Relazione succinta del Governo della famosa Corte di Spagna fatta dal Cavaliere DOMENICO ZANE tornato Ambasciadore della Serenissima Repubblica di Venetia, in tempo del Re Filippo IV*; Cosmopoli, 1672, in 24°, pp. 123 [Biblioteca del Museo Correr di Venezia]), e pochi anni dopo una traduzione francese in *Recueil de diverses Relations remarquables des principales Cours de l'Europe...* cit. (Cologne, P. du Marteau), 1681, a pp. 531-571 [Biblioteca Angelica di Roma].

**QUERINI GIACOMO.**

Relazione letta in Senato il 2 settembre **1661** da Giacomo Querini cav., ambasciatore straordinario a Filippo IV Re di Spagna per congratularsi della pace dei Pirenei avvenuta tra la Francia e la Spagna.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 299-326.

La relazione è tratta dall'Archivio del Conte A. Sagredo.

**ZORZI MARINO.**

Relazione di Spagna di Marino Zorzi ambasciatore a Filippo IV e nella minorità di Carlo II dall'anno 1660 al **1667**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 327-353.

Il Zorzi fu il successore di Giorgio Corner, successo a Domenico Zane. La relazione è tratta dall'Archivio dei Conti Donà dalle Rose.

**BELEGNO CATERINO.**

Relazione di Spagna di Catterino Bellegno ambasciatore nella minorità di Carlo II dall'anno 1667 al **1670**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 355-379.

La relazione fu tratta dall'Archivio Wcovich-Lazzari in Venezia.

**CONTARINI CARLO.**

Relazione di Spagna di Carlo Contarini ambasciatore nella minorità di Carlo II dall'anno 1669 al **1673**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 381-399. Dal Cod. Marciano It. VII, 392.

**ZENO GIROLAMO.**

Relazione di Spagna di Girolamo Zeno ambasciatore a Carlo II dall'anno 1673 al **1678**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 401-435.

Lo Zeno fu il successore di Carlo Contarini.

La relazione fu tratta dall'Archivio Lazzari-Wecovich e confrontata con copie del Museo Correr e dell'Archivio di Stato di Venezia.

**CORNER FEDERICO.**

Relazione di Spagna di Federico Cornaro ambasciatore a Carlo II dall'anno 1678 al **1681**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 437-467.

La relazione fu tratta dal Museo Correr di Venezia, codice n. 1219.

**CORNER GIOVANNI.**

Relazione di Spagna di Giovanni Cornaro ambasciatore a Carlo II dall'anno 1681 al **1682**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 469-498.

Giovanni Corner successe nell'ambasciata di Spagna a Federico Corner. La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

**FOSCARINI SEBASTIANO.**

Relazione di Spagna di Sebastiano Foscarini ambasciatore a Carlo II dall'anno 1682 al **1686**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 499-549. Dal Cod. Marciano It. VII, 655.

**RUZZINI CARLO.**

Relazione di Spagna di Carlo Ruzzini ambasciatore a Carlo II dall'anno 1690 al **1695**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 551-604.

Il Ruzzini fu eletto successore a Giovanni Pesaro.

La relazione è tratta dall'Archivio di Stato in Venezia.

**VENIER PIETRO.**

Relazione di Spagna di Pietro Venier ambasciatore a Carlo II dall'anno 1695 al **1698**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 605-664. Dal Cod. Marciano It. VII, 655.

**MOCENIGO ALVISE II.**

Relazione di Spagna di Alvise Mocenigo II ambasciatore a Carlo II ed a Filippo V dall'anno 1698 al **1702**.

In: BAROZZI-BERCHET, Serie I, vol. II, 665-711.

Il Mocenigo successe nell'ambasciata in Spagna a Pietro Venier, con decreto 15 novembre 1696.

La relazione fu tratta dall'Archivio di Stato di Venezia.

**ERIZZO NICOLÒ III.**

Relazione del N. U. Nicolo III Erizzo cavaliere, ritornato dall'ambasciata di Spagna nel **1730**.

Venezia, Tip. Alvisopoli, 1840, in 8°, pp. 82.

Stampata per nozze Araldi-Trecchi, a cura di Don Valentino Giacchetti, da codice di proprietà del co. Leonardo Manin.

**CAPPELLO PIETRO ANDREA.**

Relazione di Spagna del Cav. Pietro Andrea Cappello ambasciatore a Filippo V dall'anno 1735 al **1738** [a cura di] Antonio Gadaleta.

Firenze, tip. E. Ariani, 1896, in 8°, pp. 32.

Pubblicazione per Nozze Gravino-De Simone.

La relazione, presentata al Senato il I dicembre 1738, è tratta dal Codice Capponi n. 87 della Nazionale di Firenze.

**SVIZZERA**

**PADAVINO GIOVANNI BATTISTA.**

Relatione de Grisoni fatta dal segretario Padavin [**1605**].

In: «Rätia. Mittheilungen der geschichtsforschenden Gesellschaft von Graubiinden»; Cur, 1865, III, 188-247.

La relazione fu comunicata alla Società storica da Vittorio Ceresole, console della Svizzera a Venezia, pubblicata con introduzione del condirettore di «Rätia», Christian Kind.

Giov. Batt. Padavino, Segretario del Consiglio dei X, fu autore della lega conclusa nel 1603 fra Venezia e i Grigioni. Compì a tale scopo tre missioni nella Svizzera dal 1603 al 1605; e di esse si dà conto nella relazione. Della quale in «Rätia» vide la luce la prima parte, che illustra i precedenti e la preparazione della Lega, mentre la seconda, descrittiva del paese e delle sue condizioni politiche, economiche, militari, rimase inedita.

La relazione porta la data del 20 agosto 1605. E si conserva nell'originale all'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni degli Ambasciatori*, Collegio V, Secreta).

**PADAVINO GIOVANNI BATTISTA.**

Del Governo e Stato dei Signori Svizzeri. Relazione fatta l'anno 1606 [ma 1608] a dì 20 Zugno da G. B. Padavino segretario dell'Eccelso Consiglio dei Dieci [e pubblicata a cura di Vittorio Ceresole].

Venezia, tip. Antonelli, 1874, in 8°, pp. VIII-146, con una tav. Pubblicazione per nozze Papadopoli-Troili.

La relazione è tratta dall'Archivio Donà delle Rose, ove conservavasi in copia trascritta di mano del doge Leonardo Donà.

**BIANCHI VENDRAMINO.**

Relazione del Paese de' Svizzeri, e loro alleati d'Arminio Dannebuchi (s. a.).

Venezia, presso Andrea Poletti, 1708, in 16°, cc. 7 n. n., pp. 256.

L'Autore, che si nasconde sotto l'anagramma, è il segretario del Senato, Vendramino Bianchi. «Fui lungamente costante - scrive nella prefazione - nel ricusare ai torchi una Relazione, che per solo mio piacere avevo formata viaggiando «per lo spazio continuo d'anni due in circa per lo paese de' Svizzeri, e Griggioni, «nel tempo in cui la Serenissima Repubblica faceva negoziare in quelle parti le «concluse Alleanze». Vi si rilevano però accenni a fatti della guerra di successione di Spagna e alla battaglia di Torino (1706).

Della relazione esiste, del 1719, una seconda edizione, presso lo stesso tipografo Poletti, riveduta e corretta dall'autore (cc. 8 n. n. + pp. 250). E nei «General Catal. of Printed Books del British Museum» troviamo registrata la seguente traduzione inglese: *An Account of Switserland, and the Grisons: as also of the Valesians, Geneva... made English from the Italian original...*; London, Knapton, 1710, in 8°, pp. 144:

**UNGHERIA**

**GIUSTINIAN SEBASTIANO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1503, marzo.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. IV, coll. 858-863.

Prima che *i Diari* fossero dati alle stampe, ALFREDO REUMONT aveva pubblicato ed illustrato nel 1879 questo sommario. (*Un'ambasciata veneziana in Ungheria*, in «Archivio storico italiano», s. IV, To. III, 1879, pp. 198-215).

**BADOER GIOVANNI.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno 1504, 7 febbraio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. V, col. 823.

**PASQUALIGO PIETRO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1512**, settembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XV, vol. 21.

**SURIANO ANTONIO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1516**, 18 dicembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXIII, coll. 348-354.

**BON ALVISE.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1519**, 18 luglio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXVII, coll. 495-502.

**ORLO LORENZO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1523**, 22 dicembre.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. XXXV, 295-300.

**URBINO**

**LEONARDO JACOPO.**

Sommario della relazione tenuta nell'anno **1532**, 4 luglio.

In: *Diari* di MARINO SANUTO, vol. LVI, coll. 513-515.

**BADOER FEDERICO.**

Relazione di Federico Badoer ambasciatore a Guidobaldo II Della Rovere duca di Urbino, **1547**.

In: SEGARIZZI, II, 159-182.

Il Badoer fu inviato come ambasciatore straordinario ad Urbino per la morte di Giulia Varano, moglie del duca Guidobaldo II.

La sua relazione resta in una copia del secolo XVII nel cod. Correr 750.

Fu pubblicata dapprima da Vincenzo Lazari, con qualche omissione, per nozze Berretta-De Reali (Venezia, Tip. Merlo, 1856, in 8°, pp. 40) e nella Raccolta dell'ALBÈRI (Serie II, vol. V, 377-406).

**MOCENIGO LAZZARO.**

Relazione del Signor Lazaro Mocenigo ritornato da Guido Ubaldo, duca di Urbino, l'anno **1571**.

In: SEGARIZZI, vol. II, 183-197.

Il Mocenigo fu inviato dal Senato ad Urbino per le nozze di Francesco Maria, primogenito del duca Guidobaldo II, con Lucrezia d'Este, sorella del Duca Alfonso II.

La relazione ci pervenne in molte copie (cfr. nota del S. a pp. 268-269). Il SEGARIZZI si giova specialmente del Cod. Cicogna n. 2991.

Fu pubblicata dapprima, con lacune ed errori nel «Tesoro Politico» (Vicenza, 1602. II, pp. 166-172); e pure con omissioni nella raccolta dell'ALBÈRI (Serie II, vol. II, 95-112), che la trae dal codice segnato K. III, 22, della Biblioteca pubblica di Siena, già Guadagni.

### ZANE MATTEO.

#### Relazione di messer Matteo Zane, 1575.

In: SEGARIZZI, vol. II, 199-216.

Lo Zane fu inviato ad Urbino al nuovo principe Francesco Maria in occasione della morte di Guidobaldo II della Rovere. Della relazione si conoscono due copie tenute presenti dal SEGARIZZI per la sua edizione: una dell'Archivio di Stato di Torino (*Relazioni di ambasciatori veneti*, mazzo XI); e l'altra dell'Archivio di Stato di Venezia (*Relazioni*, B. 24).

La relazione fu pubblicata dapprima dall'ALBÈRI (Serie II, vol. II, 313-336), di sulla copia esistente nell'Archivio di Stato di Torino.

Tanto nel SEGARIZZI, quanto nell'ALBÈRI, la relazione è seguita da un *Bilancio delle entrate ed uscite di tutto lo Stato d'Urbino*.

### DONÀ ANTONIO.

Relazione dello Stato d'Urbino scritta dopo la morte di Francesco Maria, ultimo duca, concernente gli avvenimenti degli ultimi suoi anni ed il passaggio dello Stato alla Chiesa nel 1631, attribuita ad Antonio Donato, fuoruscito veneziano.

In: SEGARIZZI, vol. II, 237-260.

Questa scrittura, che non è una vera relazione, né è dovuta ad un ambasciatore, fu pubblicata dapprima da FRANCESCO SAVERIO PASSERI CIACCA nella «Nuova Raccolta di opuscoli scientifici e filosofici» in continuazione di quella del Calogera (Venezia, 1776, vol. XXIX, 2515-6115). E si conserva all'Archivio di Stato di Torino fra le *Relazioni di ambasciatori veneti* (mazzo XI).

Il Donà prese parte attiva, quale confidente del vecchio duca, ai fatti da lui narrati circa la devoluzione del ducato alla Santa Sede.

### TAVOLA BIBLIOGRAFICA

ALBÈRI E. - *Le relazioni degli ambasciatori veneti al Senato durante il secolo XVI*; Firenze, Soc. Ed. Fiorentina, 1839-1863, voll. 15 (in 3 serie, e Appendice).

BAROZZI N. e BERCHET G. - *Relazioni degli Stati europei lette al Senato dagli ambasciatori veneti nel secolo XVII*; Venezia, Tip. Naratovich 1856-78, voll. 10 (in 5 serie).

BASCHET A. - *La diplomatie vénitienne*; Paris, Impr. Plon, 1862.

BLOK P. J. - *Venetiaansche Berichten over de Vereenigde Nederlanden van 1600, 1795*; 'S - Gravenhage, Nijhoff, 1909.

BULIFON A. - *Lettere memorabili, istoriche, politiche, ed erudite*, raccolte da Antonio Bulifon; Pozzuoli - Napoli, A. Bulifon, 1693, voll. 3.

*Calendar of State papers and manuscripts, relating to English affairs, existing in the Archives and Collections of Venice, and in other libraries of Northern Italy*, edited by RAWDON BROWN, HORATIO E. BROWN A. ALLEN B. HINDS: London, Longmann e Co., 1864-1937, voll. 36 (in corso di pubblicazione).

CECCHETTI B. - *La repubblica di Venezia e la Corte di Roma nei rapporti della religione*; Venezia, Naratovich, 1874, voll. 2.

CIBRARIO L. - *Relazioni dello Stato di Savoia negli anni 1574, 1670, 1743; scritte dagli ambasciatori veneti: Molino, Bellegno e Foscarini*; Torino, Alliani, 1830.

CICOGNA E. A. - *Saggio di bibliografia veneziana*; Venezia, Tip. Merlo, 1885, n. i 1135-1167.

ERRERA A. - *Storia dell'economia politica nei secoli XVII e XVIII negli Stati della Repubblica veneta, corredata da documenti inediti*; Venezia, Tip. Antonelli, 1877.

*Fontes Rerum Austriacarum*: - 1). II. Abt., XXX Bd.: *Relationen Venetianischer Botschafter über Deutschland und Oesterreich im XVI Jahrhundert*, hrsg. von J. FIEDLER. Wien, K. u. K. Hof. u. Staatsdruck, 1870. - 2); II. Abt., XXVI-XXVII Bde: *Die Relationen der Botschafter Venedigs über Deutschland und Oesterreich im XVII Jahrhundert*, hrsg. von J. FIEDLER. Wien, K. u. K. Hof. u. Staatsdruck., 1866-1867, voll. 2. - 3). II. Abt., XXII Bd.: *Die Relationen der Botschafter Venedigs über Oesterreich im XVIII Jahrhundert*, nach den Originalen hrsg. v. A. VON ARNETH. Wien, K. p. K. Hof. u. Staatsdruck., 1863.

FOSCARINI M. - *Della Letteratura Veneziana*; Venezia, Gattei, 1854.

GACHARD M. - *Les monuments de la Diplomatie Vénitienne, considérés sous le point de vue de l'histoire moderne en général, et de l'histoire de la Belgique en particulier*. Estratto dai «Mémoires de l'Académie Royale de Belgique», vol. XXVI (1853).

GACHARD M. - *Relations des Ambassadeurs Vénitiens sur Charles Quint et Philippe II*; Bruxelles, C. Muquardt, 1856.

LJUBIC S. - *Commissiones et relationes Venetae*. Collegit et digessit SIMEON LJUBIC, Zagabriae, sumptibus Academiae Scientiarum et Artium, 1870-1880, voll. 3. («Monumenta spectantia historiam Slavorum meridionaliunb», voll. VI, VIII e XI).

MANIN L. - *Nuovi studii sulle relazioni finali degli ambasciatori veneziani*, in «Esercitazioni dell'Ateneo Veneto», IV (1841), pp. 269 e sgg.; e *Esame del volume quinto delle Relazioni degli ambasciatori veneziani*, ib., V (1846), pp. 163 e sgg.



- MORANDI C. - *Relazioni di ambasciatori Sabaudi, Genovesi, e Veneti durante il periodo della Grande Alleanza e della successione di Spagna (1693-1713)*. Bologna, Zanichelli, 1935.
- MUTINELLI F. - *Storia arcana e aneddotica d'Italia, raccontata dai veneti ambasciatori*; Venezia, Naratovich, 1855-59, voll. 6.
- RANKE L. - *Die römischen Päpste, ihre Kirche u. ihr Staat im XVI u. XVII Jahrhundert*; Berlin, Duncker u. Humblot, 1889, voll. 3. (*Fürsten und Völker von Sud-Europa im XVI u. XVII. Jahrhundert*, Bd II-IV).
- RANKE L. - *Französische Geschichte vornehmlich im sechzehnten und siebzehnten Jahrhundert*; Stuttgart, J. G. Cotta'scher Verlag, 1856-1861, voll. 5.
- REUMONT A. - *Dei diplomati italiani e delle relazioni diplomatiche dell'Italia dal 1260 al 1550*. Versione con note di T. Gar; Padova, Tip. Sicca, 1850. L'opera fu ripubblicata con ampliamenti e col titolo: «Della diplomazia italiana dal secolo XIII al XV»; Firenze, Barbera, 1857.
- ROMANIN S. - *Storia documentata di Venezia*; Venezia, Naratovich, 1853-1861, vol. 10.
- SEGARIZZI A. - *Relazioni degli ambasciatori veneti al Senato*; Bari, Laterza, 1912-1916, voll. 3 in 4 tomi.
- SORANZO G. - *Bibliografia veneziana*; Venezia, Naratovich, 1885, nn. 1563-1726.
- Tesori della Corte Romana (Li) in varie relazioni fatti in Pregadi d'alcuni ambasciatori veneti residenti in Roma sotto differenti Pontefici, e dell'Almaden ambasciator francese*; Bruxelles, 1672.
- Tesoro Politico cioè Relationi, Istruzioni, Trattati, Discorsi varii di Ambasciatori pertinenti alla cognitione et intelligenza delli Stati, interessi et dipendenze dei più gran Principi del Mondo*; Colonia, Accademia Italiana; Vicenza, Greco; Turnoni, s. t. 1598-1605, voll. 3.
- TOMMASEO N. - *Relations des ambassadeurs vénitiens sur les affaires de France au XVI siècle*; Paris, Impr. Royale, 1838, voll. 2.